

anno 29 • numero 52 • lire 10

EDIZIONI RADIO ITALIANA

21-27 dicembre 1952

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA					
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie			
Stazioni singole			Stazioni singole			Gruppi sincronizzati					
566	530	Caltanissetta	845	355	Roma 2	1367	219,5	A 3			
899	333,7	Milano I	1034	290,1	A 2						
1061	282,8	Cagliari I									
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati								
656	457,3	A 1	1115	269,1	B 2						
1331	225,4	B 1	1448	207,2	C 2						
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza					Onde corte			
1484	202,2	Verona I	Mc/s	Stazioni a M. F.		Mc/s	metri	Staz. a onde corte			
1578	190,1	Ancona I Brindisi Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Taranto	89,9	Monte Penice M. F. II		6,26	47,92	Palermo O. C.			
			93,7	Milano M. F. II							
			95,9	Torino M. F. II		Onde corte					
Autonome			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero			Modulazione di Frequenza					
818	366,7	Trieste	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	Stazioni a M. F.			
			6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	Bologna M. F.			
			7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	Monte Penice M. F.			
			9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	Genova M. F.			
			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	Trieste M. F.			
			9,71	30,90	15,32	19,58		Firenze M. F.			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			Paris II - Marseille II	1070	280	NORVEGIA			Programma onde corte
Algeri	980	306,1	Lil'e I	1376	218	Oslo (onde corte)	21670	13,85	Ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
ANDORRA			Gruppo sincronizzato	1403	214	OLANDA			» 7,00 - 8,30 » 31,55
Andorra	822	365	» Progr. "Inter."			Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
AUSTRIA			Nice I	1554	193	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Salzburg	1250	240	Allouis	164	1829	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Linz	1394	215,2	Gruppo sincronizzato	1493	201	Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
BELGIO			GERMANIA			Hörby	1178	257,7	
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Mühlacker - Stoccarda	575	522	SVIZZERA			RADIO VATICANA
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	»	6030	49,75	Beromünster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana
FRANCIA			Francoforte	593	505,9	Monteceneri	557	538,6	Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario -
» Programma nazion.			»	6190	44,46	Sottens	764	392,7	m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384
Marselle	710	422	Monaco	800	375	INGHILTERRA			Ore 21,15 Rosario - Ore 21,30 Con-
Paris	863	347	Amburgo e Langenberg	971	303,9	» Programma nazionale			versazioni varie - m. 196 e 384
Bordeaux	1205	249	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	North	692	433,5	Ore 9 Domenica: Messa in collegamen-
Gruppo sincronizzato	1349	222	Norimberga	1602	187,3	Scotland	809	370,8	to con la RAI - m. 50,26; 31,41;
» Programma parigino			LUSSEMBURGO			Wales	881	340,5	25,67; 19,84; 196 e 384
Lyon	602	498	Lussemburgo (diurna)	232	1293	London	908	330,4	Ore 18 Giovedì: Concerto - m. 50,26;
Limoges I	791	379	» (serale)	1439	208,4	West	1052	285,2	31,41; 25,67; 196 e 384
Toulouse	944	318	MONTECARLO			» Programma leggero			Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per
			Montecarlo	1466	204,6	Droitwich	200	1500	i malati - m. 50,26; 31,41; 25,67;
				6035	49,71	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	196 e 384

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 82.83.80

TORINO - VIA POBBI, 20 - TEL. 45.810

LA PRIMA VOCE DELLA RIFORMA GOLDONIANA

Il «Momolo Cortesan» (L'uomo di mondo)

COMMEDIA IN TRE ATTI DI CARLO GOLDONI
MARTEDÌ ORE 21,15, PROGRAMMA NAZIONALE

Goldoni ha 31 anni quando, col *Momolo Cortesan* leva la prima voce della sua riforma. Una voce ancora timida; non una vera e propria presa di posizione a lancia e spada: un assaggio.

Prima di incontrarsi con la Compagnia Imer, aveva già fatto molti mestieri e battuta molta via di terra e di mare in patria e fuori; e acquistata larga esperienza di uomini e di cose e tentato il teatro tragico rimasto per fortuna senza seguito, poi si era messo con passo sicuro sulla via maestra del teatro comico che era la sua e alla Compagnia Imer aveva fornito alcuni canovacci di ordinaria amministrazione. Ora, nella Compagnia Imer, oltre al famoso Sacchi (Arlecchino), era un Pantalone (Golinetti) «mediocre sotto la maschera, ma superiore per rendere a viso scoperto» il tipo del giovane veneziano di buona famiglia. Alla radice della fondamentale riforma goldoniana è proprio questa scoperta. In virtù della quale Goldoni, per la prima volta, inserisce in un comune canovaccio della Commedia dell'Arte, un carattere tenuto sulla precisa misura corporea e fisionomica dell'interprete: regola per lui assoluta, e che non abbandona mai né prima né dopo né durante la sua riforma. Plasmato così sull'interprete il carattere del giovane veneziano di buona famiglia col nome di *Momolo Cortesan* lo inserisce tutto scritto nel canovaccio sottraendolo così all'arbitrio e alla mutevole interpretazione dei comici a braccio. Lo fissa, e fissa nello stesso tempo un importante punto di partenza. Non è senza significato che la spinta decisiva alla riforma sia stata data dalla vista di un attore-maschera che recita a viso scoperto. Non era questo un invito manifesto a chi già si trovava così ben disposto a intendere e ad accettarlo?

La scoperta mette il Goldoni in uno stato di euforia. E scriverà più tardi che, finalmente, dopo tante grottesche visioni di maschere e di lazzi, un uomo vero — il giovane Cortesan — si affacciava al teatro veneziano; e che tra i manichini della vecchia Commedia dell'Arte, la quale non potendo più rinnovarsi esauriva le sue ultime forze nell'oscenità, «irrompeva» sul palcoscenico la «vita». (Pref. alla stampa de *L'uomo di mondo*).

Prendeva così corpo un'idea certo nativa del suo particolare talento comico e certo già lungamente inseguita in quella fase crepuscolare delle invenzioni quando il concetto, baluginato un attimo, svanisce ma poi ritorna con l'insistenza dei sogni e dei richiami della predestinazione.

Il carattere che Goldoni fissava per la prima volta in questo suo *Momolo*, era quello di un uomo

probo, servizievole, officioso; generoso senza profusione; allegro ma non sventato; donnaiolo senza comprometterci; amante dei piaceri ma attento a non rovinarsi; amante della tranquillità ma incapace di sopportare il sopruso; affabile con tutti: quel che si chiamerebbe in francese l'*homme accompli*. (Memorie, parte prima, cap. XL).

Anche da questo scrupolo nel fissare le note fisionomiche del suo personaggio si poteva comprendere, già sul nascere, la portata della riforma a cui il Goldoni si darà con tutto l'entusiasmo e per la vita. Timidamente, abbiamo detto. Difatti, comincia con l'inserire nel canovaccio un solo carattere fissato e scritto. Più tardi dirà di essersi così limitato perché ancora non aveva «formato in mente il novello disegno».

In realtà teme la rivolta degli attori e del pubblico non abituato a questa forma «nuova» che egli è venuto «ritrovando». Ma, nel procedere, dovette accorgersi — ce lo dice lui — che «era pericoloso» affidare caratteri e linguaggio agli attori di umore e di efficacia variabili; sicché si decise ben presto

a «tessere interamente» le sue commedie; e quelle che, come il *Momolo*, erano scritte solo in parte si decise a scriverle per intero. Ma anche quando dal *Momolo Cortesan* trasse *L'uomo di mondo*, tenne sempre invariato il carattere di *Momolo* come lo aveva creato in quell'alba piena di speranza e di sicura consapevolezza per quel Pantalone Golinetti così adatto, a viso scoperto, a interpretare il tipo fermamente definito nella sua mente.

Era naturale che la Rai, dopo aver aperto il suo molto opportuno ciclo di commedie goldoniane con *Il Teatro comico*, che è un'opera programmatica, seguitasse con questo *Momolo* che è come la prima pietra di tutto il teatro di Goldoni; e che per essere il primo passo sul nuovo sentiero, non è né incerto né vacillante.

La commedia è, difatti, già tutta piena del brio del fascino della bontà di quella eleganza di linea e di quella musicalità che spesso, davanti alle opere del Goldoni, ci fa pensare a un Haydn o a uno Scarlatti. Già fin dall'inizio di questo *L'uomo di mondo*, dalle prime

battute, con l'arrivo degli sposetti, l'affacciarsi del gondoliere e del facchino; con quella figura laterale allegramente sinistra di Ludro il truffatore e baro; con quell'andirivieni per il campello, quelle voci di battibecco, quelle dispute, quelle gelosie e quell'inimitabile dialogo: c'è tutto Goldoni con i suoi temi, il suo equilibrio morale e scenico, il suo sorriso. E c'è il Goldoni futuro anche nei residui della Commedia dell'Arte che, a riforma compiuta, dopo la *Locandiera* e i *Rusteghi* (in cui, solo al mondo, il Goldoni osa fare un carattere unico su quattro personaggi diversi e ci riesce in pieno) — ritorna, in veste nuova, ricca di tutta l'esperienza e di tutto il buon gusto messi dal Goldoni nel sopprimerla — ritorna vittoriosamente (civilizzata), nella *Putta onorata*, nel *Campello* e soprattutto nelle *Baruffe chiozzotte*, a lampeggiare qua e là inesaurita, insopprimibile come una nota tipica del genio italiano non designata né da Shakespeare, né da Molière, né da Lope, né da Cervantes, né, per certi rari tratti, dall'alta religiosità di un Calderon.

E poiché le 120 commedie del Goldoni possono considerarsi se non 120 autobiografie almeno altrettanti autoritratti, noi, seguendo, potremo scoprire il segreto per cui il riformatore del Teatro italiano contro la Commedia dell'Arte — che del resto egli combatteva in quanto decaduta e imbarbata — ci dà lui stesso la riprova della immortalità di questo genere di umorismo nato spontaneo e vitale dalla particolare vena comica del nostro popolo.

G. V. LOBOVICI

LA CATENA DELLA FELICITÀ

MERCOLEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Da vari anni ormai la Catena della felicità costituisce per gli ascoltatori una specie di porto spirituale in cui sembra approdare la bontà umana, il bisogno di un fraterno collaudo di generosità, il reale palpito dell'amore che si perde nel sogno. La Catena della felicità è un sorriso di umana dolcezza con cui si concludono le vicende tristi e liete dell'annata trascorsa, è l'accento della speranza posto sulle delusioni, è la promessa di qualcosa di migliore per i giorni a venire.

La Catena della felicità vuole offrire quest'anno un grande dono ai bimbi, e poiché non tutti i doni più desiderati o desiderabili sono doni materiali, ad essi verrà offerto qualcosa di più profondamente memorabile, di più intimamente essenziale. Sarà infatti consentito un incontro via-radio tra alcuni bimbi residenti in varie città d'Italia e i loro genitori che per ragioni di vita o di lavoro vivono lontani. Il padre minatore nel Belgio che non ha la possibilità di ritornare in Patria per trascorrere le feste, potrà tuttavia parlare col suo bambino o la sua bambina, ascoltare le sue parole di amore e di conforto, ricostruire attraverso l'etere la famiglia, disintegrata dalle necessità. E così il pilota, che il dovere costringe a percorrere gli

spazi mentre la piccina aspetta la nascita del Bambino Gesù, o il marinaio che è in alto mare, in quel vuoto azzurro che rende più mordente la malinconia, o la vedetta confinata che è sola ai limiti estremi della Patria, o il carcerato che nel rigore della cella conserva pur esso un nostalgico rimpianto di vita serena e onesta, oppure ancora il ricoverato in una casa di cura che cellantina il tempo fra l'angoscia del male che lo divora e lo sconforto di una separazione senza termini e spesso senza speranze. Questi uomini parleranno con i loro bimbi: i bimbi avranno la sensazione tangibile della presenza del loro babbo e la loro casa sembrerà meno squallida, meno vaga la loro felicità.

Il miracolo che la radio, attraverso la Catena della felicità compie in tale circostanza è appunto quello di ricostruire nella vastità dello spazio questi nuclei familiari che, per la forza coesiva dell'amore e della illusione, vivranno per alcuni istanti una sognata realtà. Dopo, resterà nei cuori l'eco delle parole udite, la risonanza dolcissima di un incontro ispirato che renderà senza angoscia ma teneramente patetico il Natale solitario.

La trasmissione della Catena della felicità verrà irradiata la sera del 24 dicembre sul Programma Nazionale.

Attualità de l'«Approdo»

L'appuntamento per i fedeli dell'Approdo s'è spostato da qualche settimana, dal sabato al lunedì: Programma Nazionale, ore 19,30. La mezz'ora, divenuta ormai tradizionale, dopo più che sei anni di vita, continua ad offrire non solo ai cultori di letteratura ed arte, ma ad un pubblico di ascoltatori il quale, stando

che se criticamente rigida, è più diversi argomenti, fatti, personalità del mondo delle lettere e delle arti.

Suggerimento poetico, s'è detto: che infatti, attraverso le trasmissioni di quest'anno, s'è riusciti, ad esempio, ad offrire agli ascoltatori un calendario poetico, ad illustrare la vicenda delle saggi con tocchi di profondità

senza stridenti contrasti, ma in una sorta di storica e radiofonica armonia. I più raffinati e profondi lettori che la cultura italiana ci può offrire sono chiamati a realizzare questo incontro. I nomi sarebbero troppi, a citarli tutti. L'ascoltatore sa che ciascuno di essi presenta autori ed opere senza critica superbia, soprattutto in modo da poter allargare la cerchia di coloro che chiedono alla poesia, alla storia, alle arti un diletto spirituale e un ammaestramento di vita. Poeti e prosatori viventi scrivono spesso per queste «letture» cose inedite, concedono all'Approdo le primizie del loro lavoro.

Ma l'ascoltatore ha bisogno anche d'una guida sicura attraverso le vicende, spesso così difficili e complicate, della cultura moderna. Ed ecco, a questo scopo, l'articolo di fondo radiofonico: quattro, cinque minuti, una sintesi rapidissima che pone a fuoco i principali problemi, le discussioni, le polemiche che s'agitano ai giorni nostri. Così, seguendo l'Approdo chiunque può mettersi in grado d'essere al corrente delle questioni fondamentali che pone la vita culturale moderna.

Gli ampi e vari notiziari chiudono la trasmissione: il successo incontrato da quest'iniziativa (di raccogliere in breve il panorama delle lettere e delle arti in campo internazionale) ha consigliato di accrescerne il numero: letteratura italiana (narrativa e poesia), francese, inglese, spagnola, letterature slave; e poi musica, teatro, cinema, bibliografia e bibliofilia.

Come nasce l'Approdo? Vorremmo darvi l'idea di una riunione della redazione: sette fra i più noti scrittori italiani, il direttore, i redattori, a discutere il già fatto, a proporre miglioramenti e nuove iniziative, a rendere sempre più funzionale e utile la trasmissione. E poi il lavoro d'audiotipo: al quale la compagnia di prosa di Radio Firenze presta alcuni dei suoi elementi migliori; le «voci» dell'Approdo, la cui impresa non è lieve: porgere all'ascoltatore, attraverso una lettura piano ed espressiva e una interpretazione aderente ai testi, argomenti antichi e moderni, problemi e discussioni, prosa e lirica. Queste voci, un minuscolo gong e una piccola batteria di campana costituiscono tutto l'apparato radiofonico della trasmissione; la quale è sempre più e sempre meglio una rubrica che si rivolge non ad un pubblico specializzato, ma a tutti gli ascoltatori della Radio Italiana.



Filippo Juvara: «Veduta fantastica della collina di Torino». A questa città «L'Approdo» dedicherà lunedì una speciale trasmissione, a cura di Franco Antonicelli e Massimo Mila, intitolata «Ritratto di Torino».

alle lettere che riceviamo, sembra farsi sempre più vasto, i suoi settimanali panorami letterari e artistici. L'«a solo» di flauto, composto appositamente per la rubrica da Valentino Bucchi, introduce non un'arida rassegna di avvenimenti o di argomenti critici, ma, si può dire, apre un paesaggio movimentato, un diretto e cordiale colloquio dei più illustri scrittori italiani col pubblico degli ascoltatori. E tutto ciò conservando una suggestione poetica, affrontando con mano leggera, an-

suggerimento: aprì la serie Carlo Betocchi; e dopo di lui Enrico Pea, Bargellini, Mario Bergomi, Arturo Loria, Giorgio Caproni, Nicola Lisi, Luigi Santucci, Luigi Fallacara, Alessandro Bonsanti, Gianna Manzini hanno accompagnato gli ascoltatori dell'Approdo di mese in mese. Chiuderà l'annata Cesare Angelini, dandoci il saluto del dicembre.

Il nucleo della trasmissione continua ad essere costituito di «letture» varie, le quali, attraverso presentazioni critiche e dizioni di testi (classici e contemporanei, italiani e stranieri) danno modo all'ascoltatore di incontrarsi direttamente con autori ed opere che costituiscono il patrimonio di civiltà del mondo moderno. Qui i secoli s'incontrano: in questo campo vorremmo pur dire che l'Approdo sta dimostrando, coi fatti, la possibilità di accostare voci poetiche dell'antichità a voci del nostro tempo,



libri
libri
libri

associazione italiana editori

CLOROFILLA* ALLO STATO NATURALE IN OGNI SAPONETTA PALMOLIVE!



OGGI STESSO!

Per la vostra carnagione... iniziate la Cura di Bellezza Palmolive... fa risaltare la vostra bellezza, mentre deterge la vostra epidermide

STESSA
CONFEZIONE
STESSO
PREZZO

ESISTONO LE PROVE!

Medici eminenti hanno dimostrato che la CURA DI BELLEZZA PALMOLIVE dona alla maggioranza delle donne una carnagione più attraente in soli 15 giorni!

Massaggiate per 60 secondi la vostra epidermide con la delicata e pura schiuma del Sapone Palmolive. Sciacquateli con acqua tiepida, e poi ancora con acqua fredda, indi asciugatevi delicatamente. Fate questo trattamento tre volte al giorno... sentirete voi stesse che è la cosa più giusta da farsi... il meglio che possiate fare per la vostra epidermide.

Non avrete bisogno d'altro per la vostra bellezza. La Cura di Bellezza Palmolive può dare alla vostra pelle il suo più bello e adorabile aspetto!

CLOROFILLA*

meraviglia della natura

Le sue proprietà purificanti e rigeneratrici delle cellule dell'epidermide - solo recentemente pienamente rivelate da moderne ricerche scientifiche - fanno della Clorofilla una delle maggiori meraviglie della natura. La Clorofilla, sostanza vitale di ogni pianta, dà al Sapone Palmolive il suo piacevole colore verde - dà avo! la freschezza della natura stessa!



36 EMINENTI DERMATOLOGI, DOPO 1285 ESPERIMENTI, HANNO PROVATO, SENZA POSSIBILITÀ DI DUBBIO, CHE LA CURA DI BELLEZZA PALMOLIVE PUÒ DARVI UNA EPIDERMIDE PIÙ LISCIA, PIÙ MORBIDA, PIÙ GIOVANE.

PALMOLIVE - IL SAPONE "VERDE CLOROFILLA"
DALLA PURA E CANDIDA SCHIUMA!

Formato medio L. 65 - Regolare L. 100 - Bagno L. 140

PROGRAMMA NAZIONALE

Tre composizioni romantiche

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO ZECCHI - SOLISTA FRANCO MANNINO - VENERDI' ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Un concerto sinfonico che possiede un'inquadratura e un'anima romantica è quello che Carlo Zecchi dirigerà venerdì 26, solennità di Santo Stefano. Concerto che avrà inizio nel nome di uno dei corifei dei romantici-

tici reputatissimi e temuti, sempre favorevoli a questo concerto beethoveniano, nel quale furono subito ritrovate « bellezze inaudite sino allora ». L'*Allgemeine Musikalische Zeitung*, nel 1805, entrando nel dettaglio, riconobbe che il Lar-



Carlo Zecchi

go poteva essere considerato « uno dei più espressivi pezzi strumentali e tra i più ricchi di sentimenti che fossero mai stati scritti ».

La seconda parte del concerto sarà dedicata completamente alla esecuzione di un ampio lavoro sinfonico di Hector Berlioz: la *Sinfonia fantastica*, nella quale si proclama non solo un programma di estetica romantica ben definito, bensì la storia di un amore che poteva essere, per molte ragioni, privile-

giato e invidiabile ma che invero ebbe una miserevole fine: l'amore del Berlioz per la grande attrice inglese Smithson, celebre interpre-

te delle opere shakespeariane. La *Sinfonia fantastica* fu scritta (o per lo meno ideata e abbozzata) tra il 1827 e il 1829; ma solo nel 1830 Berlioz provvide alla stesura completa e definitiva della partitura orchestrale. Il 5 dicembre di quello stesso anno la *Fantastica* fu eseguita, sotto la direzione di Hanebeck, al Conservatorio di Parigi. A quel battesimo era presente Liszt che prese, istantaneamente e con entusiasmo, sotto la sua protezione il musicista francese. Questi, in verità, compare più volte nell'elenco delle trascrizioni pianistiche lisztiane; e non ultima sta la *Sinfonia fantastica*.



Franco Mannino

La *Sinfonia fantastica* si divide in cinque movimenti che sono cinque scene di compiutissima narrazione: 1) Réveries, Passions; 2) Un bal; 3) Scène aux champs; 4) Marche au supplice; 5) Songe d'une nuit de Sabbat.

MUSICHE DI BACH

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VOJKMAR ANDERKAS - GIOVEDÌ ORE 18, PROGRAMMA NAZIONALE

Il concerto sinfonico pomeridiano di giovedì, Natale, è dedicato completamente a musiche di Giovanni Sebastiano Bach e, queste, in prevalenza scelte fra le celebrazioni bachiane della Natività.

Il concerto entra, per così dire, in atmosfera di purezza con il *Primo Concerto Brandeburghese*, e passa quindi nel tema diretto con la *Pastorale dell'Oratorio di Natale*. Questo Oratorio, composto nel 1734, è un'opera complessa che con sei Cantate, a loro volta complesse, celebra tutte le festività del tempo natalizio, dalla Natività vera e propria alla Circoncisione e all'Epifania.

La *Pastorale* è una sinfonia introduttiva, in cui si uniscono due cori strumentali: quello degli angeli, rappresentato dal quartetto d'archi e dal flauto, e quello dei pastori, rappresentato da due oboi d'amore e due oboi da caccia. E' questo uno dei momenti più poetici della ispirazione bachiana, che vibra sempre particolarmente di fronte al gran momento religioso dell'avvento del Redentore. Una emozione simile, e più tesa verso gli accenti della gioia, vibra nel *Magnificat*, pure composto per la festa del Natale. Il testo latino ispira direttamente e strettamente la musica, determinando persino, talora, una aderenza realistica al significato della parola e della frase: come ad esempio il simbolo dell'umiltà della ancella di Dio nel tema musicale discendente, o la opposta figurazione melodica sulle parole « depositus », ed « exaltavit »; procedimenti cari al contrappunto dell'antica scuola fiamminga, ed altrettanto cari al grande contrappuntista Bach. Il quale però supera ogni bravura tecnica nella conquista di allusioni ben più profonde. Il coro iniziale a cinque voci è una lunga « giubilazione », che nel suo slancio e nelle sue



Il soprano Ester Orell partecipa al Concerto bachiano di giovedì sera

volute esprime la luce del primo versetto del *Magnificat*. Così via nei versetti seguenti, tra canti solistici e d'insieme, tra melodie dell'antica liturgia tedesca e quelle di originalissima invenzione. L'opera si configura nel suo ingenuo splendore di gioia e di confidente supplica.

UOMINI DELL'ACQUA

DOCUMENTARIO REGISTRATO IN VAL FORMAZZA DA ROBERTO COSTA - SABATO ORE 22,30, PROGRAMMA NAZIONALE

La Val Formazza è posta a Nord di Domodossola. Quella valle fu negli antichi tempi importante transito tra l'Helvetia e la Gallia Padana. Poi la valle si appartò, chiusa tra lo smeraldo dei suoi pascoli e l'argento dei suoi ghiacciai, a specchio del fiume incassato nel fondo: il Toce. Quel fiume fino a qualche anno fa si avventava con tutte le sue acque in una cascata di 143 metri. Oggi quella cascata non c'è più. Gli uomini della pianura l'hanno disseccata. Sono andati lassù poco più di trenta anni fa. Erano un manipolo di tecnici e di operai specializzati. Portarono con loro trivellatrici, perforatori, ferro, cemento e dinamite. Erano gli uomini dell'acqua, gli uomini delle imprese idroelettriche: i « wassermanli », come ancora li chiamano i valligiani. In breve tempo conquistarono la valle. E la conquista fu così improvvisa e il progresso tanto rapido che anche oggi in Val Formazza convivono, fianco a fianco, il viandante, il carrettiere, l'autista.

La valle fu così trasformata in « valle di kilowatt ». Il fiume Toce inghiottito da centinaia di chilometri di gallerie, trattenuto da immense dighe, catturato da colossali turbine, si è trasformato in luce. Quella valle produce in media ogni anno, con le sue centrali, 1.521 milioni di kilowattora. In trent'anni ha fatto un balzo nel progresso che è costato alle altre terre centinaia di anni. Tutto è mutato: immensi laghi si sono spalancati dove prima erano pascoli, paesi, foreste e ghiacciai. Una strada stupenda si è affiancata al greto del fiume Toce percorso solo da piccoli rivi di acqua. Nel cielo una rete fittissima di cavi elettrici s'intreccia tra gli abeti ed i larici. Il progresso è entrato nella valle all'improvviso con gli uomini delle imprese idroelettriche ed a questi uomini esso è completamente legato. I « wassermanli » comandano all'acqua ed alla luce e vivono una vita da pionieri. Sono i generosi dispensatori di un tesoro più ricco dell'oro, del vapore, del carbone e del petrolio.



La celebre cascata della « Frua », alta 143 metri, prima dello sfruttamento del Toce era la più poderosa delle nostre Alpi. Queste acque nascono al passo S. Giacomo a 2500 m. e si gettano poi nel Lago Maggiore, presso Intra

La Natività

SACRA RAPPRESENTAZIONE FIORENTINA DI ANONIMO DEL XV SECOLO
GIOVEDÌ ORE 17. PROGRAMMA NAZIONALE

Quando si parla di teatro religioso, siamo spesso portati a intendere un teatro dove la fiamma di una fede intesa come sentimento consumi nel suo impeto ogni schema, ogni principio. Ma la Sacra Rappresentazione Fiorentina delude questa seducente ma ingenua aspettativa. Valgano le considerazioni del De Sanctis, dell'Apollonio e del Bonfantini a confermarci la rinuncia ad ogni primo impulso da parte degli autori, anonimi o no, tutti compresi a rielaborare secondo il metro una ormai consacrata civiltà forme e soggetti già apparsi in altre regioni ed in altri tempi. Questo — come ben s'intende — non è un giudizio negativo che, dopo le laude liriche e le laude drammatiche, occorre anche chi si preoccupasse di aggiustare le strofe zoppicanti

o riassettare le scene mai costruite. Se personalità come quelle di Lorenzo il Magnifico seguirono la corrente quando provarono il genere, se gli Anonimi (spesso tali per colpa dei copisti e non perché indistinta e potente voce di popolo) non ebbero il coraggio o la volontà dell'errore, se insomma non ci fu un Calderon de la Barca, questo può essere per noi motivo di constatazione, senza gratuiti rimpianti. Resta il fatto che la produzione fu cospicua e di alto livello, che la fioritura delle Compagnie fu tale da non temere il confronto numerico con i Piccoli Teatri ed i Circoli di Lettera odierna, che infine si trovò nel pubblico un consenso per il teatro e non

VENT'ANNI

Ecco il settimo quesito del concorso quindicinale per una conversazione radiofonica, riservata ai giovani al di sotto dei 21 anni.

«Lo sport si va facendo sedentario. Ci sono oggi più sportivi spettatori, che sportivi praticanti. Da che cosa vi sembra motivato il fenomeno? E quali conclusioni vi suggerisce?»

I testi debbono pervenire alla Rai - Servizi Parlati Culturali del Programma Nazionale - Via Botteghe Oscure, 54 - Roma, entro il giorno 2 gennaio 1953, con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente.

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri dell'ammontare complessivo di L. 25.000, offerti dalla Casa Editrice Mondadori.

oltre il teatro, e che fu definita una forma dai risultati in pari con le esigenze.

Tipica del genere appare questa Natività, affidata alla «bella, sonante, diffusa ed epica ottava» (come la definì il D'Amico) forse non ideale per la sintesi drammatica, ma certo piena di fascino e di gradito ascolto se il glorioso metro popolare, assunto in Firenze a dignità di forma teatrale, fece legge sì da imporre alla rappresentazione romana del Colosseo la conversione in ottave delle seste originarie.

La Natività appare — come altre opere simili — più cronaca dialogata che dramma, dove il regista che abbia voglia di utilizzare macchine o di inventare scene ha da sbizzarrirsi a suo piacimento. Ad esempio, quando Erode ha decretato la strage degli innocenti, una semplice didascalia avverte: «Ora ammazzano tutti i bambini»; non è certo poco.

La Rappresentazione si apre col l'annuncio dell'Angelo ai pastori; questi, a parlare, sono solo in quattro, ma in essi si esemplifica tutta la possibile gamma dei sentimenti che la rivelazione può trovare nei semplici: l'ingenua meraviglia di Nencio, la precisa preoccupazione di Bobi, la compiaciuta comprensione di Randello e, infine, l'affettuoso entusiasmo di Nencietto che, sebbene ancora piccolo, vuol correre ad adorare Gesù.

Meno felice, certo, è la parte finale; pure, nel furioso esplodere delle donne che hanno veduto i loro bambini straziati, c'è tanta ingenua naturalezza che l'economia della Rappresentazione non ne viene turbata e questa rimane esempio fra i più vivi e graziosi di un periodo.

E. M.



«LA NATIVITÀ» VISTA DAL PITTORE FAZZINI

Anche quest'anno, il Natale sarà festeggiato alla radio con programmi improntati ad un carattere particolare: più intimo, raccolto e suggestivo. Nel quadro delle trasmissioni natalizie, trova il suo posto La Natività di un Anonimo fiorentino del XV secolo che verrà trasmessa dal Programma Nazionale il 25 dicembre, alle ore 17, e che sarà illustrata in Galleria Colonna a Roma dal pittore-scultore Fazzini.

Nato a Grottemare il 4 maggio 1913, Pericle Fazzini vive a Roma, in via Margutta, la via degli artisti. Fu un «Ritratto di Ungaretti», tirato nel legno, un ritratto antico e asciutto e ben fermo, che un soffio misterioso muoveva interiormente, a renderlo celebre. Quasi d'un tratto ci si accorse che nell'opera del nuovo giovane artista convivevano, in un miscuglio sapido e forte, e con effetti sorprendenti in superficie, i suggerimenti di una esperienza plastica accentuata sui modelli dei primi secoli della civiltà e quelli di una esperienza letteraria tutta contemporanea; le cui amarezze ed ironie, concretandosi plasticamente diventavano certezze poetiche.

Le opere di Fazzini ricordano i capitelli romanici, e forse anche certe lontane ritmiche sensuali dell'Oriente, ma su un testo di Kafka o di Garcia Lorca.

Tutto un mondo di immagini fortemente espressive che l'artista investiga con segno rapido e istintivo ma consapevole.

IL BUE, L'ASINO E IL PRESEPIO DI GRECCIO

RADIOMONTAGGIO DI GIORGIO SILVA - MERCOLEDÌ ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Il primo presepio fu costruito da San Francesco d'Assisi tre anni prima della sua morte, la notte di Natale del 1223, a Greccio, un villaggio della valle di Rieti, nel Lazio. Il primo biografo del Santo, Tommaso da Celano, racconta che quindici giorni prima di Natale fece chiamare un nobile di quella terra e gli disse: «Vorrei raffigurare il Bambino nato in Betlem, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si trovava per la mancanza di quanto occorre a un neonato; come fu adagiato in una greppia, e come tra il bue e l'asinello sul fieno si giaceva».

A Greccio, come in altri luoghi della valle, Francesco aveva fondato un convento, che esiste tuttora; lì vicino, a Fonte Colombo, in una grotta, egli scrisse, dopo quaranta giorni di digiuno, la regola del suo Ordine. Quella notte il rito della Natività fu celebrato con particolare pompa: il bue e l'asinello stavano ai lati della mangiatoia e il popolo accorso rinnovava l'offerta umile dei pastori. Francesco fece una predica. Dice il Celano: «Quando voleva chiamare Cristo col nome di Gesù, infiammato di immenso amore, lo chiamava il "bimbo di Betlem", e a guisa di pecora che bela, dicendo Betlem, riempiva la bocca con la voce o, meglio, con la dolcezza della commozione;

e dicendo Gesù o Bambino di Betlem, con la lingua si lambiva le labbra, gustando anche col palato tutta la dolcezza di quella parola». Fu una notte miracolosa e un uomo assai virtuoso vi ebbe una visione: vide apparire nel presepio un bimbo senza vita e il Santo accostargli e svegliarlo da quella specie di sonno profondo. Da allora il presepio è diventato una delle più belle tradizioni natalizie.

Scendiamo lungo i secoli. Tra gli scrittori moderni che hanno trattato del Natale e del presepio, c'è Jules Supervielle. Supervielle ha scritto un racconto. Il bue e l'asino del presepio, in cui inventa con leggerissima immaginazione i pensieri, i dialoghi e le emozioni dei due animali che ebbero il compito di scaldare il corpo del divino neonato. È un'incantevole fantasia fatta apparentemente di nulla, ma commossa nell'intimo da un gusto della semplicità naturale che in qualche modo l'accosta alla sensibilità francescana per le creature e ai più bei fioretti. Così, nel montaggio natalizio che andrà in onda sul Programma Nazionale mercoledì sera i due testi così remoti nel tempo di Tommaso da Celano e di Jules Supervielle (insieme a qualche altro) s'intrecciano e in un certo senso si completano a vicenda. Ne esce un impasto trasparente e non privo di una suggestione sottile.

IL RACCONTO SCENEGGIATO

«FEDERIGO» di Prospero Mérimée

ADATTAMENTO RADIOFONICO DI OSVALDO G. PAGANI
DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Questo racconto, popolare ai tempi del reame di Napoli pare sia stato composto alla fine del Medio Evo e contiene, quindi, un miscuglio di elementi mitologici e di credenze del cristianesimo. Ripreso, poi, da Prosper Mérimée, il quale inserì nella sua miscellanea di sette racconti sotto il titolo di «Mosaico», venne arricchito di una arguzia particolare, di un sapore e di un colore tipici della narrativa del periodo romantico francese. E se non raggiunge la potenza espressiva di altri racconti del Mérimée, conserva comunque l'abile ambientazione della vicenda, lo sviluppo rapido e marcato dei fatti, con una sobrietà che bene si prestava alle esigenze del mezzo radiofonico.

Federigo ha rovinato al gioco diverse persone e, tra queste, i dodici figli di famiglia, che, divenuti briganti, in seguito a conflitti con i gendarmi, sono andati a finire all'inferno. Da quel

momento, il nostro personaggio non ha più pace. Rovinatosi anche lui al gioco e ritiratosi nell'unica casa di campagna che gli rimane, ogni sera l'assale il richiamo lamentoso di quei dodici giovani: un richiamo ossessionante che altri non avvertono, ma che Federigo sente fitto nel cervello. Per liberarsene, non gli rimane che una soluzione: liberare quelle anime dannate, mettendole come posta di gioco in partite a carte con lo stesso Fantone, re dell'inferno! Federigo, abilissimo nelle carte, vince quest'ultimo infatti, tanto più che ora gioca di tre grazie concessegli dal Signore.

Liberate le anime (che porta via entro un sacco e non saprà poi che farsele), lo riprende il gusto della vita e del gioco. E in virtù delle «grazie» del Signore riesce a strappare alla morte, per ben due volte, anni e anni di vita, tornando ad essere gaudente, giocatore senza



Prospero Mérimée

scrupoli, al punto che la stessa vita, un giorno, per lui non avrà più motivo di soddisfazione, tanto ha goduto e visto.

Qui tutto sarebbe finito. Ma gli è che Federigo non viene, dopo la morte, ricevuto nell'inferno da Plutone: così carico di peccati com'è, non si può parlare di purgatorio; immaginiamo, poi, di paradiso!

E d'altronde lui non è solo, perché il viaggio nell'aldilà l'ha intrapreso con le sue «dodici anime» liberate. Che avverrà di Federigo? La vicenda non può risolversi che lietamente.

LA COMETA DI FRIDENBURGO

RADIOCOMMEDIA DI SANDRO CASSONE
SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Strade piccole e linde, una sola piazza con una sola locanda, casette in muratura e in legno con tanti gerani sui davanzali delle finestre: così dev'essere il paese di Fridemburgo, simile ad una cartolina illustrata o, meglio ancora, a quei grandi giocattoli in legno lavorati con cento pupazzetti, tutti in moto e, in pari tempo, tutti legati al loro inesorabile meccanismo.

Gli eserciti di Napoleone corrono l'Europa, ma le aquile imperiali non disturbano i sonni dei bravi fridenburghesi. Li interessa assai di più un pettegolezzo sussurrato attorno ai tavoli del «Merlo Bianco», dove Blummer, l'oste, offre ai suoi clienti delle buone salicce quasi di suino e dell'ottima birra quasi pura. Il tempo, segnato dagli orologi di mastro Pinfel, scorre in perfetta serenità nel piccolo paese, quando un mattino, assai in anticipo sull'orario, giunge la corriera da Salisburgo recando la notizia più inattesa e sbalorditiva: una cometa si incontrerà con la Terra sul finire del giorno seguente e tutti periranno nel tragico urto, mentre una piccola scintilla nella immensità della volta celeste significherà la fine di continenti, di nazioni, di città, di paesi, Fridemburgo compreso.

Di fronte al prossimo evento la coscienza di ognuno si libera da ogni convenzione cercando nello sfogo dei sentimenti o nella pubblica confessione dei

peccati il più vero equilibrio. Solo Millenburg, il mercante, resiste a quella specie di esaltazione collettiva ed è naturalmente l'unico che, una volta constatata la fallacia delle previsioni astronomiche, può ridersi di tutti i suoi compaesani. Ma il saggio borgomastro Zimmen sa bene quanto labile sia la memoria degli uomini;



Sandro Cassone

dopo poche ore, seguendo il suo esempio, tutti si sono convinti di aver fatto un brutto sogno. Ritorna così la convenzionale fiducia degli uni negli altri e Millenburg appare uno sciocco maniaco invece di un lucido accusatore. Fridemburgo è in tal modo restituita alla vita ed il tempo di tutti, scandito dagli orologi di mastro Pinfel, riprende a scorrere veloce in mille nuovi imprevisti episodi. Così come sempre,

Colloqui con i personaggi del Presepio

FANTASIA RADIOFONICA DI LUIGI SANTUCCI
MERCOLEDÌ ORE 22,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Sono molti i modi di avvicinarsi alla vita di Gesù. C'è quello del credente, che vi ricerca episodi e simboli per arricchire la sua fede; quello dello studioso agnostico, che si sforza di giudicare su basi documentarie i fatti tramandati dalla tradizione; quello, infine, dell'artista che, sotto il tessuto storico del Vangelo, penetra alla scoperta dei momenti di umana poesia e scorge nella vita di Gesù le tristezze e le soluzioni dell'esistenza di tutti. Orbene, per l'artista quale fase di quell'irripetibile esistenza appare, più dell'infanzia, ricca di motivi e di sollecitazioni fantastiche? Quale periodo si presta maggiormente all'interpretazione fiabesca, al puro idillio, al gioco disinteressato dei colori poetici?

Sono poche le frasi che il Vangelo dedica a quegli anni, del resto, così difficili da evocare: la nascita, la vita nella casetta di Nazareth, i rapporti con Giuseppe e Maria, fino al primo ingresso nella vita pubblica, la disputa coi dottori nel Tempio. Ma appunto perché poche, tutto rimane da indovinare, il sapore del paesaggio, i giorni lunghi, i giochi, i pensieri, e quelle due presenze meravigliose, così cariche di mistero e insieme così limpide, la presenza della madre e quella del suo sposo, intorno al fanciullo che cresce e diventa a poco a poco l'uomo che poi sarà il Salvatore. Un canovaccio apparentemente fragile e incolore, la storia di un'infanzia qualunque: eppure quanti profumi vi indugiano dentro, quante dolciventure vi si possono figurare! Luigi Santucci non è nuovo alla poesia

della Palestina di Gesù e della Madonna. Già il suo primo libro, i Misteri gaudiosi, era tutt'intero una variazione sul tema. E adesso, con una formulazione più matura e, diremmo, più severa, ci torna. Egli ha isolato nel racconto evangelico i ritratti, scoprendo in ogni figura il suo segreto, il suo colorito poetico particolare. Ne esce una galleria piena d'ingegnose soluzioni e un impasto lirico felice, che dal montaggio radiofonico acquista ulteriori suggestioni.



2

persone felici in una volta



Effettuando un "nuovo" abbonamento al Radiocorriere riceverete in dono una copia del famoso Libro di Casa Domus 1953.

Il Radiocorriere è la guida indispensabile per l'ascolto e la scelta dei programmi della radio nazionale ed estera, e Vi sarà recapitato a domicilio tutte le settimane puntualmente in qualsiasi località.

Il Libro di Casa/Domus 1953 è l'amico e consigliere fedele della donna di casa, che anche quest'anno torna ad assisterla con i suoi consigli, le sue ricette ed un repertorio sempre aggiornato di notizie pratiche.

SECONDO PROGRAMMA

NOTE BIOGRAFICHE DI BENEDETTO CROCE

RIELABORATE DA RAFFAELLO FRANCHINI DOPO UNA SERIE DI COLLOQUI
COL FILOSOSO - SABATO ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Per l'inizio di una sua nuova rubrica, «I miei ricordi», dedicata alle memorie autobiografiche di persone viventi di grande notorietà, il Secondo Programma, nel settembre scorso, aveva fatto chiedere a Benedetto Croce se avesse consentito a inaugurare tale rubrica con dei suoi ricordi.

punto per punto, le note biografiche stesse, che gli venivano lette dal Franchini alla presenza della figlia Alda, oppure della segretaria Dora Marra, dando alla fine, dopo ritocchi e osservazioni vari, la sua completa approvazione e autorizzando la trasmissione.

Con la precisione che gli

avrebbe ascoltato personalmente la lettura delle note biografiche.

Purtroppo la morte non ha concesso alla Radio Italiana il supremo onore di poter contare, tra gli ascoltatori della biografia radiofonica di Benedetto Croce, lo stesso suo grande ispiratore e protagonista: il lavoro fu terminato solo venti giorni circa prima della sua scomparsa.

Il prof. Franchini ha voluto accompagnare l'invio del dattiloscritto con la breve nota che qui riportiamo:

Tutti sanno che Benedetto Croce, storico e filosofo massimo del mondo contemporaneo, non ha sentito finora, se non a tratti e per circostanze particolari, il bisogno di scrivere le sue «Memorie». Accenni autobiografici si trovano qua e là nei suoi innumeri scritti, ma solo — come del resto è comprensibile — in quanto servono a meglio illuminare determinate dottrine o prese di posizione. Un solo piccolo libro egli mise in circolazione nel lontano 1915 col deliberato proposito di parlare della sua vita, il «Contributo alla critica di me stesso», cui poi aggiunse un'appendice alla fine dell'ultima guerra. Ma, come appare dal titolo, anche in quest'opera autobiografica Croce indulse assai poco al gusto biografico come lo si intende comunemente, spaziando invece nei campi sterminati della sua formazione spirituale e riferendosi ai casi della sua lunga e operosa vita solo di sfiorcio e con evidente riserbo.



Nella villa di Polzone, presso Biella, con la nipotina.

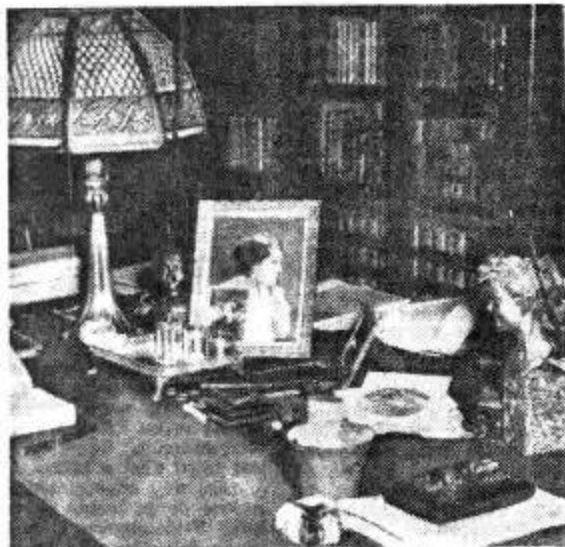
— La mia vita è tutta nelle mie opere — egli non si è stancato di ripetere, limitandosi a darci brevi resoconti della sua attività pratica per i brevi periodi in cui fu Ministro nel 1920 e nel 1944.

Per gli ascoltatori della Rai il Maestro ha tuttavia voluto fare una eccezione permettendoci di intervistarlo e di aggiungere così molti particolari inediti o poco noti a ciò che egli aveva finora pubblicato intorno alla propria vita. E sarebbe superfluo precisare che noi ci siamo valsi di essi solo nei limiti ineditabili della fisionomia gigantesca di Croce filosofo

e maestro di vita morale a tre generazioni di europei.

La biografia crociana sarà suddivisa in una breve serie di trasmissioni, di circa otto minuti ciascuna, che verranno messe in onda dal Secondo Programma ogni sabato alle 22.

Siamo certi che gli ascoltatori seguiranno con commossa attenzione la lettura di questo documento realizzato dal Franchini, nonchè autorizzato e ispirato dallo stesso grande filosofo, per la Radio Italiana. Tali trasmissioni acquistano tanto maggior valore in quanto rappresentano l'ultima biografia, in ordine di tempo, che Croce abbia potuto rivedere e approvare.



Il tavolo di lavoro del filosofo a Palazzo Filomarino.

destinati espressamente ai radioascoltatori. Nessun'altra personalità avrebbe potuto maggiormente onorare questo genere di trasmissioni.

Benedetto Croce gentilmente volle accettare l'invito. Ma quando si trattò di dare forma a questi ricordi, si dovette escludere a priori la possibilità che egli stesso parlasse al microfono oppure scrivesse personalmente la propria autobiografia. Infatti le sue condizioni di salute, purtroppo già precarie, glielo avrebbero vietato. Il professor Raffaello Franchini, discepolo ed amico del grande filosofo, era stato l'intermediario tra la Rai e Benedetto Croce. Egli prese dunque l'iniziativa di redigere, sotto la diretta ispirazione del Maestro e attraverso una serie di interviste durate complessivamente cinque ore, le note biografiche destinate al Secondo Programma. Nel corso di questi colloqui Croce permise al Franchini di consultare i suoi taccuini di lavoro inediti e alcune importantissime lettere del suo carteggio privato che forse nessuno aveva mai potuto, prima di allora, consultare per ragioni di studio. Il Maestro esaminò,

era consueta in tutte le manifestazioni del suo spirito, Benedetto Croce volle dare delle indicazioni persino sulle modalità da lui desiderate nei riguardi della trasmissione e promise che

LE CANTATRICI VILLANE

OPERA DI GIUSEPPE PALOMBA - MUSICA DI VALENTINO
FIORAVANTI - MARTEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Nato a Roma nel 1764, ma napoletano di adozione, Valentino Fioravanti svolse fra Roma e Napoli la sua intensa attività di compositore, attività che gli valse uno dei più noti e brillanti nomi del suo tempo.

Numerosi lavori di teatro scrisse il Fioravanti per «commissione», di diversi teatri d'Italia da Torino a Napoli, da Roma a Venezia; e in tutte le sue opere notiamo, caratteristica particolare del musicista, una ben calcolata unione della piacevolezza con un certo atteggiamento ironico che fa presentare nuovi orientamenti.

Il libretto de *Le cantatrici villane*, opera di Giuseppe Palomba, costituisce una gustosa satira dei costumi teatrali riallacciandosi in certo qual modo al famoso «Teatro della moda» di Marcello; ma anziché mettere in scena veri poeti o musicisti e impresari, si trasferisce decisamente in ambiente campagnolo.

L'intreccio si può rapidamente riassumere nella vicenda delle popolane Rosa, Agata e Giannetta che aspirano a diventare famose cantanti. Don Bucefalo, musicista ignorante e presuntuoso, le incoraggia e promette loro di farle cantare in teatro, mirando anche al cuore della bella Rosa. Ma egli ha un rivale, Don Marco, altro aspirante cantore.

Nel frattempo Carlino, marito di Rosa, fa ritorno dalla Spagna ove era fuggito e subito comincia a indagare sulla fedeltà della moglie. Mentre Rosa è in casa a studiare canto con Don Bucefalo, ecco arrivare Don Marco per il che il maestro di musica è costretto a nascondersi in una botte. Don Marco che non sa che Rosa già è sposata, vorrebbe convincere la donna a unirsi a lui; nel più bello della discussione giunge anche Carlino ed è la volta di Don Marco di riparare nella botte. Ma a un certo momento i due uomini sono costretti a uscire dal loro nascondiglio fra la generale illorità.

Nel secondo quadro del lavoro assistiamo all'allestimento dell'opera che Don Bucefalo ha composta su testo di Metastasio. Le tre donne cantano e gareggiano in presunzione; Don Marco funge sia da impresario che da primo cantore. Carlino sfida Bucefalo a duello e a stento il musicista evita la mala parata. Finalmente inizia lo spettacolo che è un susseguirsi di episodi ridicolanti e buffi; a un certo punto irrompe Carlino a seminare la confusione tanto che viene arrestato. Ma alla fine tutto si spiega e la fedeltà di Rosa viene solennemente dichiarata fra l'allegria di tutti.

CACCIA AL TESORO

SECONDA SERIE - GIOVEDÌ ORE 21. SECONDO PROGRAMMA

Varie settimane fa fu udita, sulle onde del Secondo Programma, la voce di un elegante e spiritoso maniaco il quale — mescolando parole in francese e svolazzi al pianoforte — sollecitava gli ascoltatori ad aiutare un povero commissario di polizia a rintracciare una collana rubata. Arsenio Lupin, coinvolgendo nell'impresa tutti i suoi amici, si è divertito a più non posso a mettere a dura prova l'acume e la perspicacia degli ascoltatori.

Centinaia di migliaia di tagliandi rosa, contenenti la immagine più o meno veritiera del fantomatico ladro, sono piovuti in tutte le parti d'Italia. I collezionisti di francobolli sono stati ampiamente superati dai collezionisti di cedoline della caccia al tesoro. La «Belvedere», posta in palio per la prima serie di trasmissioni della «Caccia al tesoro», corre a tutto gas incontro al fortunato vincitore. Giungerà come un dono di Natale la sera del 25 dicembre.

Gli autori della rivista avevano da poco sistemato il diabolico ladro quando si sono imbattuti in una nuova avventura. Si parla di una setta di maniaci della radio. Si parla di un'associazione segreta che desidererebbe mettere le mani non più su di una collana, come fece Arsenio Lupin, bensì su alcuni uomini molto noti, non si sa bene se appartenenti allo sport, oppure al teatro, oppure al cinema. Pare anche che lo stesso Arsenio Lupin, abbia in serbo un certo suo piano x o y, non si sa. Le voci sono assai discordanti. Garinei e Giovannini, per solito sempre abbottonati e misurati in ogni loro manifestazione, hanno accentuato ancora di più il loro naturale riserbo. Ci limitiamo intanto ad avvertire i fedeli appassionati della trasmissione che la nuova serie di «Caccia al tesoro», porterà diritto verso una nuova «Fiat Belvedere» già posta al traguardo del 29 gennaio prossimo.



CON «LA PESCA DEI MOTIVI» La signora Elena Turchetti, vincitrice della Fiat 500 Belvedere messa in palio per il mese di novembre fra i concorrenti alla «Pesca dei motivi». La signora Turchetti risiede a Fermo (Ascoli Piceno), dove gestisce un piccolo bar nel rione Campoleggio.

GREGORY PECK: IL MIO PROGRAMMA

MARTEDÌ ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Gli ascoltatori conoscono già la trasmissione *Il mio programma*. Uomini di grande notorietà nel campo delle arti, del cinema, della politica e del giornalismo, sono invitati a scegliere e a presentare al microfono un programma di loro speciale gradimento, comprendente esemplari di tutti i generi radiofonici. Hanno già fruito di questo invito Jia Ruskaja, Fabrizio, Isa Miranda, Virgilio Lilli, Mario Mattoli. L'invito è stato ora rivolto a un attore fra i più noti della cinematografia mondiale: Gregory Peck. L'attore, trovandosi in Italia per girare un film, ha espresso al microfono del Secondo Programma alcuni suoi desideri particolari. Sarà motivo di curiosità, quindi, ascoltare dalla viva voce dell'artista il programma redatto in base ai suoi suggerimenti e alle sue preferenze.



Gregory Peck intervistato dalla radiocronista Pia Moretti.



GALLERIA DEL SORRISO Tutti i giorni, esclusa la domenica, in questa rubrica del Secondo Programma, Erminio Macario presenta agli ascoltatori «L'oroscopo di domani». La nostra fotografia è stata presa in occasione di una delle recenti trasmissioni di «Rosso e Nero», durante la quale il popolarissimo asso della rivista è stato particolarmente festeggiato dalle briose componenti del Quartetto vocale Stars.

FACCIAMO LA RIVISTA....!

TRASMISSIONE A PREMI, REDATTA CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ASCOLTATORI

La sera del 10 gennaio 1953, alle 20.30 precise, sulle lunghezze d'onda del Secondo Programma, opportunamente sorretto da una brillante sigla musicale, verrà trasmesso per la prima volta il seguente annuncio: «Facciamo la Rivista...!».

Molti ascoltatori, e precisamente quelli che avranno risposto all'invito che stiamo per diramare, cominceranno da quel momento a sentire una certa trepidazione, perché, per chi potrà darsi il caso che qualcuno di loro si veda offrire un'occasione di lanciarsi nel mondo del teatro e della radio. E che a breve distanza un assegno bancario a lui intestato si prepari a mettersi in viaggio verso di lui.

Un nuovo gioco della fortuna? No. Lasciamo gli indovinelli, ed ecco con precisione, e soprattutto, di che si tratta. La Rai, in collaborazione con la ditta «Li-

netti», organizza una trasmissione a premi, dal titolo: «Facciamo la rivista...!».

Alla redazione settimanale del testo sono invitati a collaborare tutti gli ascoltatori. Di settimana in settimana, dalle colonne del *Radiocorriere* e attraverso opportuni comunicati radiofonici, verranno annunciati i «temi» stabiliti per ciascuna trasmissione.

Tutti gli ascoltatori che lo desiderano possono sviluppare tali temi con scenette, monologhi, parodie, centoni musicali, battute, o con canzoni assolutamente inedite (versi e musica) o con presie umoristiche.

I testi vanno indirizzati, entro i termini che saranno via via stabiliti, a: «Premio della Rivista Linetti - Rai, via Arsenale 21, Torino»: essi devono essere corredati del nome, cognome e indirizzo dell'autore.

Naturalmente i manoscritti non accettati non verranno restituiti.

La redazione fissa e la Commissione giudicatrice che si occupano della trasmissione sceglieranno a loro giudizio, fra tutto il materiale pervenuto, i pezzi «migliori» e li trasmetteranno citando il nome dell'autore. Ogni autore verrà ricompensato con 10.000 lire per ogni trasmissione.

Alla fine della serie di trasmissioni si stabilirà una graduatoria tra tutti coloro che hanno settimanalmente collaborato a ciascuna puntata e all'autore che avrà totalizzato il maggior numero di collaborazioni verrà corrisposto un premio finale di L. 500.000 (cinquecentomila). Nel caso che più autori avessero conseguito lo stesso punteggio detto premio sarà diviso in parti uguali. Ai successivi classificati verranno corrisposti altri premi di consolazione, in relazione alla graduatoria, fino

all'ammontare complessivo di altre 500.000 lire.

«Facciamo la rivista...!» prevede una serie di 12 trasmissioni con la collaborazione del pubblico. Dal che è facile dedurre che la tensione per la conquista dell'ambitissimo primo premio si svilupperà fortissima fin dalla seconda trasmissione: diciamo la seconda, perché la prima trasmissione della serie sarà dedicata al sistema di «fare la rivista»: i candidati autori non si spaventino. I professionisti insegneranno loro qualche piccolo trucco ma soprattutto chiederanno a tutti i collaboratori futuri di affidarsi alla propria fantasia.

Ed eccoci ora all'annuncio dei temi assegnati per le prime due trasmissioni.

Primo tema: per la trasmissione in onda la sera del 17 gennaio alle ore 20.30: *Treni*.

Secondo tema: per la trasmissione in onda la sera del 24 gennaio alle ore 20.30: *Barba e capelli, baffi compresi*.

Le collaborazioni relative ai temi di cui sopra, devono rispettivamente pervenire alla redazione della rivista: *Treni*, entro il primo gennaio 1953; *Barba e capelli, baffi compresi*, entro l'8 gennaio 1953.

Questi temi, ripetiamo, devono essere liberamente sviluppati in chiave umoristica con scenette, parodie, monologhi, centoni musicali, poesie, canzoni complete di testo e di musica, assolutamente inedite.

Giunti a questo punto non resta che augurare... «In bocca al lupo, signori», mentre fissiamo il nostro primo appuntamento per la prima puntata della rivista alle ore 20.30 del 10 gennaio 1953. Ascoltando la quale ogni ulteriore dubbio, ogni cavillosa incertezza, verranno definitivamente chiariti.

UNA NUOVA TRASMISSIONE

«NORD-SUD»

MERCOLEDÌ ORE 20,30. SECONDO PROGRAMMA

I 24 dicembre sarà inaugurata, sul Secondo Programma, una nuova trasmissione che si intitola Nord-Sud. Questa rubrica, che potrà essere effettuata con ritmo mensile, si propone di raccogliere in un'unica trasmissione le produzioni e gli aspetti più tipici delle diverse regioni italiane. Sarà, insomma, una grande parata di attualità, di note regionalistiche, di musiche, di voci, che tenderanno a illustrare gli aspetti più caratteristici delle diverse regioni e dei diversi paesi italiani. Generi fra i più vivi — dal folklore al teatro, dalla canzone popolare ai grandi complessi sinfonici — si susseguiranno continuamente contrapponendosi gli uni agli altri sempre in base al criterio ispiratore della trasmissione: Nord-Sud. Da un punto di vista tecnico, Nord-Sud è insomma un programma «montato». Per coloro che avessero la curiosità di sapere come si «montano» simili trasmissioni, diremo che tecnici, radiofonisti, specialisti dei radiomontaggi e giornalisti sono già al lavoro da più di un mese per poter organizzare questa complessa rete di collegamenti, di interviste, registrazioni varie. Nord-Sud avrà una durata di circa due ore e trenta.

La prima trasmissione avrà un carattere naturalmente eccezionale, data la ricorrenza della vigilia natalizia. Evidentemente il tono della trasmissione, pur essendo imperniato su quella vivace festosità che è caratteristica del Secondo Programma, non può smentire la dolce atmosfera dell'imminente festa natalizia. Il profumo della notte di Natale permeerà, dunque, questa parata di motivi e di voci.

I suoni delle campane — affogati nelle nebbie pesanti dell'Italia settentrionale o ripercossi dalle volte celesti serene dell'Italia meridionale — si riuniranno in una sola ghirlanda di suoni. Le voci dei bambini si leveranno pure e ingenuamente dalle pianure, coperte di neve, della Valle Padana oppure dai villaggi dell'Appennino meridionale. Nella notte di Natale — intermediaria la Rai — le voci e i canti degli uomini, delle donne e dei bambini di tutta Italia si riuniranno in un solo coro in cui riecheggeranno ancora una volta le parole di fede, d'amore e di speranza. Le 7 lettere del titolo della rubrica si ingrandiranno così a dismisura. Si illumineranno di colori smaglianti quasi fossero formate da tubi fluorescenti giganteschi. Si adaggeranno sullo stivale e illumineranno tutti i paesi e tutte le città e gli uomini, le donne e i bambini si parleranno e si tenderanno fiduciosi le mani come vuole la poesia della notte di Natale.



Violetta Elvin, prima ballerina della Compagnia di Balletti «Sadler's Wells», intervistata al microfono della Sezione Italiana della B.B.C. prima della sua partenza per Milano, dove parteciperà alla Stagione lirica della Scala 1952-53.

Musiche di Carmichael

LUNEDÌ ORE 13,30, SECONDO PROGRAMMA

«L'orchestra Casa Loma suona motivi di Carmichael». Basterebbe, in effetti, soltanto questo titolo (anche se un po' lunghetto) a offrire la migliore garanzia del programma. Appena quindici minuti ma riuniscono un ottimo binomio: l'orchestra Casa Loma e Hoagy Carmichael.

L'orchestra, dalle esecuzioni eleganti e piacevoli, deve la sua popolarità e la sua rinomanza alla bravura e all'intelligenza del suo creatore e leader, Glen Gray, che l'ha costituita e orientata in un campo che, pur restando ai margini del vero jazz, consente alle esecuzioni un dignitoso livello artistico.

Nel programma, il succes-



Fra i giovani interpreti della canzone Nuccia Bongiovanni è una delle voci più popolari. Con Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Tino Vailati, essa partecipa alle trasmissioni dell'Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna.



Da sinistra, in primo piano: gli attori Attilio Fernandez, Luigi Scateni, Giulia Melidoni, Agostino Salvietti e gli annunciatori Adriana Sesta, Michele Sisto, Pietro Artese. In secondo piano, da sinistra: gli autori Paolo Vaglio, Gino Capriolo, Gerardo Fischetti, il maestro Marino Marini (al pianoforte) e due componenti del complesso da lui diretto.



Mostra personale

Juliette Greco

MARTEDÌ ORE 20,30
SECONDO PROGRAMMA

La voce di Juliette Greco è il simbolo di una generazione. Più ancora di Sartre e di Camus, meglio di Simone de Beauvoir gran vestale dell'esistenzialismo delle «boîtes» di Saint Germain de Près, essa ha saputo impersonare coi toni singolari della sua voce il disorientamento e la sfiducia di tutta la giovane generazione di intellettuali uscita dalla guerra.

Juliette Greco, comunque si possa pensare dell'ambiente in cui s'è maturata, è una autentica artista, interprete raffinata e personalissima di un nuovo genere di canzone, canzone che al di là d'ogni preconcetto ed intenzione polemica, rappresenta un autentico documento del costume e del gusto del nostro tempo. Potrete ascoltare una scelta delle sue creazioni nella «Mostra personale» di questo martedì.

HERBERT
LA SETTIMANA

SABATO ORE

Per uno strano caso (o forse risultato di un programma predisposto) le sinfonie di Beethoven che portano i numeri dispari si differenziano sostanzialmente, per spirito e per carattere, da quelle che portano i numeri pari. E' con la terza (considerando la prima e la seconda ancora frutti dell'influenza di Mozart) che Beethoven rivela tutto se stesso e inizia quel tragico cammino che percorre con ferma convinzione, con spirito di apostolo, col respiro immenso del più umano fra i giganti. Questo cammino, il cammino dell'uomo, battuto dalle tempeste, solcato da lampi sinistri, oscurato dalle tenebre più profonde e illuminato da luci di paradiso, Beethoven

radiocorriere
numero 53numero speciale
dedicato
principalmente
alla Televisione48 pagine a colori
prezzo lire 40prenotatevi dal
vostro
rivenditore

UCCEDE A NAPOLI

DOMENICA DEL 22, SECONDO PROGRAMMA

Con l'ottobre 1952 questo settimanale di vita cittadina, che è ormai diventato indispensabile per tutti gli ascoltatori napoletani, è entrato nell'ottavo anno di vita. La sua formula grafica e la impaginazione talvolta a sorpresa, lo hanno reso popolare e autorevole. Forse stenterete a crederlo, ma è cosa comune udire nei ritrovi e nei caffè partenopei frasi come: «E va bene, ma scrivo a Succede a Napoli, solo accussi tutto se mette a posto!» o «E' inutile, cca ce vo' Succede a Napoli ca si no l'affare min se sistema...».

Questa volta - domenica 21 dicembre, ore 22, Secondo Programma - il settimanale della capitale del Mezzogiorno potrà essere ascoltato da tutti gli italiani.

A causa del tempo limitato non tutti i personaggi tradizionali della rubrica potranno entrare nella trasmissione, ma d'altra parte ci siamo impegnati a non rivelare la trama degli autori Capriolo, Fischetti e Vaglio. Sappiano allora gli ascoltatori che le persone consuete sono queste: il poderoso «Tremontina» ex cameriere al Caffè del Tribunale che recita e punteggiava l'argomento di fondo col suo allucinato linguaggio italo-partenopeo; la coppia «Tetillo e Tetella» che penetra in tutti gli ambienti e risolve tutti i problemi; il vetturino Pasquale Mezzolitro che ama filosofeggiare parlando al proprio cavallo «Calibà»; i gagarelli dei quartieri eleganti che chiacchierano con sussiego esistenziale; la versatile pettegolina «Signora Mallardino» che si sfoga in poesia con la comare.

Fra l'uno e l'altro personaggio si inserisce l'enciclopedia del buon umore intitolata «Dizionario del perfetto napoletano» e la serie dei pressanti «Perché? Perché?», che espongono i desideri e le critiche del pubblico. Da questo telaio uscirà domenica sera la trama del «Succede a Napoli», n. 51, anno 1952.

VON KARAJAN DIRIGE SINFONIA DI BEETHOVEN

18.45, SECONDO PROGRAMMA

Lo percorre soprattutto nella terza, quinta, settima e nona sinfonia. La quarta e l'ottava sembrano momenti di sosta, momenti in cui il desiderio di raccogliere nuove energie si fa più intenso. La sesta, la sinfonia della natura, fa parte a sé ed è certamente la sua opera più serena e più ottimista. La settima, per la vivacità dei suoi ritmi, è stata definita «Apoteosi della danza». Ma quale tragica danza, quale potenza di dolorosa espressione, quale anelito verso l'infinito, verso la liberazione dal mondo, dalla carne. Quelle scale da giganti con cui comincia la sinfonia, tracciate con un senso straordinario dell'architettura sembrano non fi-

nire mai e perdersi a vista di occhio con l'orizzonte. La «Settima» contiene la pagina più dolorosa e disperata di Beethoven; il secondo movimento, quello che l'autore chiama «Allegretto», quasi con amaro senso ironico. E' una marcia dolorosa, senza speranza, senza meta, verso un ignoto al quale non si ha la forza di sottrarsi. Nello «Scherzo», e nell'ultimo tempo il gigante torna a lottare ma lo sforzo non si nasconde ed anche sotto quei potenti muscoli, sotto l'esplosione di una vita esuberante che anela alla gioia appare la maschera dolorosa dell'uomo che sembra aver sofferto per un'intera umanità.

Quando si affida l'esecuzione di una sinfonia di Beethoven a Herbert von Karajan si va a colpo sicuro. Conosciamo il valore eccezionale di questo direttore aristocratico, ricco di sensibilità e dotato di una preparazione completa. La Settima sinfonia è uno dei suoi cavalli di battaglia. In questa perfetta composizione il suo talento, la sua tecnica straordinaria, il senso perfetto dello stile hanno modo di rivelarsi ed affermarsi pienamente.



MOTIVI DI DI LAZZARO

Il pianista Umberto Chiochio che ha eseguito, venerdì scorso nella rubrica del Secondo Programma «Fantasia in bianco e nero», una selezione di canzoni di Eldo Di Lazzaro.

RR 2352 Supereterodina 5 valvole
Serie Antie
L. 29.000

RR 2251 Supereterodina 5 valvole
miniat. 2 gamme d'onda
L. 27.700

due modelli della nuova produzione radio

DUCATI

1952-53

3500 PAGINE 6000 ILLUSTRAZIONI 70 TAVOLE A COLORI 90.000 voci

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SANSONI

3 VOLUMI

chiedete l'opuscolo illustrato a:

UNIONE EDITORIALE S.p.A. VIA XX SETTEMBRE 97/c-ROMA

TERZO PROGRAMMA

A CENTO ANNI DALLA MORTE

VINCENZO GIOBERTI

A CURA DI LORENZO GIUSSO
MARTEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Quando, nel 1843, esce il *Primato*, Vincenzo Gioberti ha vissuto ormai la maggior parte della sua non lunga esistenza. Eppure i pochi anni che gli rimangono per arrivare a quel 1852 in cui morì sono i più laboriosi. Del '43 il *Primato*; di due anni dopo i *Prolegomeni*; del '46-'47 il *Gesuita moderno*, e del '48 *L'apologia del libro intitolato «Il Gesuita moderno»* con alcune considerazioni intorno al Risorgimento italiano; quindi, del '51, non solo le *Opere politiche*, raccolta di scritti e discorsi d'occasione presentata dal Massari, ma anche il *Rinnovamento civile d'Italia*, la seconda delle sue grandi opere, lasciando stare gli schemi, gli abbozzi e i frammenti dei libri a cui andava pensando e lavorando, quando la morte lo colse improvvisa: tra cui principali sarebbero stati *La riforma cattolica* e la *Libertà cattolica*. Un decennio, quindi, traboccante di idee e di scritti: e lo si noterebbe con ben maggiore evidenza se, anziché limitarsi ai titoli più importanti, stendessimo una bibliografia completa, comprendendovi accanto ai grossi volumi anche i saggi e gli opuscoli. Tuttavia questo quadro indica già, fin dai titoli, che il progredire del pensiero del Gioberti si compie su lungo una linea di graduale precisazione tematica, ma che ormai i suoi interessi peculiari si andavano spostando dal campo dei sentimenti generali del Risorgimento a una problematica specifica, quella pertinente all'organizzazione e alla società religiosa, cui egli apparteneva. E, per quanto sostanziale fosse la questione dei rapporti tra la Chiesa cattolica e l'Italia, è chiaro che il meglio del Gioberti va cercato nelle opere d'impostazione più vasta, il *Primato* e il *Rinnovamento*: non solo perché in esse lo scrittore riesce a parlare con maggiore indipendenza da se stesso, ma anche perché vi si raccolgono i temi e i motivi elaborati per oltre due decenni dal Romanticismo italiano, i quali finora non avevano trovato un'adeguata formulazione. Né la poesia, infatti, né il romanzo (non il Berchet, che pure era temperamento poetico vivo, non il Giannone, non il Poerio, non il Mamelli; e, tra i narratori non il D'Azevlio, non il Guerrazzi, non gli epigoni del Manzoni) erano riusciti a inventare un linguaggio sufficientemente libero e ricco, tale cioè da raccogliere ed esprimere, nella loro integrità i sentimenti che cercavano allora la società italiana: le situazioni della letteratura, pur esemplate sulle situazioni della vita reale (la proscrizione, l'esilio, l'oppressione, la congiura), lasciavano sempre fuori qualcosa, o cristallizzavano in una lingua an-

cora troppo canonica quel tanto di impronto, di immediato, di focoso che circolava nell'aria del tempo. Il Romanticismo italiano subì a lungo il peso di una tradizione letteraria consumata nel culto di valori astratti di forma; e si liberò da questa soggezione non dall'interno, per mezzo di un rinnovamento degli strumenti espressivi e dell'immaginazione (che solo molto più tardi, verso il finire del secolo, verrà tentato con qualche successo), ma per così dire dall'esterno, quando sugli elementi letterari e poetici s'imposero quelli politici e storici: quando cioè si stabilì l'identificazione tra coscienza romantica e coscienza risorgimentale. I frutti più autentici del primo Romanticismo italiano maturano tutti infatti su un terreno di esperienze non artistiche: dalle *Mie prigioni*, appunto, ai *Profughi di Paros*, al *Primato* e al *Sommario della Storia d'Italia* del Balbo. La storiografia precedente aveva imparato dal romanticismo l'amore per il medioevo, e l'evacuazione delle vicende comunali alimentava l'idea proibita della libertà. Questi motivi e affetti formano l'aggravigliato presupposto dell'opera del Gioberti. Nel *Primato*, infatti, essi si raccolgono e si sistemano in una sintesi organica, e tuttavia non fredda; il Gioberti ripercorre la storia d'Italia e ne sostiene la priorità su tutte le altre, ma lo fa buttandoci quell'orgoglio dell'esule, quel calore profetico, quell'incantamento mitopoetico che poi si risente nel giro del periodo e nella sostenutezza dell'eloquio, e che avvicina il *Primato* alle opere di fantasia, anche se le sue intenzioni sono di diversa natura: di apologia e di persuasione.

Del libro diamo la sintesi che ne fa il Mazzoni: «Non pericolose, anzi sovranamente opportune stimava il Gioberti le lodi dell'Italia; e le andava con magnifica eloquenza svolgendo. Prima la religione; perché la civiltà degli altri popoli deriva dal Cattolicesimo e dall'Italia, e i pontefici non produssero essi la divisione della penisola, ma sempre furono benemeriti dell'unità italiana ed europea. Quindi il pontificato; il quale solo poteva oramai unificare l'Italia per mezzo di una Confederazione. In terzo luogo, la dimostrazione delle necessarie riforme civili che dovevano iniziarsi da tutti i principi per l'unione morale dell'Italia, caldeggiata dal pontefice iniziatore e arbitro della unione. Di tal programma pone le basi la seconda parte dell'opera; essendo l'Italia di genio pelagico, che è il tipo più perfetto del caucaso e perciò dell'umano in universale; ed essendo, un tempo, e poi col Vico nuovamente, a capo delle scienze filosofiche e a capo delle



Vincenzo Gioberti nel 1848

scienze religiose e a capo delle scienze calciatrici, osservative e sperimentali, con Archimede e col Galilei, e a capo delle civili, e dell'erudizione della storia, e delle lettere e delle arti belle... Si che essa è la prima nella gerarchia di popoli, e l'unità dell'Europa dipende capitalmente dal primato dell'Italia». Idee tutte discutibili in profondo, come tali; ma allora necessarie, e oggi riscattate da quel respiro oratorio e poetico che le percorre.

Nel *Rinnovamento*, il Gioberti esamina invece i fatti della storia italiana nel '43-'49, e giudica l'opera dei personaggi principali di quegli anni, Pio IX e Carlo Alberto. A parte la legittimità di tali giudizi, anche qui conta lo spirito dell'opera, e quel vedere acutamente nel futuro e quel profetare che fa su Vittorio Emanuele II e su Cavour e sulla legge delle guarantee. Nasce da queste opere, e dalle altre che non possiamo esaminare, un'immagine del Gioberti estremamente vitale e franca, più di poeta che di storico; di ciò egli stesso s'accorse quando chiamò il *Primato* la sua «fantasia gioconda». La trasmissione commemorativa del Terzo Programma viene quindi opportuna a rinfrescare la memoria su una delle figure più rappresentative e dotate del nostro Ottocento.

ANGELO ROMANO

Quando il tempo risorge: «Notte di Natale»

URA DI LUCIANO BUDIGNA E RENZO ROSSO - MERCOLEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Parlare, nella sua ricorrenza, della Nascita del Cristo, che della storia occidentale è l'avvenimento di gran lunga più straordinario, è impresa ardua in una epoca, come la nostra, disincantata e cruda. Il fatto che Essa, prima ancora di suscitare nella mente dell'uomo quesiti appassionati, muova le corde più intime della sua sensibilità, costringe più che mai oggi a usare nei suoi confronti, ove si voglia cioè farne materia di una rappresentazione rievocativa, l'atteggiamento di un estremo pudore.

E quale miglior schermo al sacro splendore dell'oggetto se non la voce che, nei secoli, poesia e musica hanno levato a sua gloria?

Voce ininterrotta e varia che accende di suggestioni infinite, il significato e il valore della sua perenne verità. Ed è appena nei puri modi dell'arte che poteva manifestarsi il sentimento di questo sublime nascere del divino nell'umano.

In questo senso già la Bibbia è altissima poesia. Si ascolti ad esempio la voce di Balaam quando con profetico fervore esclama: «Parola di Balaam, figlio di Beor; parola dell'uomo dall'occhio chiuso; parola di colui che ode le parole dell'Altissimo, e contempla le visioni dell'Onnipotente; che cadendo ha gli occhi aperti. Io lo vedrò, ma non ora: lo contemplerò, ma non da vicino: una stella na-

scerà da Giacobbe...»; oppure quella più dolce e lirica di Isaia: «Correte, ore leggere, compite rapidamente il vostro corso, perché noi possiamo infine vedere il Figlio di Dio nella sua culla e salutare questa natività che salva il mondo».

E così gli accenti liturgici dei Padri della Chiesa, le riflessive esaltazioni degli Scolastici, l'accessoria oratoria di chi, come Gerolamo Savonarola, riveva senza distacco il miracolo della Incarnazione: «O spiriti celesti, venite connesso noi insieme a far festa. Iubilare ormai in terra. Onorate l'Omo. Fate festa che la vostra ruina sarà restaurata: saranno poste in lei nuove pietre, nuove strutture, nuove

porte, candide margarite. E nel fondamento una pietra angolare electa preziosa mirabile stupenda, non mai più vista dagli occhi vostri: la quale è Cristo Gesù».

E l'arco si prolunga, all'apparenza diverso, ma fatto dell'identica sostanza, nelle parole dei poeti: in Novalis, ad esempio, e più vicino a noi, in Rilke, in Eliot. Di fronte a questa infinita antologia, nella quale i linguaggi di decine di secoli si affacciano in un identico tono dell'anima, in una identica misura di letizia, l'intento di chi ha curato questo programma è stato quello di dimostrare appunto tale identità, valendosene nella configurazione di una ideale cronistoria dell'Avvento.

PREMIO ITALIA 1952

Lord Inferno

DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Lord Inferno, di Giorgio Federico Ghedini, composta su testo di Franco Antonicelli tolto dalla novella *L'ipocrita felice* di Max Beerbohm è stata, come si ricorderà la opera vincitrice del Premio Italia 1952 ex aequo con *Le joueur de flûte* di Marius Constant.

Sull'importanza e sul valore artistico dell'opera ci siamo intrattenuti su queste pagine in occasione della sua prima trasmissione, avvenuta il 22 ottobre. A coloro che si metteranno in ascolto domenica sera sul Terzo Programma dedichiamo ora un breve riepilogo della vicenda.

Lord Inferno, giovane prepotente e dissoluto, assiste con la sua amante, una megera che si fa chiamare «la Gambogi», ad una grande festa in giardino, meticolosamente organizzata da Garble, curioso tipo di servo e zelatore.

La festa riesce splendidamente anche per la meravigliosa prestazione di giocolieri ed attori. Tra questi è anche un nano sagittario, che con la freccia colpisce ad occhi chiusi il bersaglio. Lord Inferno invita il Nano nel suo palco per chiedergli chi esso sia, ma la strana creatura risponde con parole sibilline. Intanto lo spettacolo procede e sul palcoscenico

compare nelle vesti della principessa Amina una fanciulla, Jenny Mere, la cui fresca ed ingenua bellezza conturba Lord Inferno che si immagina trafitto dal dardo del Nano. Resistendo alle pressioni della Gambogi, che vorrebbe trascinar via il suo amante, questi ordina a Garble di portare alla sua presenza Jenny Mere. Ormai preso dalla passione il Lord offre alla fanciulla il suo cuore e la sua fortuna ma la risposta è ferma e sicura seppur dolce: «Non potrò esser moglie a un uomo il cui volto non sia quello di un santo. Il vostro, Milord, rivela forse amore per me, ma è simile a uno specchio appannato da tutte le vanità del mondo». Lo spettacolo è finito e nel freddo silenzio il nobile Lord si alza ed esce senza parlare, mentre lontano si ode ancora risuonare nella notte l'argenteo riso del Nano.

Ora è l'alba di un giorno primaverile e s'ode il canto del venditore di fiori e il suo saluto a Mr. Aeneas, il fabbricante di maschere, ma la serenità è spezzata da un brusio di folla, da grida di bambini e di grandi: è Lord Inferno che dopo la notte insonne si dirige a grandi passi verso il negozio di Mister Aeneas: una maschera, gli occorre, «ma

che sia lo specchio di vero amore...» e Mister Aeneas gli appresta la maschera, un velo di cera indistruttibile fino alla morte.

«Può un uomo diventare un altro?», chiede il Coro e il Narratore risponde: «Lo può finché la maschera gli resti aderente... Certo, per quel tempo non potrà più sorridere».

E ora in un bosco avviene l'incontro: Jenny Mere non si accorge di essere colpita dal dardo del sagittario che fugge sul trillo della risatina del Nano, e Lord Inferno, ora Lord Paradiso, per la prima volta in vita sua gusta il profumo dei fiori che coglie; e il duetto amoroso termina con la rituale domanda dell'ufficiale di stato civile. Ma esiste un ingannatore che non cada nelle reti del proprio inganno? Mentre Jenny Mere pone a Lord Paradiso la più imbarazzante delle domande: «Marito, perché non sorridi?», compare la Gambogi che pur sotto le mentite, celestiali spoglie ha riconosciuto Lord Inferno e gli strappa la maschera. Ed ora comincia la verità: il sole sciolge sul prato la maschera di cera, ma gli occhi di Jenny Mere, per virtù d'amore, vedono ormai nel volto di Lord Inferno solo lo specchio di vero amore.



Una scena de «Il corvo» di Carlo Gozzi con gli attori Colciaghi e Battistella, nella rappresentazione del «Piccolo Teatro di Milano».

«Il corvo», di Carlo Gozzi

GIOVEDÌ ORE 21,20, TERZO PROGRAMMA

Carlo Gozzi ovvero la commedia dell'arte in contraddizione con se stessa: questa potrebbe essere l'insegna dell'uomo e dell'opera. Così è lo storico oppositore di Goldoni, il burbero innamorato che custodi nei saloni della sua villa patrizia le toppe e le baulle delle ultime maschere e vuole rianimarle, agitandole con estro e cupa fantasia. Un teatro, il suo, favoloso prima di esserlo. Invenzioni scaturite, lazzi esauriti nella fumosità di un mortaretto, impugnati da questo vigoroso veneziano, il quale si batte per le sue disanimate creature, come se brandisse un'affilissima spada.

E poiché le maschere, anche con l'irroso sussulto che diede loro il Gozzi, non trovarono modo di sopravvivere, ecco l'autore che, entrato in torneo di conquista, si mette alla loro testa e le guida all'assalto del bizzarro e del favoloso. E' un popolo derelitto che, al comando di un dissennato il quale non rinuncia mai all'invenzione, muove all'approdo dei fantastici arcipelaghi, verso i lontani paesi abitati dall'augellin belvedere, dal re corvo, dalla donna serpente, dal mostro turchino. E' come se Venezia restituisse, attraverso i suoi canali, quanto nei secoli approdò ai piedi dei suoi palagi dall'Oriente inesplorato.

Questo esodo forzoso è un teatrante e settecentesco Marco Polo a intraprenderlo per protesta verso la scena casalinga e come fuga dolorosa.

Per difendere la commedia dell'arte, Carlo Gozzi la uccide, con gli umori di chi usa il ventilabro e non ne avrà messi. La sua fantasia soggiace alla contraddizione, non la varca; e dispetto e furori e gelosie, non fanno costellazione d'arte.

Tutte le fiabe teatrali del Gozzi restano tentatori pretesti per sconfinare nell'avventura. Continuare a porre il loro escogitatore a contrasto di Goldoni, significa solo attenersi ad una contingenza temporale. Diverse regioni e ben altre clessidre li dividono, anche se abitano nella stessa città ed esercitarono il teatro a pochi passi l'un dall'altro.

Goldoni resta un teatro e Carlo Gozzi, ripetiamo, un pretesto teatrale; nel quale poterono passare, come in un castello che ha porte e finestre spalancate ed è attraversato da un via-vai continuo, tutti gli sperimentatori scenici, gli specialisti delle variazioni e delle rivisitazioni teatrali.

E non è arrischiato constatare che il nostro autore più fantasioso è quello che, dopo tutto, dimostra più limitata fantasia se tanto, se troppo, lascia e chiede agli altri.

Fra i suoi pretesti *Il corvo* è forse il più compiuto, dove la favola cerca di calarsi in un involucro di umanità, dove i tragitti irreali vogliono tramutarsi in sentimentali.

Tutto però ritorna presto favola che a rinarrare ora, prima che gli ascoltatori si accingano a udirla, è come un aprire, prima del tempo, le porte di Sésamo.

V. V.

Orario delle trasmissioni sperimentali di televisione per la settimana 21 - 27 dicembre 1952

Gli orari di massima delle trasmissioni televisive che verranno effettuate nella settimana 21 - 27 dicembre saranno i seguenti:

DOMENICA 21	Pomeriggio: Ore 17 - 18,00	Sera: Ore 21 - 22,30
LUNEDÌ 22	Riposo	
MARTEDÌ 23		Sera: Ore 21 - 22,30
MERCOLEDÌ 24	Pomeriggio: Ore 17 - 18,30	Sera: Ore 21 - 24,15
GIOVEDÌ 25	Pomeriggio: Ore 17 - 18,30	Sera: Ore 21 - 22,30
VENEDÌ 26	Pomeriggio: Ore 17 - 19,30	Sera: Ore 21 - 22,30
SABATO 27	Pomeriggio: Ore 17 - 18,00	Sera: Ore 21 - 23,00

Poiché si tratta di trasmissioni diffuse a puro scopo sperimentale gli orari sopra riportati potranno subire variazioni.

Informiamo comunque che, a partire dal giorno 21 dicembre, i singoli programmi particolareggiati saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione de «Il Gazzettino Padano» trasmesso tutti i giorni feriali dalla Stazione di Milano dalle ore 12,30 alle ore 12,50.

SCHIETTEZZA DI BARTOK

LE OPERE DI BELA BARTOK
MARTEDI ORE 21,50 TERZO PROGRAMMA

Scrisse una volta Bontempelli, a proposito di Domenico Scarlatti, una sua ingegnosa teoria della maschera, per spiegare il pudore che trattiene l'artista dal rivelare al primo venuto il recesso più fondo della propria anima. Accade allora che ogni poeta ricorre a taluni elementi di travestimento, si camuffa, mette una maschera.

La teoria è ingegnosa e, com'è facile capire, sebbene venga estesa a sommi artisti del passato, in realtà sembra fatta apposta per comprendere e giustificare un aspetto quasi universale della musica contemporanea, aspetto che viene spesso designato come il suo decadentismo, cioè l'aver perso l'abitudine di parlare in persona prima, l'usare un linguaggio che par fatto di continue citazioni, di dotte e maliziose allusioni ad altre situazioni storico-estetiche. Altri parla, nello stesso senso, di mancanza di autenticità nella musica contemporanea. Indubbiamente la bontempelliana teoria della maschera giustifica in parte questo atteggiamento e permette di comprendere i valori umani che pure si possono incorporare in questa maniera d'espressione riflessa, dove la cultura sembra sovrachiarare l'ispirazione, l'intelligenza corrompere l'entusiasmo. Tuttavia se accediamo che un artista del nostro tempo sfugga a questa condizione, che a seconda dei gusti potrà parere il pregio o la miseria dell'età nostra, il fatto merita di essere sottolineato.

Queste artista esiste, ed è l'ungherese Béla Bartók. Sebbene egli sia passato attraverso numerose fasi stilistiche, e talvolta abbia praticato anche contemporaneamente diverse maniere di scrittura musicale e di concezione artistica, nessuno di questi atteggiamenti aveva mai funzione di maschera: mai si trattava di riprodurre studiosamente il tale o tal altro stile del passato, limitando la manifestazione della propria personalità nella intelligente deformazione, nel «dislivello storico», come è stato detto, tra l'età antica dello stile preso a modello e l'età moderna dell'ingegnoso riproduttore. Quale che sia il partito verso il quale Bartók ha orientato la propria scrittura musicale, l'uomo vi si affida intero senza riserve. Un suo compatriota, il pianista Andor Foldes, ha espresso con molta semplicità e chiarezza questo punto di vista. «In Bartók non c'è nulla delle maniere eternamente mutevoli di Strawinsky, spesso atteggiate secondo lo stile musicale momentaneamente in voga; nulla della

ricerca politico-musicale di una verità ideologica, propria di Shostakovic, e nulla della consapevole e pomposa elaborazione d'una tradizione classica, di un Sibelius. Le opere di Bartók rappresentano l'onesta via di sviluppo interiore d'un maestro veramente grande; significano la sete inestinguibile d'un grande musicista di pervenire all'estrema espressione di se stesso. Una cosa egli voleva sopra tutto, esprimere completamente i suoi pensieri più intimi attraverso il mezzo della musica».

Che nonostante questa schiettezza dell'espressione



Béla Bartók

L'arte di Bartók presenti numerose fasi stilistiche, e talvolta accomuni anche contemporaneamente modi del tutto diversi, ciò si deve pertanto non a una volontà di imitazione esterna, ma alla poliedricità della sua figura artistica, che una sola direzione espressiva non basta ad esaurire. La sua sete continua di esperienza, il suo bisogno incessante di tutto provare, la sua apertura verso l'ignoto producono le fasi successive della sua arte, scaglionate nel tempo, che solo un esame particolareggiato della sua produzione può permettere di individuare. Ma oltre a queste fasi cronologiche vi è in lui una specie di dualismo costante, che si perpetua in quasi tutta la sua opera, e solo nella maturità degli ultimi anni sembra avviarsi ad un calmo e riposato superamento: il dualismo è quello tra l'apertura al mondo esterno, e la concentrazione sempre più intima, vertiginosa, nello scavo del proprio io. Da una parte «la strada che va in città»; dall'altra la rescissione di tutti i ponti e i legami sociali per attuare invece una penetrazione favolosa nell'interiorità della coscienza, in zone di allucinata sensibilità, dove sembrano schiudersi i segreti della materia e della natura.

Strada che va in città era, ben inteso, per Bartók, la strada che va in campagna: ossia, si vuol dire che nel largo settore della sua musica che s'ispira alla scoperta e alla rielaborazione artistica del canto popolare, Bartók trovò la gioia della comunione con i propri simili, l'incontro con gli uomini, la festività di un'alacre e operosa socialità. Ed è, allora, la maschia energia dei suoi allegri «barbari», la festività di certi ultimi tempi, come quelli della prima Sonata per violino e del Concerto per orchestra, l'affabilità conversabile degli innumerevoli pezzi pianistici per bambini, scritti con voluta limitazione delle risorse tecniche e con infinita buona grazia e comprensione della mentalità del pubblico piccolo a cui si rivolge. Questa comunicativa, sempre rara in questo nostro tempo in cui è diventato tanto difficile stabilire contatti umani coi propri simili, è tanto più sorprendente in un artista che in tutto un altro settore dell'opera sua mostra di sapersi inabissare nel più profondo deserto della coscienza individuale, in meditazioni di disperata solitudine, in arrovellate e tormentose introspezioni, che solo nelle misteriose parole degli ultimi Quartetti beethoveniani trovano un parallelo musicale.

E' un indice della miseria del nostro tempo che ci sia qualche tendenza a prender partito per l'uno o per l'altro aspetto di Bartók. Ci sono i raffinati, i preziosi, i quali deplorano i «carnevali folcloristici» a cui Bartók si lasciava andare, e sorridono con degnazione per la semplicità tonale e l'affabilità melodica dei suoi pezzi infantili anteriori al Mikrokosmos. E ci sono i solleciti di valori politici e sociali, i quali deplorano che Bartók abbia avuto il coraggio di scrutare fino in fondo alla propria anima e di guardare in faccia i problemi più terribili che si presentano all'uomo nella solitudine della coscienza individuale, là dove non vale alcun soccorso esterno.

A dispetto degli uni e degli altri, la grandezza di Bartók sale sempre più alta sull'orizzonte della storia, proprio perché egli fu quella cosa così rara che è un uomo completo, e rifiutò sempre di lasciarsi dimezzare dalla faziosità. La sua opera è la testimonianza d'una vita intensamente e interamente vissuta, cui non furono estranee né le consolazioni del sentirsi uomo fra uomini, né gli sgomenti della più disperata solitudine di fronte agli abissi del cielo stellato e della coscienza morale.

MASSIMO MILA



Per le Feste la sorpresa più bella... FATELE TROVARE IN CASA UNA MAGNIFICA "BORLETTI"!

La sorpresa più bella nel giorno più bello! Regalate voi pure a vostra moglie, in occasione delle Feste, uno dei tanti magnifici modelli di macchine per cucire a Borletti. Non potreste mai farle regalo più utile e desiderato! E non potreste mai trovare una macchina per cucire migliore di questa: veloce, scorrevolissima, silenziosa, verniciata di verde per il riposo degli occhi... e racchiusa in mobili di stile diversissimo, così da intonarsi ad ogni ambiente! La a Borletti — punti perfetti — è la macchina per cucire ideale!

Nessuna preoccupazione per la spesa!

La Soc. F.lli Borletti — che da oltre 50 anni produce ca-

BORLETTI
...PUNTI PERFETTI...

polayori di meccanica, tipo le sveglie Veglia — vi garantisce ogni sua macchina per 25 anni! Proprio così! E permette a vostra moglie di confezionarsi in casa una quantità di belle cose, senza dare a voi la minima preoccupazione per la spesa. Infatti, grazie alle straordinarie facilitazioni di pagamento a Borletti, voi potete farvi portare subito in casa la magnifica macchina per cucire, che pagherete con vostra comodità!

Gratis per voi!

Ricuprate questo tagliando e spedite — in busta o incollato su cartolina — alla Soc. F.lli Borletti: Milano, Via Washington, 70. Riceverete gratis il catalogo e tutte le informazioni sulle facilitazioni di pagamento e anche sul cambio della vostra vecchia macchina per cucire.



3° Rad. 52/111 S. TAGLIANDO

Senza spesa né impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni da voi concesse.

Nome

Cognome

Via

Città Prov.

Tessuti di purissima lana

DEI MIGLIORI LANIFICI

per abiti e piolet da uomo, da L. 2.600 al metro in più. Nuovo campionario invernale lire 200.

Speciali condizioni a sarti e rivenditori. Potere complete per confezioni.

COPEPTE DA LETTO DI PURA LANA a una e a due piazze, da lire 2400 in più.

VENDITA DI SCAMPOLI

Cerchiamo uomini e donne disposti occuparsi nelle ore libere alla vendita a privati di scampoli di ogni genere per uomo donna e bambini, a PREZZI INFERIORI DEL 10% A QUELLI DI FABBRICA. GUADAGNO SICURO. Chiedere istruzioni gratis alla SOC. TESCO, via Nizza, 57 - Torino.



ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
D O M E N I C A	Ore 14,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Lord Inferno, commedia harmonica in un atto. Musica di G. F. Ghedda. Direttore G. M. Galini (Terzo Programma).	Ore 17,30 - Concerto diretto da F. Szeged con la partecipazione del violinista J. Stern (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Quintetto dell'Accademia Chigiana (Programma Nazionale).	Ore 15 - Federigo, racconto di Prospero Mérimée (Programma Nazionale). Ore 16,30 - Il caro scomparso, di Stanley Houghton (Secondo Programma).	Ore 19 - Angelini e otto strumenti (Secondo Programma). Ore 19 - Le canterete domini (Secondo Programma). Ore 20,30 - Abbicci di di Ricci e Romano (Secondo Pr.). Ore 21 - Chicchirichi (Programma Nazionale).	Ore 15,30 - Radiocronaca secondo tempo di una partita di calcio (Progr. Nazionale). Ore 21 - L'avvenimento della Settimana (Terzo Progr.). Ore 22,20 - Rassegna cinematografica (Terzo Progr.). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
L U N E D Ì	Ore 21 - Concerto vocale-strumentale diretto da U. Berrettoni. Soprano M. Carosio. Tenore G. Casapora (Programma Nazionale).	Ore 18 - Gruppo strumentale da camera della Rai di Torino (Programma Nazionale). Ore 18,30 - Pianista Nicolai Orloff (Secondo Programma). Ore 22 - I concerti di Mozart (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 20,30 - La signora dalle camelle, di A. Dumas (Secondo Programma). Ore 21 - Riviste della cultura moderna in Italia (Terzo Programma).	Ore 13,30 - Orchestra Casalema (Secondo Programma). Ore 15,15 - Chicchirichi (Secondo Programma). Ore 18,45 - Omaggio alla batteria (Secondo Progr.). Ore 22,30 - Cavalcata napoletana (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 - Prime visioni (Secondo Programma). Ore 22,15 - Lettere da casa altrui (Progr. Nazionale). Ore 22,50 - Radio Europa (Terzo Programma).
M A R T E D Ì	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 21 - Le cantatrici villane, Musica di Valentin Fournier. Direttore Mario Rossi (Secondo Programma).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,50 - Le opere di Béla Bartók, a cura di M. Miliotti e il Concerto per piano-forte e orchestra (Terzo Programma).	Ore 21 - Cento anni dalla morte di Vincenzo Gioberti, a cura di L. Giovinetti (Terzo Programma). Ore 21,15 - Momolo Cortesani, commedia in tre atti di C. Goldoni. Compagnia di C. Bassano (Progr. Nazionale).	Ore 13,30 - Trio Eddie Haywood (Secondo Programma). Ore 14,45 - C. Trenet e le sue canzoni (Secondo Progr.). Ore 22 - Gregory Peck: il mio programma (Secondo Progr.). Ore 22,45 - Canta Giacomo Rondinella (Secondo Progr.).	Ore 18,30 - Il Contemporaneo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Impresa Italia (Secondo Programma). Ore 22,50 - L'osservatore delle scienze, a cura di G. Costellari (Terzo Progr.).
M E R C O L È D Ì	Ore 21,45 - Gianni Schicchi, opera comica in un atto. Musica di G. Puccini. Direttore Enrico Piazza (Programma Nazionale).	Ore 16,45 - Quintetto d'archi «L. Boccherini» (Secondo Programma). Ore 22 - J. S. Bach: Tre cantate (Terzo Programma).	Ore 18,45 - Il buio, l'asino e il Presepio di Greccio, di Giorgio Silva (Progr. Naz.). Ore 22,45 - Colloqui con i personaggi del Presepio, fantasia di L. Santucci (Programma Nazionale). Ore 23,20 - Attorno al focolare con i fratelli Grimm (Terzo Programma).	Ore 13,30 - Totò, uno e due (Secondo Programma). Ore 18,45 - Dedico a te: Dick Haynes (Secondo Programma). Ore 20,30 - Nord - Sud (Secondo Programma).	Ore 21 - La catena della felicità (Programma Nazionale). Ore 21 - Figure dell'azione sociale repubblicana in Italia (Terzo Programma). Ore 23,45 - Messa di mezzanotte celebrata dal S. S. Papa Pio XII (Progr. Naz.).
G I O V E D Ì	Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 15,30 - Cenerentola, Musica di G. Rossini. Direttore Mario Rossi (Sec. Progr.).	Ore 16 - Musiche di B. Britten (Terzo Programma). Ore 18 - Concerto diretto da Volkmar Andreas (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Pianista W. Kempff (Programma Nazionale).	Ore 15,30 - Incontri di Natale (Terzo Programma). Ore 16,20 - Oggi nella città di David... (Terzo Progr.). Ore 17 - La Natività, sacra rappresentazione. G. Anonimo del XV secolo (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Il corvo, farsa in tre atti di C. Gozzi (Terzo Programma).	Ore 10 - Canti e divagazioni sulla Natività (Sec. Progr.). Ore 20,30 - Voci e melodie da Culver City (Sec. Progr.). Ore 21 - Caccia al tesoro (Secondo Programma).	Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Naz.). Ore 22 - La Giraffa (Secondo Programma). Ore 23 - Questo strano mondo, esperienze di privati spicci (Secondo Programma).
V E N E D Ì	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 14,45 - Concerto vocale-strumentale diretto da U. Berrettoni. Soprano M. Carosio. Tenore G. Casapora (Secondo Programma). Ore 22,30 - La via del trionfo: G. Manara (Secondo Programma).	Ore 16,30 - P. J. Ciaikovsky: V. Sinfonia (Terzo Progr.). Ore 21 - Concerto diretto da U. Zecchi (Progr. Naz.). Ore 22,20 - Musiche di balletto: Dallapiccola, Petrucci e Mortari (Terzo Progr.).	Ore 16 - La Tempesta, di W. Shakespeare. Ridi, radio, in tre tempi. Trad. di C. V. Ludovici (Progr. Naz.). Ore 21,20 - Le riviste della cultura moderna in Italia, ciclo diretto da N. Sapone (Terzo Programma).	Ore 11,30 - Orchestra della «Süddeutscher Rundfunk» diretta da W. Mattes (Programma Nazionale). Ore 13,45 - Vedette al microfono: Los 4 Guarranes (Secondo Programma). Ore 18,30 - Dicembre, ritorno d'inverno, di C. Falcione (Secondo Programma). Ore 20,30 - Rosso e Nero (Secondo Programma).	Ore 16,35 - Vulcanologia e simologia, a cura di G. Imbò (Terzo Programma). Ore 22 - Partita senza carte (Secondo Programma). Nell'intervallo serale del Terzo Programma: Corrispondenza dall'Estero: «dalla Francia», a cura di G. Antonini.
S A B A T O	Ore 17,45 - Il Campanello, opera buffa in un atto di G. Donizetti (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - I concerti del Secondo Programma. Direttore H. von Karajan. Ore 21,30 - Concerto diretto da J. Kellberth. Musica di Hartmann, Pfitzner e Schumann (Terzo Programma).	Ore 19,15 - Storia biblica (Programma Nazionale). Ore 21 - La cometa di Fridenburg, radiocommedia di Sandro Cassone (Progr. Naz.). Ore 21 - Il Novecento letterario italiano (Terzo Progr.). Ore 22,15 - Perpetua e il giovane curato, radiodramma di R. Lavagna (Sec. Progr.).	Ore 15,15 - Ritmi d'America (Secondo Programma). Ore 20,30 - Trampolino (Secondo Programma). Ore 21,30 - Il mondo è uno spettacolo (Secondo Progr.). Ore 22 - Medaglioni musicali (Programma Nazionale).	Ore 22,10 circa - L'osservatore delle lettere e delle arti, «Rassegna letteraria», a cura di F. Florio (Terzo Programma). Ore 22,30 - Gli uomini dell'acqua, documentario di R. Costa (Programma Naz.).



Sarah Bernhardt nelle vesti della celebre eroina.



Eleonora Duse nella famosa scena della lettera.



Greta Garbo nel film tratto dal capolavoro di Dumas

La signora dalle camelie ha corso



Alessandro Dumas figlio.

nella progressiva descrizione dei gradi con cui una grande passione autentica trasfigura una cortigiana, inducendola fino al supremo olocausto: tutt'altra cosa da ciò che occorre a teatro dove ci vuole un intrigo, che nel tuo racconto non esiste.

Senonché, com'è legge di natura, il figlio non dette retta al padre e scrisse i suoi cinque atti; in compenso, durò anni a vincere, oltre alle difficoltà della censura, le ripugnanze delle attrici: tutte restie, per ragioni di decenza, a interpretare la parte, pensate un po' d'una prostituta. Ragioni di cui si rendeva conto lo stesso autore; se è vero che più tardi pubblicando il dramma, sentiva il bisogno di giustificarsi, spiegando che egli aveva inteso dipingere con estrema severità un crudo quadro di studi sociali, ma che non si sarebbe mai sognato d'offrirlo a un pubblico, mettiamo, di giovinette.

Difatti, cosa aveva voluto fare Dumas figlio rappresentando la storia di Margherita Gauthier? Nientemeno che spezzare una lancia in favore della redenzione di certe donne; dipingere l'ambiente del vizio da cui una di queste donne, incontrandosi con un giovane sincero, si purifica tanto da rinnegare, per amore, l'amore stesso. Quando il padre di Armando, il « vecchio genitor », presentandosi a lei le fa intendere la catastrofe che

« LA DAME
TRADUZIONE

l'accecamento del figliolo apronta, non solo all'esistenza della sua onesta famiglia borghese, ma allo stesso avvenire di Armando, Margherita capisce (o così crede) il suo dovere, abbandonare Armando; non solo farsi abbandonare da lui; e perciò si finge colpevole, si rifiuta a ogni spiegazione, si lascia morir di consunzione.

Lo scandalo dunque dell'opera, e insieme il suo successo, nacque precisamente da ciò; dall'esser considerata come l'apologia della donna irregolare (ancora nella seconda metà del secolo la nostra grande Adelaide Ristori si rifiutava di portare in scena questa Margherita, donna venduta). La data della sua prima rappresentazione fu iscritta, nei manuali dei signori critici, come l'inizio della nuova, audacissima scuola, denominata naturalismo; poco appresso, la si definì come il primo saggio di quel teatro-predica, di cui lo stesso Dumas figlio passò per il più accreditato campione, e che si era assunto per ufficio la critica della società.

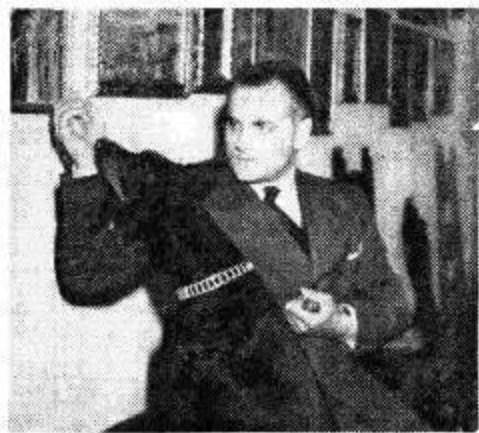
Ma come s'era ingannato Dumas padre, non accorgendosi che dal romanzo era possibile estrarre un nucleo drammatico portandolo tutto sul sacrificio di Margherita, così s'ingannavano pubblico e critici, interpreti e autore. I quali credendo di interessarsi al famoso problema sociale, s'erano invece commossi a un motivo, anzi due,

Musiche a commento dell'opera

Enrico Heine, in una recensione per una « Stagione musicale » parigina del 1843 se la prendeva col pianoforte, immancabile accompagnatore di ogni manifestazione del secolo, e così scriveva ironicamente: «...Questo lacerante tintinnio, questo straziante ticchettio, questo fortepiano, uccide tutti i nostri pensieri e sentimenti. Questa sovrabbondanza di suonatori di piano e persino le pompe trionfali dei concertisti, sono caratteristiche del nostro tempo... La perfezione tecnica, la precisione di automa, l'immedesimarsi con il legno incordato, l'uomo di legno strumento sonoro, sono oggi qualità lodate e festeggiate al massimo ».

Come si vede è dunque il pianoforte l'istrumento che caratterizza il XIX secolo; il pianoforte, la voce del romanticismo. Perciò il pianoforte è stato scelto per rievocare e commentare nel modo più aderente, le amorose passioni de *La signora dalle camelie* di Dumas. E' la Parigi metà secolo XIX, piena di suoni e di lontani echi a noi cari; sono le musiche di Rossini, di Paganini, di Donizetti, e forse anche di un Chopin e di un Liszt... tanti altri ancora che ci riporteranno nel brulicante mondo di sentimenti e di intrighi che attorniava Margherita Gauthier.

Roberto Lupi ha curato la trascrizione per più pianoforti e per arpa, di tutte le musiche più in voga cent'anni fa a Parigi, e ne ha preordinato l'impiego nella trasmissione.



Moravia, che ha curato la nuova traduzione del dramma.

Le camelie impronte cento anni

AUX CAMÉLIAS DI ALESSANDRO DUMAS FIGLIO
DI ALBERTO MORAVIA - LUNEDÌ ORE 9, SECONDO PROGRAMMA

tutt'altro che propri dell'arte naturalista, bensì caratteristici del più patetico romanticismo. Primo, il motivo, falsamente evangelico, della peccatrice redenta dall'amore, già popolare grazie a Schiller e a Hugo. Secondo, il motivo dell'innocente che, per una sublime ragione, deve eroicamente farsi odiare dall'amato, fingendosi reo d'una colpa vergognosa: con questo, dal nominato Schiller attraverso a tanti altri, compreso Sardou che se ne è servito sei o sette volte, si può arrivare alla Figlia di Jorio.

E' risaputo che, per giungere a tanto, Dumas figlio non ha inventato la più conosciuta delle situazioni: al contrario, agli occhi d'una innamorata poche argomentazioni dovrebbero apparire strane come quelle del « vecchio genitor ». E nemmeno è detto che, muovendo non già da rigidi principi religiosi ma da una morale laica come quella dumasiana, l'eroica menzogna di Margherita sia eticamente ammirabile (ancora pochi mesi fa, in uno dei suoi ultimi saggi, Bene-

detto Croce la definiva inammissibile). Ma così è: una volta proposta e sia pure nel modo più specioso, la situazione strappa le lacrime. Tutte le attrici della generazione seguita a quella di Dumas se ne sono impadronite come d'un pretesto monstre per la suprema espressione della loro personale passionalità. Si sa quel che ne fecero Eleonora Duse, introducendovi addirittura un « soggetto » famoso (la lettera che Margherita al quinto atto non rilegge più, ma ripete a memoria: lo stesso autore l'accettò, ringraziandone pubblicamente la interprete); e Sarah Bernhardt, che la assunse come il suo più strepitoso cavallo di battaglia; e via via le maggiori virtuose d'Europa e d'America, dalla fine dell'Ottocento a questo tempo nostro. Altro che ambiente veristico! E' incredibile come, in un mondo qui presentato come il regno del vizio, non s'incontrino se non persone di ottimo cuore. Ciò ha giustificato lo stupendo paradosso di Ludmilla Pitoëff: la quale, negando che nel dramma vi sia una sola

battuta da cortigiana, rappresentava Margherita come una colomba, una creatura già redenta fin da prima che si levi il sipario, un'anima votata all'olocausto, che il fango non ha mai intimamente contaminato, e che accetta l'assurdo sacrificio perché il suo vero modo d'amare è quello: la rinuncia e l'ascesi.

Che avrebbe mai pensato di ciò la sua prima interprete, Madame Doche? Intanto siamo noi, i posteri, a non saper cosa pensare dell'arte con cui la Doche « creò », come si dice in gergo, l'affascinante figura. Dumas figlio dichiarava che in essa « nulla mancava, né la grazia elegante e nervosa, né il familiare abbandono, né la calmerie malinconica, né la remissione, né l'estasi, né il pudore della morte », ma possiamo dare carta bianca al giovane autore riconoscente? Più minuta la descrizione d'un critico disinteressato, Théophile Gautier: « Al principio la sua Margherita, non ancora trasfigurata dalla passione, è stupida di vergine, di fulgida insolenza, di fa-



Maria Duplessis, la donna che ispirò al Dumas il personaggio di Margherita.

scino crudele. Ma poi, come si turba, come diventa umile, timida e tenera, al sopravvenire dell'amore! Come si spoglia della cortigiana e si trasfigura in fanciulla! E che nostalgia la sua, d'angelo caduto dal cielo, quando l'abbandono è avvenuto!».

Atrocemente diversi i rinfocchi d'un'altra campana, quella della cronaca (a quattro mani secondo il solito) dei fratelli Goncourt: « La signora Doche ha mostrato tutto ciò che possiede, e cioè

diamanti e tolette... Quanto al suo talento non ne diremo nulla, perché non ci piace dir male degli assenti ».

Istruttivo anche questo. Nel giudicare l'interpretazione come vacua e insignificante, è ovviamente implicito un diverso modo d'intendere il personaggio. E in definitiva mostra una volta di più fino a che punto intenditori anche di gran classe possano essere discordi nel capire un'opera del loro tempo.

SILVIO D'AMICO



Una scena della « Signora dalle camelie » in un disegno dell'epoca.



Edwige Feuillère, ultima, oggi, fra le interpreti celebri.



Mme Doche, prima interprete di Margherita Gauthier.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Bollettino meteorologico -
Previsioni del tempo
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per l'agricoltore -
Allestimento di Arturo Zanini
Trasmissioni locali
- 9 - SANTA MESSA in collegamento
con la Radio Vaticana
- 9.30 Lettura e spiegazione del
Vangelo di Padre R. Spiazzi
- 9.45 Organista Goffredo Giarda
- 10 - Mondo cattolico
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze
Armate: «SIGNORSI!», di Pun-
teni e Verde - Regia di S. Gigli
- 12 - Orchestra d'archi diretta da
Carlo Savina
- 12.30 Complessi caratteristici
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - **Giornale ra-
dio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati com-
merciali
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 Jazz per pianoforte
- 14.30 Musica operistica
Trasmissioni locali
- 15 - **FEDERIGO**
Racconto di Prospero Mérimée
- Adattamento di O. G. Pagani
- Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana - Regia di
Pietro Masserano Taricco
- 15.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO
TEMPO DI UNA PAR-
TITA DEL CAMPIONATO NA-
ZIONALE DI CALCIO (Barilla)**
- 16.30 Orchestra diretta da Sidney
Torch - Solista di harmonica
Ronald Chesney
- 17 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
- 17.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERRUCCIO SCA-
GLIA, con la partecipazione del
violonista Isaac Stern
Mozart: Sestetto dei musicanti del
maggio: a) Allegro, b) Maestoso
(minuetto), c) Adagio cantabile, d)
Presto: A. Vivaldi (rev. Malipie-
ro): Concerto in sol maggiore per
due mandolini, archi e organo F.
V. a. 2: a) Allegro, b) Andante, c)
Allegro (solisti: Giuseppe Anedda,
Pietro Muratori, mandolini); G. S.
Bach: Concerto in la minore per
violino e orchestra d'archi: a) Al-
legro, b) Andante, c) Allegro assai;
J. Brahms: Concerto in re maggiore
per violino e orchestra op. 77: a)
Allegro non troppo, b) Adagio, c)
Allegro giocoso ma non troppo vi-
vace
Orchestra dell'Accademia Na-
zionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 10-12-'52
dal Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo: Notizie sportive
- 19.15 Musica da ballo
- 19.45 Notizie sportive
- 20 - Enzo Ceragioli e il suo com-
plesso

Negli intervalli comunicati com-
mercialiLa canzone del giorno
(Kelmata)**Trasmissioni locali**20.30 Segnale orario - **Giornale
radio** - Questa set-
timana nel mondo - Radiosport21 - La pesca dei motivi - Cinque
minuti di musiche senza titolo
- Concorso fra gli ascoltatori**CHICCHIRICHÌ**Varietà musicale di Falconi,
Frattini, Nelli, Simonetta e Zuc-
coni - Orchestra diretta da Ma-
rio Consiglio - Compagnia di
rivista di Milano della Radio
Italiana - Regia di Giulio Scar-
nacci (Locatelli)22 - **VOCI DAL MONDO**

Attualità del Giornale radio

22.30 **Concerto del Quintetto del-
l'Accademia Chigiana**Frank: Quintetto in fa minore,
per pianoforte, due violini, viola
e violoncelloEsecutori: Sergio Lorenzi, piano-
forte; Riccardo Brengola, Mario
Benvenuti, violini; Giovanni Leo-
ne, viola; Luigi Filippini, violon-
cello23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale
radio** - Questo cam-
pionato di calcio, commento di
E. Danese - Musica da ballo24 Segnale orario - **Ultime no-
tizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **Vulcanologia e sismologia**, a cura di Giuseppe Imbò
«Caratteristiche eruttive dei vulcani attivi italiani»
- 15.45 **Dal clavicembalo al pianoforte**, a cura di Luigi Ronga
Musiche di Mozart
Sonata in la minore per pianoforte K. 310 - Fantasia in do minore K. 475
Rondo in la minore K. 511 - Pianista Armando Renzi
- 16.30 **Lettere d'amore di Mozart**
Programma a cura di Giulio Confalonieri
sulla vita sentimentale del grande salisburghese, con musiche cameri-
stiche, operistiche, sinfoniche e corali ispirate da alcune donne da
lui ammirate o amate
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di A. G. Majano
- 17.45-18 **Parla il programmatista**
- 20.30 **Concerto d'apertura**
Louis Spohr: Otello in mi maggiore op. 32
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana
- 21 - **L'avvenimento della settimana**
- 21.15 **LORD INFERNO**
Commedia harmonica in un atto
Testo di Franco Antonicelli tratto dalla novella «L'ipocrita felice»
di Max Beerbohm - Musica di **Giorgio Federico Ghedini**
Lord Inferno } Renato Capechi Il narratore di favole Nando Gazzolo
Lord Paradiso } Lina Pagliughi (per il canto)
Jenny Mere } Cloe Elmo Agostino Lazzari
Gambogi } Nadia Carpi Giovanni Pabbri
Il nano } Mario Carlin Il venditore di fiori } Enzo Mori
Garble } Il corifeo
- Direttore Carlo Maria Giulini - Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Primo premio ex-aequo al «Premio Italia 1952»
- 22.20 **L'osservatore dello spettacolo**, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna cinematografica, a cura di Attilio Bertolucci
L'ultimo Chaplin: «Luci della ribalta»
- 22.35 **DER JASAGER**
(Quello che dice di sì)
Opera scolastica in due atti di Bert Brecht
Versione ritmica di Luigi Rognoni - Musica di Kurt Weill
Il ragazzo } Celestino Schianchi Primo studente Lorenzo Profeta
La madre } Jolanda Gardino Secondo studente Salvatore Mascolo
Il maestro } Saturno Meletti Terzo studente Olindo Greggio
- Direttore Alfredo Simonetto - Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**

(Parte prima)

10.15 **Mattinata in casa**

Trasmissione per le lavoratrici

10.45 **Parla il programmatista**11 - **ABBIAMO TRASMESSO**

(Parte seconda)

Trasmissioni locali (vedi pro-
grammi a pagina seguente)11.45-12 **Il caffè dello sport**13 **Angelini e otto strumenti**Con le voci di Carla Boni, Gino
Latilla, Nilla Pizzi e di Achille
ToglianiSoprano: Senor-Lacerenza; Desde-
ria di te; Redi: Malaserra; D'E-
lena-Lodi: La mariniera; Testoni-
Panzeri-Coppola: L'una e l'altra; Bi-
ris-Clifford: I surrender dear; Lo-
restelli-Tanville: Lasciatmi amare;
Bernazza-Poli: Sul mare di Sor-
vento; Nisa-Young: Estasi d'amore
(Frank)13.30 **Do-re-mi**Dizionario di musica leggera
di Morbelli e Zivelli
(Vaseaoi)14-14.30 **Appuntamento con Man-
tovani**Leonora: Siboney; Williams: Il so-
gno di Olvera; Erodsky: The wayto the stars; Becucci: Tesoro mio;
Philips: Fantasia del graticcio
Negli intervalli comunicati com-
merciali**Trasmissioni locali** (vedi pro-
grammi a pagina seguente)15 **AUTOSTOP**Trasmissione per gli automobi-
listi a cura di Brancacci e La-
francesca15.45 **POMERIGGIO CON BRAHMS**16.30 **IL CARO SCOMPARSO**
di Stanley HoughtonCompagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana - Allesti-
mento di Vittorio Brignole17 - **Orchestra diretta da Pippo
Barizza**

Notizie sportive (17.25)

17.30 **BALLATE CON NOI**Nell'intervallo (ore 18.30): Noti-
zie sportive19 - **Le canterele domani**
(Ricordi)19.30 **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati com-
mercialiLa parola agli esperti
(Chiodati)**Trasmissioni locali** (vedi pro-
grammi a pagina seguente)20 Segnale orario - **Radiosera**20.30 La pesca dei motivi - Cinque
minuti di musiche senza titolo
- Concorso fra gli ascoltatori**ABBICCIDDT**Enciclopedia umoristica con ap-
pendice musicale di Ricci e Ro-
mano - Compagnia del teatro
comico musicale di Roma della
Radio Italiana - Orchestra di-
retta da Gino Filippini - Regia
di Silvio Gagli
(A. Gazzoni e C.)21.15 **Cia k**Attualità cinematografiche, di
Lello Bersani21.30 **Orchestra della canzone di-
retta da Angelini**Carliano Carla Boni, Gino La-
tilla, Nilla Pizzi e Achille To-
gliani
Cherubini-Lopez-Mongay: Rosaria;
Panzeri-Castrolì: Mettiamoci un
lucchetto; Micheli-Mascheroni: Lu-
na menzogna; Ferrini: Pagoda
cinese; Nisa-Spinetti: L'ultimo
Pierrot; Pilato-Escobar: Et cohe;
Kern: Old man river; Giacobetti-
Cavazzini: Capole di Roma
(Vicks VapoRub)22 - **Succede a Napoli**Numero speciale del «Settima-
nale di vita cittadina», di Ra-
dio Napoli22.30 **DOMENICA SPORT**Echi e commenti della giornata
sportiva23 - **Orchestra melodica diretta da
Ernesto Nicelli**23.30-24 Dal «Florida Danze» di
Roma - Complesso diretto da
Marcello ValciDalle ore 0,05 alle ore 6,30 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kHz 640 pari a m. 305

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)
- 11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori: Es singt die Bomer Mädelingsgruppe, unter der Leitung von Christl Langer, Opernmusik. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,15 - Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Loco - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti popolari di Natale. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,50 Vecchi motivi - Casiroli-Rastelli: La famiglia Brambilla; Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei; Derewitski-Mastella: Venezia, la luna e tu - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e notiziario - Musica richiesta - 14,30 L'Innominata, rivista di Carpianti e Faraguna. (Venezia 3)
- 14,30 «Quater pass in Galia» (Milano 1)
- Ventiquattr'ore a Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

- Sotto il Conero (Ancona 1)
- La Caravella (Bari 2 - Foggia - Potenza)
- Ehi, ch'al scusa (Bologna 2)
- «Belvedere alpino» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- L'occupone - (Firenze 2)
- Il Campidoglio (Roma 2)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - Cor'e balla, radioscena di Cindio Monteverde (Cagliari)
- Stancette l'e passou i pastoi - 1 atto di E. Del Maestro - (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Musica leggera (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Natale, 1 atto di G. Rocca - (Venezia 2)
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - «Schubertade» - Hörspiel von Heinrich Zöllner - Spielleitung von Karl Margraf - Sinfonische Musik unter der Leitung von Dimitri Mitropoulos, mit dem Philharmonischen Sinfonie Orchester von New York - Tanzmusik - (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)



GLI OSPITI...

... assai più che la quantità, apprezzano la qualità delle vivande che loro offre

Al termine di un pranzo perfetto porgete quindi il dolce di raffinata bontà, l'ineconfondibile panettone

ALEMAGNA

lo squisito panettone di alta classe



LA VOCE DI LONDRA

trasmette ogni giorno alle

7,31-7,45 su rete 233; 8,32; 42,13
13,16-13,45 su 31,51, 75,31
13,46-13,50 su 148,78; 31,36
13,51-13,55 su 233; 42,13; 46,39

VIGILIA DI NATALE - VOCI ITALIANE D'OLTREMARE

Mai come nella ricorrenza natalizia la famiglia si sente così stretta, così solidale; tanto più, forse, se, come nel caso dei lavoratori italiani in Inghilterra, il legame è, per forza di circostanze, spirituale e non materiale. Ma se durante le Sante Feste il loro pensiero andrà nostalgicamente verso la famiglia, il paese e la Patria, non per questo mancheranno fra gli italiani all'estero la fede nell'avvenire e gli impulsi di schietta allegria. Rispettando lo stato d'animo dei lavoratori italiani; visitarli sul posto di lavoro; avvicinarli alle loro famiglie; tali gli scopi del radiodocumentario che andrà in onda il 24 dicembre alle ore 22.

LA RASSEGNA DELL'ANNO

Se il 1952 non ha portato al mondo la pace nel vero senso della parola, è stato forse allontanato il pericolo di un terzo conflitto mondiale. Tale è l'interpretazione di Ruggero Orlando che, il 30 di dicembre esaminerà e interpreterà nella trasmissione delle ore 22 i principali avvenimenti dell'anno 1952.

VOCI DALL'ITALIA

«1953: Pessimismo oppure Ottimismo?». Questo l'argomento sul quale i nostri ascoltatori sono stati invitati ad esprimere il loro parere. Nel programma concorso che andrà in onda il 2 gennaio nella trasmissione delle 22 sarà data lettura della conversazione premiata con Lit. 5.000 nonché di brani delle numerose lettere ricevute. I particolari del prossimo concorso saranno annunciati in questa colonna.

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico e musica del mattino, 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Brani d'opera, 9,20 Arriva la banda, 9,40 Per gli agricoltori, 10 S. Messa, da S. Giusto.

11,15 Musica per corrispondenza, 12 Selezione dai programmi della settimana (prima parte), 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Selezione dei programmi della settimana (seconda parte), 14,15 Teatro dei ragazzi: «Baccanti, il maschio», dal romanzo di W. Sherwin, a cura di Tullio Kezich, Terza puntata, 14,45 Corale Tia Birchbauer di Tappolano, 15,05 Musica leggera, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio, 16,30 Orchestra diretta da Sidney Torch, 17 Orchestra dir. da A. Fragna, 17,30 Dal Teatro Argentino in Roma: Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia (v. Progr. Naz.). Nell'intervallo: Notizie sportive, 19,15 Musica da ballo, 19,45 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,35 «Abbecchidi», enciclopedia umoristica con appendice musicale di Ricci e Romano, 21,15 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli, 21,50 «Trieste nel '400», di Lina Gasparini, 22 Concerto dei piccoli cantori viennesi, 22,30 Domenica sport, 23 Canzoni all'italiana, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 24 La buona notte di C. G. Viola.

Estere

ALGERIA

19,40 Dischi, 20 Trasmissione in duplex Algeri-Tunisi, 20,45 Musica leggera, 20,55 Notiziario, 21,15 La domenica sportiva, 21,45 Inghilterra politica, 22,45 Le memorie di un fotografo, 23,30 Complessi locali, 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Sport e musica, 19,45 Vortel sapere, 20 Notizie del mondo, Le situazioni mondiali, 20,15 La Domenica d'ora a Vienna, 21,15 «Silenziamente cade la neve» (I ragazzi cantati di Vienna dall'orchestra diretta da Karl Loubé, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Musica per l'Avvento per coro, organo e quartetto d'archi di Joh. Seb. Bach, Henry Purcell, W. A. Mozart e Max Reges («I poveri del Duomo» di Rottschneider, organista Reinhold Walder e Quartetto del Mozarteum), 22,45 «La nascita del bambino Gesù», leggenda di Erich Lassmann, 23 Musica da ballo, 24 Notizie, 0,05 Mosai del mezzanotte, 1-1,03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Georges Bittman (solisti: soprano Lucy Tilly; violinista Carlo Van Nester), Profetie: Sinfonia classica; Mozart: a) Il ratto al serraglio, aria di Costanza; b) Il fiuto magico, aria della Regina della notte; Salis: Sinfonia; Introduzione e rondò capriccioso, per violino e orchestra; Jongs: Piccola suite; Ravel: Zingaresca per violino e orchestra; Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna; Wolf-Ferrari: 21,15 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 22,50 Notiziario, 23 Inghilterra: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore; Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, op. 19 per pianoforte e orchestra, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Eduardo Toldrà (solisti pianista Alicia de Lar-

occa), Beethoven: a) Coriolano, ouverture; b) Quinto concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra; c) Sinfonia pastorale, 19,30 Incisioni di Giotto Neveu, 19,40 Notiziario, 20 Concerto di musica leggera diretto da Paul Roussel, con la partecipazione della cantante Lina Duchury e del sassofonista Marcel Mula, 20,30 «Il nobiluomo», fiore di Michele Lorraine con illustrazioni musicali di Pierre Philippe, 21,35 «La nascita dell'opera-Comique», a cura di André Bail e Pierre Belte, 22,45 Pergolesi: Primo concerto; Ravel: Quarta suite in concerto; Haydn: Concerto per flauto e contrabbasso; Mozart: Adagio e fuga, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Gazzettino del teatro francese, 19,20 Menestrelli di tutti i mondi, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21,30 Antepremiere, 22,35 Notiziario, 22,40 Il mondo è uno spettacolo, 23,20-23,30 Intervista di musica leggera.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Domani saremo grandi, 19,38 Selezione, 19,43 La canzone portafortuna, 19,48 Aperto la domenica, 19,55 Notiziario, 20 Confidemo, 20,15 La grande rivista, 20,45 Dischi rotondi, 21,45 Musica dell'America del Sud, 22 Notiziario, 22,05 Musica alle stelle, 22,15 René Lebas, 22,30-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult (solisti pianista Lili Kraus), Cimarosa: Le nozze di Figaro, ouverture; Beethoven: Concerto per pianoforte n. 3 in do minore; Elgar: Variazioni su un tema originale (Enigma), 20,45 Servizio religioso, 21,30 «The Ranting Diagonals», di Anthony Trollope; Adattamento radiofonico, di H. Oldfield Box, Settimo episodio, 22 Notiziario, 22,15 «Il mondo è l'occasione», conferenza di Arnold Toynbee, 22,45 Rievocazione, 23,45 Dischi, 23,52 Epilogo, 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica concerto, 8,30 Rievocazione, 9 Notiziario musicale, 12,30 Varietà, 14,15 Rievocazione, 15,15 Concerto diretto da Ian Whyte (solisti: pianista Cyril Smith e Phyllis Sellick), Be-

ethoven: Concerto per due pianoforti e orchestra; Mozart: Il fiuto magico, ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in fa (Italiana), 17,45 Cantata natalizia, 18,30 Varietà, 19,30 Musica da ballo, 20,15 Appuntamento alle otto, 21,30 Cantata sacra, 22 Musica di Ivor Novello, 22,30 Rievocazione.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Sport, 19,30 Notiziario, 19,40 Le campagne di Notre Dame di Parigi, 19,45 Coro da camera danese diretto da Arne Bertelsen, 20,15 «Qui dovrebbero fiorire le rose...», radiodramma della vita e degli scritti del poeta danese Jens Peter Jacobsen, 21 del Festival internazionale 1952, Anton Bruckner: Grande Messa in fa minore, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Una piccola serenata.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 8,45 Società di canto «La Melodia», 10,15 «Domenica di Leonardo», di Manlio Mistracchi, 10,30 Note gale, 11 Stravinsky: Sinfonia dei saoni, 11,25 Musica sacra, 12 Schubert: Il viandante, fantasia in do maggiore op. 15; Mozart: Donna tedesca, della delle sante, 12,30 Notiziario, 12,30 Vagabondaggio musicale, 13 «La trotaiola», scacchieristi di Silva e Torzoli, 13,30 Orchestra melodica, 13,50 Il microfono risponde, 14,20 Musica richiesta, 15 Dischi, 15,15 Radiomusica sportiva, 16,15 Te deum, 16,35 Concerto della Chiesa Filarmica di Bolzano, 17,30 «Il Natale dello spazzarino», radiodramma di Silvia Martignoni, 18,15 Ciaikovski: Suite da ballo Lo schiaccianoci, 19,15 Notiziario, 19,25 Motivi da operette, 19,55 «Mi spiacce, ha sbagliato numero», giallo di Nino Cassella, 21 Vivaldi: La Senna festeggiana, sermone a tre per soprano, mezzosoprano, basso e coro con orchestra d'archi, oboi e flauti, diretta da Edwin Luther, 22,15 Notiziario, 22,20 Giornale sonoro della domenica, 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Colette Jean e Jean Taree, 19,40 L'ora varia, 20,30 «Prometeo incatenato», di Eschilo, Adattamento di Jean Grimald, 21,40 Musica, 22 Musica antica interpretata da «La Mésandreline», 22,30 Notiziario, 22,35-23 Melodie e canzoni.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica che del mattino

7.30 Domenica sport - Echi e commenti - Ieri al Parlamento (7.50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Visita ad un negozio di giocattoli», racconto sceneggiato di Oreste Gasparini - Rubriche varie - Coro del mese: «Canto autunnale», di Mendelssohn

11.30 Musica sinfonica

12.15 Fantasia di musica leggera
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Anonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Leutwiller: Klein scherzo; Bertini-D'Arena: Un giorno; Morbelli-Caviglia: Il fazzoletto; Bertini-Savina: Penombra; Gross: Tenderly; Filibello-Nicelli: Notte trugna; Pinchi-Giansberg: Grunds boalewards; Ramirez: Molegucha; Harding: Chi mai sei tu

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, Natalino Otto e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio
L'ultimo Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo
Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 - Canzoni di ogni paese

17.30 La voce di Londra
Con i lavoratori italiani in Gran Bretagna

18 - Alceo Toni: Seconda sonatina per quartetto d'archi
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Domenico Marotta: Francesco Redi, biologo e poeta

18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angiolini - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

Ritratto di Torino

Trasmissione speciale a cura di Franco Antonicelli e Massimo Milla

20 - Musica leggera

Phelipa: The choristers; Stan-Jones: I cavalieri del cielo; Sicilia-Giacomantonio: Buonnotte a Cosenza; Mascaroni-Rastelli: Stragiorni sul cuore; Giliardini: Cavalcata in Maremma

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

diretto da UMBERTO BERRETTONI

Organizzato dalla Radio Italiana per conto delle Ditta Martini e Rossi, con la partecipazione del soprano Margherita Carosio e del tenore Giuseppe Campora
Wagner: Lohengrin, preludio atto primo; Mascagni: Lodoletta, «Ah, ritrovarla nella sua capanna»; Bellini: I Capuletti e i Montecchi, «Oh, quante volte»; Leoncavallo: I pagliacci, «Recitar...»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Regnava nel silenzio»; Montemezzi: L'amore dei tre re, preludio atto terzo; Donizetti: La favorta, «Una vergin, un angel di Dio»; Puccini: La bohème, «Mi chiamano Mimì»; Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udir ancora»; Bellini: Norma, «Casta diva»; Verdi: Nabucco, sinfonia
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi

22.30 CAVALCATA NAPOLETANA di Emele Liberati. Ettore De Mura e Tito Manlio - Undicesimo episodio - Regia di Riccardo Mantoni

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buenanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

9.30 Rubrica filatelica
Canzoni senza età

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Bruno Rasetti e Edo Sando's
Nisa-Redi: Serenatissima; Bertolazzi-Testoni: Piccina piccina; Morales: Ochum; Bronzi-Cherubini-Cesarini: Samba alla fiorentina; Mari-Loops: Lontano lontano; Panzeri-Stern-Barolay: Tira l'agguile; Cavaliere-Ferrari: Notte velata di mistero; Consiglio: Il cammelliere

13.30 Un'orchestra e un musicista
L'orchestra Casalsoma suona musiche di Carmichael

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galleria del sorriso

Mucario presenta l'oroscopo di domani (Shmenthal)

Che cos'è?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni - Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoni

14.45 Incontro con Beppe Mojetta

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana

Regia di Giulio Scarnicci (Replica dal Programma Nazion.)

16.15 Il professor Aurelio o Le avventure della scienza
Metalli strani e sconosciuti

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

17 - Programma per i ragazzi
Il nipotino di Babbo Pallino - Radiofaba di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Concerto in miniatura

Pianista Nicola Orloff
Mendelssohn: 1) Preludio in mi minore (dal «Preludi e fughe»); 2) Romanza senza parole in la minore; 3) Studio in la minore; Chopin: Barcarola op. 60

Trasmissioni locali

18.45 Omaggio alla batteria

19 - Romanzo sceneggiato

L'IDIOTA

di Fjodor Dostoevskij

Adattamento di Alfio Valdarnini - Regia di Umberto Benedetto - Terza puntata

19.30 Melodie care

E. A. Mario: Rose rosse; Redi: Bocca nel buio; Mascaroni-Hagen: a) Addormentarmi così, b) Harlem notturno; De Palma: Ho perduto l'amore; Waine: Jezebel
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Paleoscenico del Secondo Programma

A cento anni dalla prima rappresentazione

LA SIGNORA DALLE CAMELIE

cinque atti di ALESSANDRO DUMAS - Traduzione di Alberto Moravia - Musiche dell'epoca rielaborate per pianoforte da Roberto Lupi

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Elena Zareschi, Gianni Santuccio e Aldo Silvani
Margherita Gautier Elena Zareschi
Armando Duval Gianni Santuccio
Giorgio Duval Aldo Silvani
Gastone Rieux Renato Cominetti
Saint-Gaudens Gianni Bonagura
Gustavo Riccardo Cucchiola
Il conte di Giray Edoardo Tontola
Arturo De Varville

Antonio Battistella
Il dottore Giotto Tempestini
Un garzone Massimo Turci
Arturo Giorgio Piamonti
Nichette Adriana Parrella
Prudenza Lia Curci
Olimpia Gemma Griarotti
Nannina Maria Teresa Rovere
Ester Rita Saba
Anals Silvana Fabri
Un servitore Corrado Lamoglia

Regia di Guglielmo Merandi (G. Crippa & C.)

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing Palazzo dell'Arte» di Milano - I menestrelli del jazz

23.45-24 Il barbiturico

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»

Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo

G. Confalonieri: «Due preludi» - F. Chopin: Ballata in sol minore

Pianista Franco Mannino

21 -

Riviste della cultura moderna in Italia

Ciclo diretto da Natalino Sapegno

Cultura militante: Dal «Leonardo» alla «Voce»

a cura di Nello Saito

22 -

I concerti di Mozart

Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 271

Allegro maestoso - Andante - Rondò (Allegro)

Solista Pina Carmirelli

Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra K. 175

Allegro - Andante ma un poco adagio - Allegro

Solista Rina Rossi

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

diretta da Franco Caracciolo

22.50

Radio-Europa

Quali sono le prospettive di pratica realizzazione della Costituente Europea?

Partecipano alla discussione: Niccolò Carandini (Italia), Henry Frenay (Francia), Eugene Kogon (Germania Occ.), Moreau de Melen (Belgio)

Dirige Altiero Spinelli

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

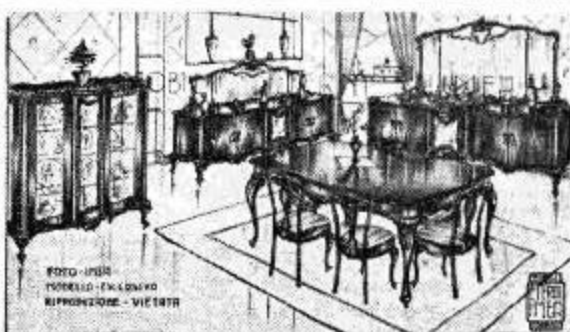
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di hz/5 945 pari a m. 350

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2))
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario Piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13,50 Musica leggera - Fogliani: Al luna park, fantasia; Rulli: Appassionatamente valzer; Rose: Stringopation
- 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Volkslieder - Rundschau der Woche - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

CLASSICI DELLA DURATA



L. 395.000. Consegna ovunque gratis anche a rate CHIEDETE oggi stesso, unendo L. 50 e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, il nuovo catalogo illustrato R182 alla MOBILETERNI IMEA Sede Carrara. Filiale: SPEZIA Via Magenta 39r

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

LIQUORE STREGA digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sul Secondo Programma alle ore 20,30 «Mostra personale» JULIETTE GRECO organizzata per la Società STREGA ALBERTI - BENEVENTO

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Riti di successo. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra Nicelli. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Cantiamo insieme con Marisa Colomber, Claudio Bernardini, Sergio Sari, Vittorio Frignoni, Cerzoli e il suo complesso. 14 Ciaikovski: Dalla «Sinfonia Manfredi» a. 14,15 Terza pagina. 14,25 Cantano Vittorio Patrineri e il Quartetto Stars. 14,45 «Arti plastiche e figurative», a cura di R. De Grada. «Cronache musicali», di G. Confalonieri.

15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

- 17,30 La famiglia Parker vi insegna l'inglese. 17,35 Programma dalla B.M.C. 18 Orchestra diretta da F. Ferrari. 18,30 Da opere e riviste. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Musica leggera. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale Radio. 20,35 Mostra personale: Juliette Greco. 21 Primo atto de «La traviata» di G. Verdi (registrazione effettuata dal Teatro «G. Verdi» di Trieste). 21,40 Orchestra diretta da Alfredo Antonelli. 22,10 Il volto di Trieste nelle pagine di Svevo. 22,25 Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata», pianista W. Kempff. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 24 La buona notte di G. Ungaretti.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

- 19 Notiziario. 19,10 Italia, collegio. 19,15 Ornamenti natalizi per l'altare di Natale. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20,15 «Vi attendo una grande gioia», scene da prosa dirette da Max Gduchker, regia di Wilhelm Steiner. 21,15 Nuova isola leggendaria dell'Austria. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Chansons di Parigi. 22,30 Spettacolo dell'Inghilterra. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 Fatti delle altre serie e allegre. 24 Programma come lunedì.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Esempi musicali tratti dagli schizzi della «Seconda sinfonia» di Beethoven. 19,30 Notiziario. 20 Schubert: a) Sonata per violino e pianoforte; b) Sonata a quattro mani; c) Sette melodie; d) Quartetto op. 161. 21,45 «Mors et Vita» di

Monteherlin. 22,15 Prestigio del teatro: «L'innocenza perseguitata». 22,45 Brahms: a) Intermezzo op. 119 n. 3; b) Capriccio op. 116 n. 7. 22,50 Le musiche della poesia francese. 23,20 Strawinsky: Il bacio della fata, balletto-allegoria in quattro quadri. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario. 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Giro del mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,35 Museo delle notizie. 21,30 Tribuna della storia. 22 Lanterna magica. 23,20-22,50 Tribuna parigina.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,11 Zano riceve Baratin. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Simone Laure. 19,48 Canzon. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,45 Cruchetia radiofonica. 21,32 «Il Tribunale» di Robert Pieg e Pierre Ferrary. 22,5 Canzoni in voga. 22,20 Organica Ethel Smith. 22,35 Orchestra Lewis Varona e Roger Dacht. 23,05-23,30 Jazz a Harlem.

GERMANIA FRANCOFORTE

- 19 Ricerche musicale. 19,30 Cronaca dell'Asola. Notiziario. Commenti. 20 «Domani, bambini avete una grande gioia». 20,45 «Le erbe curative sono fuori moda?», conversazione musicale. 21 Notiziario. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Studio della sera: I. «La risposta dei musicisti» conversazione sul libro omonimo di Walter Dirks coll'autore. II. Nuova musica per organo. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,20 Rivista di stelle. 20,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Charles Groves. Haendel: Il Messia. 23 Poesie di Natale. 23,15 «Le Joueur de Flûte», di Marbus Constant. (Premio Italia 1952). 24,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6,15 Musica da ballo. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Twentieth-Century Reminders e Trio Monia Lier. 11,30 «Chia Chia Chow», racconto musicale orientale di Frederic Norton. 14,15 Panorama di stelle. 15,15

Concerto sinfonico-vocale diretto da Charles Groves: Haendel: Il Messia. 16,15 Semprini al pianoforte. 17,30 Twentieth-Century Reminders e Trio Monia Lier. 18,30 Agostamento musicale. 19,30 «Il giorno più felice della vostra vita», di John Dighton. Adattamento di Giles Cooper. 21,15 Nuovi dischi. 22 Musica leggera. 22,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Charles Groves. Haendel: Il Messia, parte seconda.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19,15 L'energia al servizio dell'umanità. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico. 21,25 Il can-can della vita. 21,45 Concerto del pianista Frank Felleg. 22,15 Notiziario. 22,20-23 La nuova letteratura svizzera.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 11 Nostalgia del Tienno. 11,30 Vinardi Gloria, per soli, coro e orchestra, diretto da Edwin Löhrer. 12,15 Quintetto moderno diretto da Ilber Pattacini. 12,20 Vagabondaggio musicale. 13,10 Fuori: Sesta notturna op. 63; Debussy: Arabesque; Ravel: Giochi d'acqua. 13,30-14 Orchestra Radiofonica. 17,30 Canzoni e melodie. 18 Musica richiesta. 18,30 Il giorno più felice della vostra vita. 18,55 Rassegna: Danza per soli, dal Guglielmo Tell. 19,15 Notiziario. 19,30 Ritianti lenti. 20 «L'andata natalizia», visione poetica di Felice Menghini. 20,30 Organica Sandro dalla Libera. Milhaud: Tre preludi; Xanón: Laude; Messiaen: Quattro meditazioni sulla Natività del Signore. 21 «Il più bel regalo», inedita radiofonica di Eros Bellini e Giovanni Bonalumi. 21,30 Musica leggera diretta da Mario Coniglio. 22,15 Notiziario. 22,20 Haydn: Da Le sette parole di Cristo; Beethoven: Quartetto n. 4 op. 18. 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 Momento musicale. 20,30 «Gli ultimi cinque minuti», commedia di Aldo De Benedetti. Adattamento di J. L. Ferrero. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Searlatelli: a) Sonata in sol maggiore; b) Sonata in re minore; Mozart: Eine kleine Nachtmusik.

6 tavolette per un corredo!

Tavoletta Liebig

che da un brodo delizioso. Potete partecipare al sorteggio di

100 meravigliosi corredi offerti dalla Compagnia Italiana Liebig.

Ritirate dal Vostro fornitore l'apposita cartolina, incollate sulla stessa 6 tavolette di Tavoletta, spedite: riceverete gratis il bel calendario Liebig a colori, col Vostro numero!

La fortuna può scegliere Voi!

Partecipazione Massimo M. 30000 al 7-10-53

COMPAGNIA ITALIANA LIEBIG - MILANO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginecologia, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)

11 - In collegamento con la Radio Vaticana: Radiomessaggio Natalizio di S.S. Papa Pio XII

11.45 CONCERTO SINFONICO diretto da Pietro Argento
Haydn: Sinfonia infantile; Corelli: Concerto grosso op. 6 n. 8 per «La notte di Natale»; Jachino: Pastorale di Natale
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

12.15 Canzoni Italiane
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Monetti e Roberts)

Album musicale
Corelli: La follia; Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte; a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, c) Allegro v. acc.; Wieniawski: Capriccio in la minore; Zarzky: Mazurca
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Curiosando in d'ecoteca
Bach: Sonata per flauto, violino e pianoforte; Couperin: Concerto per due violoncelli; Haydn: Tema e variazioni; Bazzini: La ridda dei folletti

17 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

17.30 Parigi vi parla

18 - Musica operettistica
Orchestra diretta da Cesare Gellino

18.30 Franco Antonicelli: Goldoni con immagini

18.45 IL BUE, L'ASINO E IL PRESEPIO DI GRECCIO
Radiomontaggio di Giorgio Silva - Regia di Anton Giulio Majano

19.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera
Henderson: Deep night; Veste-Gibelle: Le plus joli pêche du monde; Smith: Del More: Beautiful brown eyes; Dostal-Meder: Florentinische Nacht; Evans: Unless
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kalamita)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e nota politica - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

LA CATENA DELLA FELICITA'

21.45

GIANNI SCHICCHI
Opera comica in un atto di Giovacchino Forzano - Musica di GIACOMO PUCCINI
Interpretazione degli allievi della scuola di perfezionamento giovani artisti lirici del Teatro alla Scala di Milano

Gianni Schicchi: Paolo Pedani
Lauretta: Jolanda Mascini
Zita: Elena Mazzoni
Rinuccio: Isidoro Antonelli
Gherardo: Franco Taino
Nella: Iva Ligabue
Pincellino: Giovanni Prandini
Betto de Signa: Otello Borgonovo
Simone: Paola Montersola
Marco: Joana Gibin
La Ciesca: Luisa Villa
Il maestro Spinelloccio: Ivo Vinco
Ser Amantio di Nicolao

Direttore Enrico Piazza - Orchestra di Milano della Radio Italiana

22.45 COLLOQUI CON I PERSONAGGI DEL PRESEPIO

Fantasia radiofonica di Luigi Santucci - Regia di Guglielmo Morandi

23.15 Giornale radio - Canti di pastori

23.45 In collegamento con la Radio Vaticana - Trasmissione della Santa Messa di Natale celebrata da S.S. Papa Pio XII nella Cappella Medicea del Palazzo Apostolico - Al termine: Buon Natale

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura
Sergei Prokofiev
Sonata in fa minore per violino e pianoforte op. 80
Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegro
Esecutori: Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

21 - Figure dell'azione sociale repubblicana in Italia
Angelo Sommovigo: «Figure dell'azione sociale repubblicana dopo il 1870»

21.15

QUANDO IL TEMPO RISORGE
Notte di Natale
a cura di Renzo Rosso e Luciano Budigna
Testi di Rainer Maria Rilke, Gerolamo Savonarola, Novalis, Thomas Stearns Eliot, Cyril Vershaev
Passi del Vecchio Testamento, dai Vangeli sinottici, dal Vangelo di Giovanni e dai libri liturgici dei Padri della Chiesa
Musiche di Ernest Bloch, Paul Hindemith, Igor Stravinsky e Arthur Honegger
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

22 -

Johann Sebastian Bach
Cantate n. 1, 2, 3 dall'«Oratorio di Natale»
Solisti: Ester Orell, soprano; Miryam Pirazzini, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Giorgio Tozzi, basso
Direttore Volkmar Andreae
Istruttore del coro Bonaventura Somma
Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 21-12-52 dal Teatro Argentina in Roma
Accademia Nazionale di Santa Cecilia

23.20

Attorno al favolare con i fratelli Grimm
a cura di Gian Domenico Giagni
Donnette - Il ladro maestro - La signora Trude - I sette corpi
Traduzione di Clara Bovero
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Corrado Pavolini

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Giorno per giorno

9.30 I cantanti che voi preferite
Lidia Martorana - Attilio Bossio

10-11 Casa serena
Giornale di vite femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Programma scambio tra la Radiodiffusione Française e la Radio Italiana

DALLA TORRE EIFFEL
AL CAMPIDOGLIO
Varietà musicale da Parigi

13.30 Totò, uno e due
(Perugia)

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galleria del sorriso
Mecario presenta l'oroscopo di domani
(Sunmenthal)

Millieluci
Di Lazzaro-Morbelli: Lo zampognaro del Molise; D'Anzi: Sentis giama papà; Mariotti-Franchini: Al di là del confine; Mascheroni-Rastelli: Stringimi sul cuore; Astor-Morbelli: Baciati pietosa; Krzner: Giacobetti: La lettera di Natale
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Parata d'orchestra
Ted Heath - Mario Consiglio - Shep Fields

16 - Tu scendi dalle stelle
Liriche di Natale

16.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Luciano Bonfiglioli, Maria Lisa e Vittorio Tognarelli
Gentili: Artocchino; De Caro-Di Gianni: Sogner che tu m'ami; Bertini-Fabozzi: Sette lune; Herpin: Rimpianto d'amore; Furio Rendine: Napoli gran signora; Testoni-Calbi-Rodgers: Come canta il mio cuore; Filibello-Mojetta: La collana; Tucci: Perle di Granada

16.45 Concerto in miniatura

Quintetto d'archi - Luigi Boccherini
Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 11 detto «Luccelliera»; al Adagio assai e allegro giusto, bi Allegro, c) Tempo di minuetto, d) Allegro giusto
Esecutori: Dino Astella, Pina Carmellini, violin; Renzo Sabatini, viola; Walter Branilli, Arturo Bonucci, violoncelli

17 - Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi
Regia di Claudio Fino

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Gente in gamba
Missionari, a cura di Mario Ottensi

18.45 Dedicato a te
Canzoni interpretate da Dick Haymes
Rodgers: You are too beautiful; Kern-Reynolds: The didn't believe me; Rodgers: Where or when; Berlin: How deep is the ocean

19 - Romanzo sceneggiato
L'IDIOTA

di Fjodor Dostoevskij
Adattamento di Alfio Valdarrini - Regia di Umberto Benedetto - Quarta puntata

19.30 Danze di oggi e di ieri
Bocucci: Scacciapensieri; Gorman: Rose of they Rio Grande; Kreuder: Mazurca; Prado: Mambo Jambo; Strauss: Vita d'artista
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

NORD-SUD
Un coro di voci e di sogni per la notte di Natale dalle città del Nord e del Sud d'Italia

23 - Siparietto

23.15 Carlo Savina presenta
«Musica, dolce musica»

23.45-24 Notturno

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di hz 945 per i n. 250

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca, Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Ponce MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Ponce MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani
- 13,50 Musica operistica - Ruffini - Cecilia, l'annuncio - 14
- Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della La-

cania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Rossano)

- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Giornale siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma allettato in lingua tedesca - K. Ziegler: «Weihnachten in der Kunst» - Liter. Vortrag - Weihnacht in der Musik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Gli Amici

non osano dirvelo, ma in voi...



Gli amici non osano dirvelo, ma c'è in voi qualcosa che sinceramente non capiscono. Ma ora! - così pensano - è possibile che una signora così elegante trascuri un particolare tanto importante del suo abbigliamento?

E adesso osservate il vostro polso e, imparzialmente, esaminate il vostro orologio. Siete talmente abituata a vederlo che non vi fate più caso. Ma esso non sfugge all'occhio critico dei vostri amici. Dovete riconoscere che è ormai tempo di cambiarlo. Chiedete a un buon orologiaio di mostrarvi qualcosa degli splendidi orologi che UNIVERSAL ha creato per voi. Sono meraviglie di tecnica e di precisione.

Ref. 18322
In oro 18 K. Lit.: 98.000

Chiedete il catalogo n. 27 all'Ufficio Propaganda Universale, Casella Postale 797, Milano



Orologio
gentilissimo
naturale

UNIVERSAL
GENÈVE

nel mondo intero, dovunque agiti universal che proteggono passi di ricambio l'origine

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Giornale da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8 La famiglia Parker vi insegna l'inglese, indi 8,30 Musica del mattino, 11 Dalla Radio Vaticana: Radiomessaggio natalizio di S.S. Papa Pio XII, 11,45 Musica per corrispondenza, 12,15 Nuovo mondo, 12,30 Complessi leggeri, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Canzoni francesi, 13,45 Musica da teatro, 14,15 Terga pagina, 14,25 Solisti celebri: violoncellista Pablo Casals, 14,45 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico, indi Rassegna della stampa britannica.

- 17,30 Programma radio B.B.C. 18 Radiogiornale dei piccoli, 18,30 Musica da ballo, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Spacciatissimi, 19,50 Breve sport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,25 «La cometa si fermò», radiodramma di V. Calvino, 21 La cattedra della felicità, 21,45 Cartoline di Natale, 22,15 «Fermate con noi», poesie in dialetto di A. Patton, 22,35 Concerto dell'organista E. Busceti, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30 Canzoni di pastori, 23,45 Dalla Radio Vaticana: S. Messa di Natale celebrata da S.S. Papa Pio XII. Al termine: Buon Natale.

John, David Heinrich: Pastore di Natale; Franz Anton Rosetti: Sinfonia pastorale; Walter Brumfiel: Suite della festa di Natale «La montagna di vetro»; Hans Pfitzner: Preldio all'«Ella di Natale»; 23,30-1 Messa di mezzanotte, Vangelo natalizio tedesco con vecchio cantico di pastori e del presepio, Mozart: La messa dei pastori (tutti i fanciulli).

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE
- 19,01 Pastori di Beethoven illustrati con frammenti del «Messa» di Handel, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Marcel Command, Schütz: Storia di Natale; Bach: Oratorio di Natale, 21,15 Variazioni sul tema di Natale, 22,45 Coralli: Concerto della notte di Natale; Beethoven: a) Magnificat anima mea, b) Das Neugeborene Kindlein; Handel: Concerto in re minore per organo e orchestra; De Lalande: Pange lingua, 23,45 Notiziario, 23,57 Auguri del sig. Vladimir Porché, direttore generale della Radiodiffusion et Télévision Françaises, 24-1,30 Messa di Mezzanotte.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Bolshoi e canzoni, 19,30 Intervento d'organo dell'Abate, 19,45 Notiziario, 20,15 Carmes, opera di G. Bizet diretta da Albert Wolff, 23,45 Dischi, 23,57 Auguri del sig. Vladimir Porché, direttore generale della Radiodiffusion et Télévision Françaises, 24-1,30 buona notte, 1-2 Musica da ballo.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,11 La signorina e il suo cow-boy, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Zoro riceve Ramfis, 19,43 La storia di Francia, 19,55 Notiziario, 20 Puccini artificiale, 20,15 Orchestra Noël Chiboust e cantanti, 20,45 Club dei canzonisti, 21,10 Portale con voi, 21,30 Canto francese al vescolo, 22,05 Intervento italiano, 22,15 Canzoni in voga, 22,30 Ambasciata, operetta di Francis Lopez, 23,30 «La fanciulla della neve», balletto di Rimsky-Korsakoff, 23,55 Natale a New York, 23,55 Messa di mezzanotte, 1-7 Veglione.

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE
- 19 Notiziario, 19,20 Rivista musicale, 20 «Processo e croce», commedia di N. A. Lendell, 21 Concerto della violinista Giordana De Vito e del pianista Ernest Luch, 21,30 «Parlavo francamente», 22 Notiziario, 22,15 Rivista musicale, 22,45 Concerto diretto da Boyd Neel, 23,30 Variazioni musicali, 24 Notiziario, 0,03-0,10 Bolshoi.

ONDE CORTE

- 5,30 Variazioni, 6,15 Concerto diretto da John Hopkins, Hammerstein: Hansel e Gretel, ouverture; Bar-H-Walton: Sheep may safely graze; Carle: The Nursery, danza fantasmi; Grig: a) La canzone di Solvay, b) Processione nuziale norvegese; Chalkovsky: La

bella addormentata nel bosco, pianorima e valzer, 7,30 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate: Canti natalizi, 9 Musica da ballo, 12,45 Bolita e risposta, 13,15 «Organista Sandy Matherson», 14,15 Concerto diretto da Gilbert Viner, Mosini: Concerto, ouverture; Vaughan Williams: Fantasia su canti natalizi; Hely-Hutchinson: Romanza da una Carol Symphony; Under: Fantasia natalizia, 15,15 «Nessun nome», di Wilkie Collins, 15,45 Variazioni musicali, 16,30 Musica d'organo natalizia, 17,45 Orchestra Gervasio, 18,30 Musica leggera, 20,30 Orchestra Robert Farnon, 22 Stille della rivolta, 23,15 Musica leggera.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

- 19,05 Pierino viaggia con le campane di Natale, 19,30 Notiziario, 19,40 Concerto solenne del complesso da camera di Berna, 20 La storia sacra della Natività letta dall'Evangelio di S. Luca, 20,14 Concerto di festa, 20,30 Canzoni sotto l'albero di Natale, 20,50 «Natale nella foresta», racconto di Peter Himmiger, 21,20 Concerto nella chiesa di Stettin, 21,50 Lettere di Natale, 22 Cesar Bregenz: Piccola cantata di Natale per voci miste e strumenti, 22,15 Notiziario, Musica, 22,30 Trasmissione letteraria-musicale, 23,10 Notte di Natale di Nils W. Gade, 23,30 Musica per violoncello solo, 23,55-1 Trasmissione della Messa di Mezzanotte dalla cattedrale di S. Nicola.

TOPHIL - PHILIPS

è un piccolo, perfetto ed elegante altoparlante sussidiario di facile applicazione a qualsiasi apparecchio radio.

Va diffondendosi rapidamente nei principali alberghi, case di cura, chiese, collegi, famiglie, ecc. ecc.

In Italia è in vendita presso tutti i migliori negozi radio al prezzo di L. 4,200 e presso la Ditta distributrice:

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI
Via S. Antonio, 13 - MILANO

Le richieste devono essere accompagnate dall'importo anticipato, senza alcun aumento per spese di spedizione.



IERI si rammentavano le calze

OGGI, con le calze

SOBRERO EST

non si rammenta più!

LE CALZE SOBRERO EST, fabbricate con Nylon Rhodatoce, sono vendute con garanzia di durata e cambiate gratis se logorate entro il termine di garanzia.

Comperate le CALZE

SOBRERO EST

CON GARANZIA DI DURATA

Contro LA TOSSE le vere **PASTIGLIE VALDA** SCATOLA METALLICA L. 127 ASTUCCIO DI RIFORMIMENTO L. 98 Riempite voi stessi la vostra scatola metallica

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

- 19,15 Canzoni di Natale e parole di poeti (tutti i fanciulli), 19,45 La voce dell'America, 20 «Natale, argomentare di grida», fantasia di Karl Ettl (forti, organo e solisti di canto, dirige l'autore), 21 «Da un reame lontano», fiaba per gli «Educhi di Victor Reisinger», 21,15 In dulci jubilo, Orchestra da camera diretta da Robert Schullman, solista cembalo Hans Krebs, 22 Musica del Barocco con lieder, arie e cantate di Handel, Bach e Eriehrich e con Tri di Hindel, Quantz e Telemann, 23 Concerto diretto da Gustav Kossik.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.30 Buongiorno
- 7.45 Culto evangelico
- 8 — Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Canti e melodie popolari di Natale
- 9 — SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana
- 9.30-9.45 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Padre Raimondo Spiazzi
- 11 — Musica salon
- 11.30 Musica operistica
- 12.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
Strauss: Valzer imperiale; Suppé: Un mattino, un pomeriggio, una sera a Vienna, ouverture; D'Ambrósio: Umbrascio; Arlen: Stormy weather; Chicco: Valzer improvviso; Frontini: Serenata araba; Rixner: Il birichino
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14 Giornale radio
- 14.15 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Graziosi
- 14.30 Canti di montagna
- 14.45 Mezz'ora con Walt Disney
- 15.15 Fantasia musicale Orchestra diretta da T. Petralia
- 16 — Sentimento del Natale Letture di liriche ed esecuzioni musicali
- 16.45 Charlie Kunz al pianoforte

LA NATIVITÀ

Sacra rappresentazione fiorentina di Anonimo del XV secolo Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

18 — CONCERTO SINFONICO

diretto da
VOLKMAR ANDREA
Bach: I) Concerto brandeburghese in fa maggiore n. 1; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro, d) Minuetto n. 9, e) Polacca e Minuetto 29; II) Pastorale dalla «Notte di Natale»; III) Magnificat per soli, coro e orchestra
Solisti: Ester Orell, soprano; Miryam Pirazzini, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Giorgio Tozzi, basso
Maestro del coro Bonaventura Somma - Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 24-12-52 dal Teatro Argentina in Roma

19.15 Musica da ballo

20 — Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kefemata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

22.15 VENT'ANNI

Concorso quindicennale per una conversazione radiofonica riservata ai giovani

22.30 Concerto del pianista Wilhelm Kempff

Schubert: Sonata in la maggiore op. 120; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro; Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»; a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

9 — Giorno per giorno

9.30 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Tina Allori, Luciano Bonfiglioli, Leonora Carli e Vittorio Tognarelli

Raphael: Il diavolo frigano; Cherubini-Calza: Il valzer di Mimi; Bertini-Gurrieri: Lacrime; Dunk-Zurigod: In Santa Monica; Filibello-Nicelli: Parla la nuit; Roland: Toccata; De Mitri: Sogno d'amore; Gelmini: Sprazzi brasiliani

10-11 E' Natale

Canti e divagazioni sulla Natività

13 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

13.30 Pulcoscenico girevole

Henri Salvador, Edith Piaf, Yves Montand

13.45 Voci in armonia

14 — Galleria del sorriso

Macario presenta l'oroscopo di domani (Simmenthal)

Melodie d'ogni tempo

Vari: Santa sirena n. 2; Mac Dowell: Will o' the wisp; Brown: Canzone d'amore pagana; Ramirez-Gabinolo: La malagueña; Zera-Minorette: Buonanotte ai bimbi del mondo; Ellington: Ellingtonia
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra Melachino

TERZO PROGRAMMA

15.30

Incontri di Natale
Piccola antologia di prose e poesie

16 —

Benjamin Britten

«A ceremony of carols», per voci bianche e arpa op. 28
Procession - Welcome jule - There is no rose - a) That young child; b) Balulalow - As dew in April - This little babe - Interlude - In freezing winter night - Spring carol - Deo gratias - Recession

Solisti: Gerald J. Lewis, Wyntford Elias; arpa Maria Korzhinska
Coro dei «Morrison Boys» diretto da Ivor Sims

16.20-17.30

OGGI NELLA CITTA' DI DAVID...

Canti e usanze del Natale

Programma a cura di Clara Falcone e Giorgio Nataletti

20.30

Concerto d'apertura

J. S. Bach: Quattro duetti

Invenzione - Fughetta con canoni alternati - Invenzione - Fughetta

Pianista Gherardo Macarini Carmignani

L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 11 per pianoforte, violino e violoncello

Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amthéatrof, violoncello

21 —

Un racconto di Natale

«Il Natale dei vecchi»

di Ring Lardner

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Pietro Masserano Taricco

21.20

IL CORVO

Fiaba in tre atti di Carlo Gozzi

Commenti musicali di Mario Labroca

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

con la partecipazione del soprano Ester Orell

Millo re di Frattombrosa

Iennaro

Armilla

Smeraldina

Norando

Carlo D'Angelo

Enzo Tarascio

Luisella Visconti

Franca Mazzoni

Fernando Parise

Pantalone

Leandro

Tartaglia

Due colombe

Tino Erler

Manlio Vergoz

Raffaello Giangrande

Bianca Galpan

Vanna Bucalossi

Complesso strumentale diretto da Luciano Bettarini

Adattamento e regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di 46/5 045 p.r.t. a n. 252

SECONDO PROGRAMMA

14.45 La sua bacchetta

Erich Kleiber, dirige il secondo tempo della VI Sinfonia (La Pastorale) di Beethoven

15 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Nuccia Bongiovanni, Giorgio Consolini, Vittoria Mangardi e Tino Vailati

Rastelli-Ravasini: La venditrice di canzoni; Meneghini-Del Pino: Con te... a Pasillipo; De Torres-Fragna: Quando mi guardi; Testoni-Fanculli: Che bugiarda; Misselvia-Williams: Luci del porto; E. A. Mario: Le rose rosse; Bovio-Lama: Pallida mimosa; Bacoli: Amarillas

15.30

CENERENTOLA

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti - Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Don Ramiro Cesare Valfetti
Dondini Saturno Meletti
Don Magnifico

Clorinda Cristiano Dalmangus

Tisbe Ornella Rovero

Cenerentola Miti Tracato Pace

Aldoro Giulietta Simonato

Vito Susca

Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Bruno Raminero - Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

(Edizione fonografica Cetra)

17 — BALLATE CON NOI

18.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Trasmissioni locali

19 — Parata d'orchestre

Percy Faith - Beppe Mojetta

19.30 La rosa dei venti

Ignoto: El toro a Hespda; Quintero: Seguidilla; Ignoto: Hush; Long: Indebted to you; Horner: Aguardiente
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Voci e melodie da Culver City

(Binaca)

21 —

CAUCIA AL TESORO

di Garin e Giovannini, con la collaborazione di Puntoni e Verde - Compagnia del Teatro comico-musical di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Lanificio Rossi)

22 — LA GIRAFFA

22.30 Angelini e otto strumenti

Con le voci di Carla Boni, Gino Latella, Nilla Pizzi e di Achille Togliani

Rivi-Radicchi: Cosa c'era; Sus-sain-Marletti: Correttino scittano; Bertini-Romanoni: Non t'amo più; Colombi-Fabor: La vetrina della felicità; Cherubini-Rusconi: Il primo bacio; Giordano-Roman: El negro Zumbon; Cherubini-Conciani: Nonna; Esposito: Carambola

23 — Questo strano mondo

Esperienze di inviati speciali

Bruno D'Agostino

23.15 Dal «Cabaret Puerta del Sol» di Parigi - Orchestra Los Flamincos

23.45-24 Notturno: Eclipse

Trasmissioni locali

13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia. Calendario giuliano: come parlerebbe agli scolari della zona B. Vita dei giuliani in Italia - 13.50 Melodie - Ignorito: «Adeste fideles», melodia; Gruber: «Notte solenne, santa notte»; Ignorito: «Tu sei delle stelle», melodia tradizionale - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Venticinque di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta (Venezia 3)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Weihnachtliche Volkslieder» mit dem Trio

Hochenstein - Unterhaltungsprogramm - Kinderreue: «Weihnachten im Stall» - Märchenpiel von F. W. Brand - Spielzeitung von F. W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico, musica dal mattino, 8.15 Segnale orario, Giornale radio, 8.30 Servizio religioso evangelico, 8.45 Musica per orchestra d'archi, 9.15 Musica orchestra, 10 Da S. Giusto: Messa in mi minore di Bruckner, 11.15 Gruppo Euterpeo triestino, 11.35 Erik Kleber interpreta Giovanni Strauss, 12.15 Orchestra diretta da F. Ferrari, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Canti di

ogni paese, 14 Colonna sonora, 14.30 Serenate di ieri e di oggi, 14.45 Mezzogiorno con Walt Disney, 15.15 Fantasia musicale, 16 Sentimento del Natale, 16.45 Charlie Kunz al pianoforte, 17 La Notte santa, quadro sinfonico per recitante, coro e orchestra di M. Buganelli, su testo di G. Gozzano, 17.30 Musica da ballo, 18.30 Orchestra napoletana diretta da G. Anipeta, 19 Parata d'orchestra, 19.30 Il medico ai suoi amici: al microfono il professor Zeta, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.35 Voci e melodie da Culver City, 21 Caccia al tesoro, di Götting e Giovannini, con la collaborazione di Puzos e Verde, 22 Lassù sulle montagne: canti e leggende delle Alpi, a cura di Spino della Porta Radici, con la partecipazione del coro Montasio diretto da M. Macchi, 22.30 Angelini e otto strumenti, 23 Questo strano mondo, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30 Cornelius: Lieder di Natale interpretati dal soprano Mirella Chister, 24 La buona notte di C. Zavattini

Estere

ALGERIA

19.45 Gioventù algerina, 20.55 Notiziario, 21.15 Varietà, 22.15 Contrabbasso, 22.30 Musica leggera, 22.45 Musica da camera, Mozart: Quintetto per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto; Debussy: Sonata per violoncello; Messiaen: Quartetto per la fine dei tempi per pianoforte, clarinetto in si bemolle, violino e violoncello, 23.50-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Sport, 19.15 Canzoni, 19.45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, 20.15 Allegro «rambollo di note» fra Vienna-Saliburgo e Lina, 22 Notizie del mondo, 22.10 Un sogno del «Sogno di un nobile», 23 Musica da ballo, 24 Notizie, 0.05 L'ingresso delle canzoni di successo, 1-1.03 L'ultima notizia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.30 Burle Max: Grande fantasia sull'Inno nazionale brasiliano, 19.45 Notiziario, 20 «Quindici immagini per il tempo di Natale», rievocazione radiofonica di José Gers, 21 Musica riproposta, 22 Notiziario, 22.10 Orchestra «The Symphonette» diretta da Michel Plassard, 22.50 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.40 Fantasia Cole Porter, 19.50 Canzoni napoletane interpretate da Roberto Murolo, 20.30 Lalo: Sinfonia spagnola, 20.55 Prokofiev: Toccata op. 11, 21 Per voi, signore, 22.15 Canzoni natalizie americane, 22.45 Canzoni natalizie di tutti i paesi, 23.05 Musica da ballo, 23.30-24 Concerto di organo, 23.55-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schütz: La tragedia di Salomè, musica da balletto, 19.30 Notiziario, 20 Concerto diretto da H. K. Ingelbrecht, con la partecipazione dei cantanti Girelli, Guilmant e Parthe, Chabrier, Mozart: La partita di stizza; Mussorgsky: La danza per bambini; Schumann: Scene infantili; Humperdinck: Hansel e Gretel, pantomima; Debussy: Natale dei bambini che non hanno più casa; Ingelbrecht: Leggenda del grande santo Niccolò; Ravel: Ma mère l'Oye, 21.45 Cent'anni di spiritualità «alla letteratura francese»; Georges Bernanos, 22.30 Radio: Casella di Natale, tramonto, 22.35 Rassegna artistica, 23 Interpretazioni di Jascha Heifetz e Emanuel Bay, Debussy: Sonata in sol minore per violino e pianoforte; Respighi: Sonata in si minore per violino e pianoforte; Schubert-Friedberg: Rondò; Knoll: Banjo and Riddle, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19.15 Ballabili e canzonette, 19.30 Varietà tanto sapere, 20 Notiziario, 20.30 «Il Natale di Susan Valère», film radiotelevisivo di Pierre Rader, Musica: nome di Julien Gallier, 21.40 Trasmissione in duplex tra la Radio Austriaca e la Radio Francese, 22.30 Natale dei signorilli, 23-24 Serata d'addio.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.11 Zeno riceve Barba, 19.28 La famiglia Durston, 19.30 Tivoli Promenade Orchestra, 19.48 Canzoni, 19.55 Notiziario, 20 Trionfo delle canzoni, 20.35 Si tratta di ridere chiaro, 20.35 Serenata a una sposa, 20.45 Sorpresa, 21.15 Operette e canzoni, 21.50 Stili opposti, 22.05 Radio-Rivista, 22.23 Musica da ballo, 23.30-24 Hour of (be)lles (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Diversi, 19.30 Programma per le Forze Armate d'Inghilterra, 20.15 «Encorement», Sada, 21 Musica sacra e canti natalizi, 21.55 Appello radiofonico a beneficio dei ciechi, 22 Notiziario, 22.15 Rivista, 22.45 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, Butterworth: Un ragazzo della Shropshire; Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore, 23.30 «Il pettirosso», n. James Fisher e Geoffrey Grogan, 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 «Il Circolo Pickwick», di Dickens, Quarto episodio, 19.45 Pianista Charlie Kamm, 20 Notiziario, 20.15 Rivista, 20.45 Trattenimento natalizio, 21 Canzoni natalizie, 22.30 Canzoni natalizie, 23 Notiziario, 23.15 «Il natale stilato», di Charles Percival, 23.30 Ballabili e canzoni, 0.05 Canzoni, 0.50 «La linea di Natale», meditazione sulla nascita di Gesù Cristo, 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5.15 Canzoni natalizie, 6.15 Musica leggera, 7.30 Wilfred Pickles in: «Posso cantare?», 8.30 Concerto diretto da Gilbert Viner (solisti baritono Philip Hally, basso: Generalotto, contralto: Vaughan Williams: Fantasia su canti natalizi; Hely-Hutchinson: Romanza su uno Carol; Symphony: Vinter: Fantasia natalizia, 11 Canzoni natalizie e canzoni di tutti i paesi, 13 Varietà, 14.15 Orchestra leggera della B.R.C., 16 Messaggio natalizio di R. M. la Regina, 16.15 Canzoni natalizie, 17.15 Rivista, 18.45 Varietà musicale, 19.30 «Chi Chin Chin», rievocazione musicale orchestrale di Frederic Norde, 20.30 Trattenimento natalizio, 21.30 Concerto vocale diretto da Agnes Duncan, 22 Varietà, 22.45 Organista Sandy Marshmoren, 23 Tenore David Lloyd.

SVIZZERA

BERGOMUNSTER

19.30 Notiziario, 19.40 Radiorchestra diretta da Paul Kleckli (solisti violinista Anton Plets), 20.45 «Spettacolo natalizio di Albrecht Gies», 21.30 Due cantate di Natale di Joh. Seb. Bach, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Trasmissione da Basilea.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Pieno divertimento su un tema pastorale, 12.30 Notiziario, 12.40 Ginevra natalizia, 13.10 Bach: Oratorio di Natale, selezione della prima parte, 14 «La signora delle camelle», dramma in cinque atti di A. Dumas.



- Desiderate essere bendato, Cavallero?
- Sì, purché si tratti di un elegantissimo fazzoletto "Sphinx"!

I fazzoletti Sphinx sono stati creati perché possiate usarli indifferentemente per tasci e per taschino. Fateveli mostrare - attenzione al marchio! - e ammiratene dapprima l'eleganza dei disegni all'ultima moda, l'assortimento delle tonalità, la finezza del tessuto... Quindi apprezzatene la praticità, la resistenza... Infine scegliete quelli che più mirabilmente s'addicono ai vostri vestiti e chiedetene pure il prezzo: sarà l'ultima gradita sorpresa perché lo troverete accessibilissimo!

FAZZOLETTI
Sphinx

L'eleganza in tasca

CREAZIONE TEXTILES & TEXTILES
PARIS - MILAN

IL RISTORANTE SUI MARE
TRANSATLANTICO
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
Borgo Marinaro a Santa Lucia NAPOLI Telefono 60621

Ovunque vi troviate acquistate una specializzazione in pochi mesi col metodo d'insegnamento pratico americano dei

FUMETTI TECNICI

Mediante migliaia di disegni magistralmente eseguiti voi imparerete VEDENDO in ogni singola fase tutte le operazioni pratiche relative ad ogni specializzazione. Avrete inoltre un completo laboratorio in casa: GRATUITAMENTE inviamo infatti all'allievo attrezzature complete per la costruzione di un apparecchio radio a 5 valvole e per la costruzione di numerose esperienze di elettrotecnica e aggiustaggio meccanico.

TARIFE MINIME

Corsi per radiotecnici, telefonici, elettrotecnici ed elettricisti, edili, meccanici in tutte le specialità, disegnatori.

Richiedete Bollettino R gratuito alla: **SCUOLA POLITECNICA ITALIANA** Via Regina Margherita, 294 - ROMA

15.40 Dischi, 15.55 Bach: Oratorio di Natale, selezione della seconda parte, 16.45 Corelli: Concerto per oboe; Mozart: Concerto per flauto, arpa e orchestra; Ravel: Introduzione e allegro per arpa, 17.30 «Gli eremiti della montagna», documentario effettuato al Gran San Bernardo da Roberto Costa, 18 Musica richiesta, 18.35 Tributo a Leonardo, 18.55 Bach: Corale, 19.15 Notiziario, 19.30 Bartók: Per i fanciulli, 19.35 Landi ducenteschi del Natale, 19.55 Dischi, 20.05 Questo Natale in Svizzera, 20.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Manfredini: Concerto grosso per il Santissimo Natale; Sammartini-Gui: Aria; Tartini: Sinfonia pastorale; Respighi: Aria per archi e organo; Boecherini: Sinfonia in fa

maggiore; Corelli: Concerto grosso dall'op. VI, fatto per la notte di Natale, 22 Corso di cultura, 22.15 Notiziario, 22.20 Canzoni natalizie, Plick-Mancigalli: Angelus, per coro misto; Britten: A Ceremony of Carols op. 28, per coro a tre voci e arpa; Stravinsky: Ave Maria, per coro a cappella, 22.55-23 Roma notte.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.45 Il paradosso dei giornalisti, 20.30 «Viaggiatori senza passaporto», racconto di Natale per piccoli e grandi, di Madeleine Frey, 21.30 «Vetrata della Natività», di Claude Bert e Jean-Marc Pasche, 22.30 Notiziario, 22.35 Hindemith: Nativissima visione, per orchestra, 22.56-23 Disco.

salute vuol dire felicità!

confetto lassativo

FALQUI

ACIS, N. 72148 del 12-9-1951

LA SORDITA' *Blaupunkt*

Vinta dal **BLAUPUNKT OMNITON**
Apparecchio di alta classe
L. 55.000

CATALOGO GRATIS SENZA IMPEGNO
RAPID GENERALE PER L'ITALIA
SOC. ELETTROMEDICA
MILANO (121) FOND. BONAPARTE, 45-A
(LATO ARONA) - TELEFONO N. 800.688

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7.30 Buongiorno - Musiche del mattino

8 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Melodie e romanze

11 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

11.30 Concerto dell'orchestra della Suddentscher Rundfunk diretta da Wally Matthes, con la partecipazione del baritono Walter Hauke e del pianista Julius Bassler

12.30 Ritmi moderni

12.50 « Ascoltate questa sera... » Calendario (Antonietta)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Monetti e Roberts)
Album musicale
Rossini: La scala di seta, sinfonia; Bellini: Norma, « Casta diva »; Donizetti: a) La favonita, « Vien Leonora ai piedi tuoi »; b) La figlia del reppimento, « Conveni parir »; Verdi: Rigoletto, « Solo per me l'infamia », duetto finale atto secondo
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15 Libri di stregna

14.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Trasmissioni locali

15 - Cabaret internazionale

15.30 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

16 - **LA TEMPESTA**

di WILLIAM SHAKESPEARE
Riduzione radiofonica in tre tempi - Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Musiche di Henry Purcell
rielaborate da Roberto Lupi
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Alonso, re di Napoli Aldo Silvani
Sebastiano, suo fratello Renato Cominetti
Prospero, duca di Milano Salvo Randone
Antonio, suo fratello usurpatore Antonio Battistella
Ferdinando, figlio di Alonso Mario Colli
Gonzalo signori A. Calabrese
Adriano G. Tempestini
Francisco napoletani R. Cucciolia
Calibano schiavo Arnoldo Pod
Trinculo buffone Gianni Bonagura
Stefano, combustiere Carlo Romano
Il capitano della nave

Fernando Solieri
Il nostromo Adolfo Geri
Miranda, figlia di Prospero Elena Da Venezia
Ariete, spiritello Adriana Parrella
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana - Direttore Roberto Lupi - Istruttore del coro Nino Antonellini - Regia di Guglielmo Morandi (Replica)

19 - Bollettino della neve, dramma dell'ENI.T.
Musica da ballo

20 - Musica leggera
Lecuona: Malagueña; Musel-Lisbona: Due chitarre; Giuliani: Angelo dipinto; Donda-Testoni: Il mandorlo; Fini: Danza della gioia di vivere
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kélématà)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO ZECCHI
con la partecipazione del pianista Franco Mannino

Weber: Oberon, ouverture; Beethoven: Terzo concerto in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Allegro (Rondò); Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14; a) Sogni - Passioni, b) Un ballo, c) Scena dei campi, d) Marela al supplizio, e) Sogno di una notte di Saba

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: Autori e personaggi; Guido Piovene

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonenotte

TERZO PROGRAMMA

15.30 **JEANNE D'ARC AU BUCHER**

Poema di Paul Claudel
Musica di Arthur Honegger
Direttore Louis de Voght
Orchestra Nazionale Belga e « Chorale Coelette » di Anversa

16.35 **Vulcanologia e sismologia**
a cura di Giuseppe Imbò
« Il Vesuvio nella sua attività »

16.50-17.40 **Piotr Il'ic Ciaikovsky**
Quinta sinfonia in mi minore op. 64
Andante, allegro con anima - Andante cantabile - Allegro moderato (valzer)
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Wilhelm Furtwaengler

20.30 **Concerto d'apertura**
F. Chopin: Mazurca; F. Liszt: Sonetto del Petrarca - Deux folets - Rapsodia spagnola
Pianista Xenia Prochorowa

21 - **La donna e il secolo**
a cura di Maria Bellonci

21.20 **Le riviste della cultura moderna in Italia**
Ciclo diretto da Natalino Sapegno
Le riviste torinesi del primo dopoguerra

22.20 **Musiche di balletto**
Luigi Dallapiccola
Marsia
Direttore Franco Caracciolo
Goffredo Petrassi
Ritratto di Don Chisciotte, suite dal balletto
Direttore Fernando Previtali
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Virgilio Mortari
L'allegria piazzetta, suite dal balletto
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo

Corrispondenza dall'Estero
Dalla Francia
a cura di Giacomo Antonini

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 @ 85,1 843 parli a m. 355

9 - Giorno per giorno

9.30 Presepi e pastori
Canti del Natale

10-11 Musica per tutti

13 **CANTATE CON NOI**
Reportages musicali registrati, nel mondo

13.30 Fantasia in bianco e nero
Nello Segurini esegue motivi di Innocenzi

13.45 Vedette al microfono
LOS 4 GUARANIES

14 - Galleria del sorriso
Macario presenta l'oroscopo di domani (Stumenthal)

Bazar musicale

Jacobi: Sulla spiaggia di Miami; More: Sweet Marie; Wolmer: Wolmer boogie; Manlio-Oliviero: Na quarto e luna; Parelli: La fontana delle ninfe

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

14.45 **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da UMBERTO BERRETTONI con la partecipazione del soprano Margherita Carosio e

del tenore Giuseppe Campora - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana (Replica dal Programma Nazionale)

15.45 Una voce per voi
Rino Salviati

16 - Parata d'orchestre
André Kostelanez - Lelio Luttazzi - Ralph Flanagan

16.45 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

17 - **BALLATE CON NOI**

18.30 Il mese di turno
Dicembre, ritorno d'inverno, divagazioni di Clara Falcone

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Romanzo sceneggiato

L'IDIOTA

di Fjodor Dostoevskij
Adattamento di Alfio Valdarnini - Regia di Umberto Benedetto - Quinta puntata

19.30 La giostra delle canzoni
Olivieri-Bertini: Luci di Roma; Pissano: Leggenda del Tirolo; Di Lazzaro-Da Vinco: Jurnata triste; Vaccari: I tre pistoleros; Nisa-Calzia: Ascoltando Puccini

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

21.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani

Poietto-Dudan: Scese dal ciel; Testoni-Panzeri-Coppola: I pirati; Pugliese-Rezzo: Triste domenica; Leroy-Anderson: Blue tango; F. Libello-Cofani: Mari Carmen; Pini-Glanzberg: Padum padum; Testoni-Fancelli: Non così; Carter-Ellis: I'm on a see saw (Vicks VapoRub)

22 - Partita senza carte

Perché la moda maschile, al contrario della moda femminile resta da anni più o meno invariata?

22.30 La via dei trionfi
a cura di Ernesto Liberati
GIOVANNI MANURITA

23 - Siparietto

23.15 Dalla « Fontana Danze » di Bologna - Henghel Gualdi e il suo complesso

23.45-24 Notturno: Lettere d'amore

Trasmissioni locali

13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calesario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13.50 Musica operettistica - Le bar: a) Lo Zarwitsch, e Serenata napoletana, b) Eva, « Questa voce che ti chiama è l'amore », duetto - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

14.30 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 1 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

Cronache del mattino (Milano 1)

Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Palermo 2)

Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2)

Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Notiziario piemontese (Torino 2)

Alessandria - Biella - Cuneo - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Suona la martinella (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Notizie di Napoli (Napoli 2)

Gazzettino sardo (Cagliari)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Bernardi: Aus dem Meraner Skizzenbuch « Die Wunderblume » - Wohlnachliche Chorleder und Gedichte - « Leichte Unterhaltungsmusik » mit dem Trio Galina, Franceschini, Piubeni - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Palermo 2)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Strawinsky: a) Scherzo fantastico per grande orchestra, op. 3, b) Concerto per pianoforte e orchestra, c) Perselone, melodramma in tre parti di André Gide, 22.15 Università radiofonica universale, 22.45 Musica per staz. 23.05-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.10 Beethoven: Seconda sinfonia, 19.30 Notiziario, 20 Harnel e Grefel, racconto lirico in tre atti di Humpstead, diretta da Henri Tomasi, 22.10 « I pittori dell' "Odessa" », a cura di René Huyghe, 23 Cavel: Frammenti della Suite; Guarnieri: a) Seconda sonata per pianoforte e violino, b) Melodie finche, 23.46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Concerto diretto da Jean Chouvy, Harnel: Walter-Music; Chouvy: La sala in Egitto; Mendelssohn: Sinfonia (Hilfaria), 20 Orchestra Jean-Belle Crémier, 20.15 In collegamento con la RAVAG: « Vienna senza per Parigi », 20.45 Concerto diretto da Gaston Poulet (solista: violinista Arthur Grumiaux), Chouvy: a) Romeo e Giulietta, (cantante); b) Lo schizofrenico, (sotto da balletto); c) Concerto op. 35 per violino e orchestra; d) Sinfonia n. 6 op. 74, 22.30 Club dancing, 23.05 Un anno di esami, 23.35-0.15 Varietà musicale.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19.15 Ballabili e canzoni, 19.30 La finestra aperta, 20 Notiziario, 20.30 Orchestra Paul Durand e cantanti, 21.10 Triluna parigina, 21.30 Mistero e sventura, 22.30-22.50 Ceneri musicali.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.11 Zane viene Racine, 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Florence Pasy, 19.48 Bernard Joss e il suo oratorio, 19.55 Notiziario, 20 Orchestra Rous Serbek, 20.15 Alla rinfusa, 20.45 Pensione Bernerette, 21 La canzone della mia vita, 21.15 Lucienne Delyle, 21.30 Stèle invitata, 21.45 Pierre Larquier racconta e interpreta la sua vita, 21.55 Orchestra Euzène Pini, 22.05 Pianisti Dore Kaye e Ives Moreau, 22.15 Intemexio italiano, 22.26 Canzon in via, 22.40 Musica da ballo, 23.30-24 Back to the Bible (in inglese).

GERMANIA FRANCOFORTE

19.30 Cronaca dell'Acad, Disrael, Notiziario, Sport, 20 « Buon Natale », varietà, 22 Notiziario, Sport, 22.25 Musica da ballo, 1 Notizie da Berlino, 1.05 « Tutta una vita in canzoni », varietà musicale, 2-4.30 Musica da Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

19 « Cadde una stella... », ricordi di Josef Schmidt, 19.45 Notiziario, Sport, 20.05 Serata di varietà, 21.45 Musica da ballo, 22.15 Notiziario, Sport, 22.45 Vecchie e nuove canzoni, 23.15 « Il primo di Natale », racconto di Lord Dunsany, 23.30-1 Musica da ballo, Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Lo sport delle feste, 19.30 Notiziario, 19.40 Virtuosismi in miniatura, 20.05 Il venditore d'uccelli, operetta di Carl Zeller, diretta da Schmidt-Buecke; regia di Ludwig Bender, 22 Notiziario, 22.10-1 Melodie, melodie!

TRASMETTITORE DEL RENO

19.20 Un po' di musica vicino al prete, 19.55 Notiziario, 20 Il franco cacciatore, opera in tre atti di Carl Maria v. Weber diretta da Otto Ackermann, 22 Notiziario, 22.15 Sport e Musica, 23-2 Serata di danze.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.30 Il Circo, 20 Il pipistrello, operetta di Johann Strauss, atto primo, 20.45 Gilbert Harding a casa sua, 21.15 « Robin Hood », pantomima di Natale, di Thomas Alcock e William Bull, 22 Notiziario, 22.30 Rivista musicale, 23 Credete negli spiriti? 23.30 Cabaret, 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 « Il Circolo Pickwick », di Dickens, Ultimo episodio, 19.45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason, 20 Notiziario, 20.15 Romy e Romy e l'orchestra di varietà della B.B.C.

CONCERTO

Esso

Ascoltate questa sera sul Progr. Nazion., alle 21, il Concerto ESSE organizzato per conto della Esso Standard Italiana, diretto da Carlo Zecchi con la partecipazione del pianista Franco Mannino.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETA'

Oggi alle ore 20.30 sul Secondo Progr.

150 CC

GILERA 4 TEMPI TURISMO MODELLO 1953

PREZZO SPECIALE Lire 199.000

Gomme Pirelli - Olio Castrol

Catene Regina

LA PIÙ BELLA STRENNA NATALIZIA

diretta da Paul Fenoulhet, 20.30 Rivista, 21 « Vita con i Lyon », commedia domestica di Danica, Block e Harding, 21.30 Problemi del momento, 22.15 Varietà di stelle, 23 Notiziario, 23.15 « Amanda incontra un signore », di Jia Horn, 23.30 Ritmi e canzoni, 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5.15 Concerto sinfonico vocale diretto da Standard Robinson: Cantati natalizi per coro e orchestra, 6.15 Scenari al pianoforte, 6.30 Peter Tsigler, Peter Jones e il complesso Avelon, 7.30 Varietà, 8.15 Orchestra Ray Martin, 9.30 Messaggio natalizio di S. M. la Regina, 12.15 Melodie gallesi interpretate dal tenore David Lloyd, 12.30 Concerto diretto da Leighton Lucas (solisti: tenore David Lloyd; oboista Léon Goossens; pianista Nina Milikina); Pastorale, 13 Varietà, 14.15 Wilfred Pickles in: « Posso entrare? », 14.45 Complesso Jack Byfield e organista Frederic Curzon, 15.15 Musica leggera, 15.40 Musica leggera, 17.30 Concerto sinfonico vocale diretto da Standard Robinson: Cantati natalizi, 20 Violletta Giovinetti De Vito, 20.30 Rivista, 21.15 Wilfred Pickles in: « Posso entrare? », 22 « Prossimo e errore », commedia di M. A. Lonsdale, 23.15 Orchestra Gerald.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.10 Cronaca mondiale, 19.30 Notiziario, 19.40 Repertorio del villaggio di Pestalozzi, 20 « L'anno sta per finire », usanze di Natale e di San Silvestro, a cura di Hans Mohler, 21 Poésie di Alfred Hugenberger per il suo 85° compleanno, 21.15 Radioreclama diretta da Robert P.

Denzler, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Joh. Seb. Bach: Oratorio di Natale, seconda parte.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Quintetto moderno diretto da Ilker Pataclini, 13.30 Canzonette in roza, 14 Concerto della banda dei Carabinieri di Roma diretto dal M° Francesco Fantini, 14.35 Romanze italiane dell'800, 14.50 Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore (imperatore), 15.30 « La piccola cieca », commedia in quattro atti di Paul Gavault, 17.10 Tò danzante, 17.30 Musica richiesta, 18.25 « Valdestam », documentario di Kros Belinelli e Vittorio Lombardi, 18.55 Bernoldi: Gitan, dalla suite di danza, 19.15 Notiziario, 19.30 « La gatta », girotondo musicale, 20 Gli ambasciatori, 20.45 Concerto diretto da Otmar Nussli, Menotti: Amelia al ballo, preludio; Bonomi: Foglio d'album; Gubitosi: Corale sinfonico per organo e orchestra; Zecchi: Divertimento per flauto e arpa con accompagnamento d'archi; Porcino: Sinfonia per una fiaba, 21.30 Voci notturne e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92, 22.55 Buona notte.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.35 Di tutte e di tutti, 19.45 Pianista Hermann Chittum, 20 Divertimento musicale, 22.25 « Puccettino », con Je Kroschler in tutte le parti, 20.40 La Hasche, opera comica in tre atti di André Messager, diretta da Isidore Karc, 22.15 Galien: Suite in trio, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Colore che invariano per la pace.

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino, 8.15 Segnale orario, 9.00 Notiziario, 9.30 Melodie e romanze, 9.50 Musica sinfonica, 9.40 Complessi cam-

a me non la fanno...

io non dimentico mai

LE COMPRESSE DI

ASPIRINA

DAVAY

ramazzotti

fa sempre bene

pagoli, 10 All'insegna del Ranch Grande, 10.30 Musiche di Suppé e Offenbach, 11 Orchestra Savona, 11.30 Musiche per corrispondenza, 12.15 Pagine violinistiche, 12.30 Ritmi moderni, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, 13.25 Franco Russo e il suo complesso, 13.45 Concerto meridiano, 14.15 Libri di stroma, 14.30 Orchestra Anzetta, 15 Cabaret internazionale, 15.30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, 16 « L'italiana in Algeri » di G. Rossini, Dirett. A. Votto, Maestro del coro A. Fasiani (registrazione), 16.45 Musica da ballo, 19 Passaggio obbligato, pianista Laura Ferlan, 19.35 Dal mondo cattolico, 19.50 Breveport, 20 Segnale orario, 20.30 Vedute internazionali, 21.05 Concerto sinfonico diretto da C. Zecchi, con la partecipazione del pianista F. Mannino (v. Programmazione Nazionale), Nell'intervallo: Autori e personaggi, 23.15 Segnale orario, 23.30 Musica da ballo, 24 La buonanotte di Luigi Ci-mara.

Estere

ALGERIA

19 Trasmissione culturale, 19.30 Notiziario, 19.45 Rivista settimanale, 20.15 La sedia di Jean Maxime, 20.55 Notiziario, 21.15 Opera lirica, 23.50-24 Notiziario.

AUSTRIA SALISBURGO

19 Sport, Musica, 19.45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, la situazione mondiale, 20.15 Cabaret camozzolo, 21 Successi del 1952, 22 Notizie del mondo, Sport, 22.15 « Quelli che guardano dietro le finestre », cabaret, 23 « Episodio di Broadway », selezione musicale, 24 Notizie, 0.05 Musica da ballo, 1-1.03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Haydn: Sinfonia n. 6 in sol maggiore, 19.45 Notiziario, 20 Concerto di musica varia diretta da Edgar Doreux, 21.30 Ouverture di Paul Fort, 22.15 Franck: Quartetto in re maggiore, 22.50-23 Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Veral

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Canzoni** (8,15 circa)

8.45-9 «Fede e avvenire» - Trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Orchestra diretta da Arturo Mantovani
Canta John McHugh

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Geller: *El torador*; Russo-Carrara-Lucacci: *Valzer fra le nuvole*; Lewis: *Honky tonk train blues*; Mascheroni-Testoni: *Con te ho vissuto una vita*; Burnett: *Steamboat rag*; Rossi-Nisa: *Mandolino napoletano*; Bath: *Rapsodia di Cornovaglia*; Testoni-Capogni: *Fontane romane*; Delahaut: *Il volo del monarca*; Falcocchio: *Tutto è possibile*; Tucci: *La bamba di Vera Cruz*

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cronache cinematografiche*

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Lino Girau

17.15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
XXXIV: *Orientamenti di musica contemporanea: h)* «L'anima del mondo è stata conformata dall'armonia musicale» - Conclusione

17.45

IL CAMPANELLO

Opera buffa in un atto di GAETANO DONIZETTI

Serafina Clara Searangella
Don Annibale Pistacchio
Madama Rosa Miti Truccato Pace
Enrico Renato Capecechi
Spiridione Angelo Mercuriali

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Bruno Ermi-
nero - Orchestra e coro della
Radio Italiana

(Edizione fonografica Cetra)

18.45 Le conversazioni del medico,
a cura di Guido Ruata
Estrazioni del Lotto

19 - Un po' di jazz

19.15 STORIA BIBLICA
a cura di Mons. Salvatore Garofalo e Antonio Baldini
Abramo: Il sacrificio di Isacco

19.45 Economia italiana di oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kélémat)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Parliamoci chiaro* - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

LA COMETA DI FRIDEMBURGO

Radiocommedia di Sandro Cassone - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussola

22 - Medaglioni musicali

FRANCESCO SANTOLIVQUO
Orchestra diretta da Tito Petralia

22.30 Gli uomini dell'acqua
Documentario registrato in Val Formazza da Roberto Coste

23 - Canta Yma Sumac

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

F. Chopin: «Tre canti op. 74» - G. Bizet: «Adieu de l'hôtesse arabe»
E. Chabrier: «Romance de l'étoile» - G. Fauré: «Trois poèmes d'un jour»
Esecutori: Jennie Tourel, mezzosoprano; George Reeves, pianoforte

L. van Beethoven: Otto variazioni in fa maggiore op. 187
su un tema di Süßmayr
Pianista Marisa Candeloro

21 -

Il Novecento letterario italiano
a cura di Arnaldo Bocelli
Dalla «Voce» alla «Ronda»
Bruno Barilli - Riccardo Bacchelli

21.30

CONCERTO SINFONICO
diretto da
Joseph Keilberth
Karl Amadeus Hartmann
Sinfonia concertante
Hans Pfitzner
Concerto per violino
Robert Schumann

Quarta sinfonia in re minore op. 120
Lento assai, vivace - Lento assai (romanza) - Scherzo (vivace) - Lento, vivace
Orchestra della «Nordwestdeutscher Rundfunk»
Registrazione della N.W.D.R. effettuata il 5-6-62 a Radio Colonia

Nell'intervallo

L'osservatore delle lettere e delle arti

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna letteraria, a cura di Francesco Flora

Aldo Borlenghi: «Storia e poesia in una critica militante»

Notiziario

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kHz 640 pari a n. 305

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

9.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
- Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Nuccia Bongiovanni, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi e Tino Vallati

Testoni-Savina: *Consolazione mia*; Cherubini-Di Fonzo: *Ho ballato col Principe*; Testoni-Panzuti: *Treccie d'oro*; Testoni-Panzuti: *La violetta*; Cherubini-Fragna: *Floresta*; Bracchi-Villa: *La samba dell'uccellino*; Astro-Mari-Zuccheri: *Partire, che tristezza*; Giacobetti-Kramer: *Il mambo del trenino*; Giacomazzi: *Bassa marea*

13.30 Grandi cantanti, piccole melodie
Beniamino Gigli (Italcina)

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galleria del sorriso

Macario presenta l'oroscopo di domani (Simmenthal)

Ghirlanda tropicale

Ignoto: *The parrot*; Fergo Toni: *Luna lunera*; Frazzo-Nassaro: *Samba de Copacabana*; De Carlo: *Flores negras*; Ruiz: *Quanto te gusta*; Morales: *Isola verde*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Bruno Rosettiani e Flo Sardon's
Biri-Sciorilli: *Triste solitudine*; Cioeca-Vigevani: *Cavallina storna*; Da Rovere-Casini-Valleroni: *Melodie del lago*; Panzeri-Stern-Bar-

clay: *Tire l'aiguille*; Nisa-Olivieri: *Marinarella*; Bertolazzi - Testoni: *Piccina piccolo*; De Santis Ferrarri: *Inutile sogno*; Consiglio: *Il cameriere*

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Ritmi d'America

15.45 Poeti di casa nostra

16 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Cantano Elena Beltrami, Natalino Otto e i Radio Boys
Migliardi: *Il distinto*; Bixio-Cherubini-Trama: *Marilucciola*; Testa-Bertolazzi: *Però però però*; Mazzoli-Falcocchio: *Quando suona l'Ara Maria*; Biri-Ferrari: *Quel pezzetto di chiffon*; Rolando-Pasero: *Destino crudele*; Cherubini-Gianpa-Bottaro: *Soli nella vita*; Lari-Meyer: *Anette*

16.30 I racconti del tempo incantato: «La piccola fiammiferaia», di Andersen

16.45 Un due tre, ecco il valzer!

17 - Radar

Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi (Matite FILA)

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 La sfinge

Varietà enigmistiche di G. A. Rossi
(La domenica enigmistica)

Trasmissioni locali

18.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Herbert von Karajan
Beethoven: *Settima sinfonia in la maggiore op. 92*

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

19.30 Scintille di ottoni

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

TRAMPOLINO

(Cioccolato Nestlé)

21.30 Il mondo è uno spettacolo

Impressioni musicali di Gianni Giannantonio (Otto Dante)

22 - Note biografiche di Benedetto Croce, redatte da Raffaele Franchini dopo una serie di colloqui col filosofo

22.15 PERPETUA E IL GIOVANE

CURATO

Radiodramma di Raffaele Lavagna
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussola

23 - Siparietto

23.15 Angelini e otto strumenti

23.45 Notturno: Ombre sul pentagramma

24 - Dall'Alcyone Club di Roma - Emilio Zanussi e il suo complesso

0.30-1 Dall'Embassy Club del Belgio di Bologna - Complesso Antimo Mazzoli

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Canti sardi lodigiani (Cagliari)
- Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Russ. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il nostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Musica leggera - Giacomazzi: «California», fox trot; Bianco «Muore d'amore», tango; Stillmann: «Batu-cu-da», samba - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana, Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lu-

cania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - L'Espresso Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Pianist Alberto Sempin - «Unser Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - «Für die Frau» - Pianist mit Frau Christa - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

ball della mezzanotte, varietà, Nell'intervallo (24) Ultime notizie, 1 Musica da ballo da Amburgo, 2 Notizie da Berlino, 2,05 Hollywood New York, musica da ballo americana, 3,50 Musica da Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

- 19 I sette favoriti, 19,35 Sport, 19,45 Notiziario, 20,05 Musica leggera dalla Svizzera, 20,45 «Dietro il sipario di ferro» («Cultura Federal» di Zurigo, diretta da Otto Weikert), 22,15 Notiziario, 22,25 Il polo nell'aria, 22,35 Musica da ballo da New York, 23,05-1 Musica di cinque orchestre da tutto tedesco, Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Commenti sulla politica interna, 19,15 Cronaca, 19,35 Tribuna del tempo, 20 «L'essenziale è che piaccia», rivista ben cordita, non per il cuore, ma per lo stomaco, di Hans Hellhoff, 22 Notiziario, Programmi, 22,20 Panorama dello sport, 22,30-2 Serata di danza, Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,30 Gordon Clinton e l'orchestra Harry Dufkinson, 20,15 Stasera in città, 20,45 Rivista di stelle, 22 Notiziario, 22,15 «Il signor Gilbe», commedia di Bridie, 23,45 Prologhi della sera, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19,15 «Reo William», di Richard Crompton, 19,45 Lettere dagli ascoltatori, 20 Notiziario, 20,30 «La famiglia Archer», di Webb e Maxon, 21,30 Concerto diretto da Gilbert Viorer, con la partecipazione del soprano Owen Callery, del basso Owen Brambling, di Dudley Rolfe e del Coro della B.B.C., Musica varia, 23 Notiziario, 23,15 Ballabili e canzoni, 24 Dischi, 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,15 Rivista, 6,15 Varietà, 6,45 Pianista Charles Kunz, 7,30 Dischi prelevati, 8,15 Complessi ritmico Billy Mayerl, 8,30 Rivista, 12,30 Varietà musicale, 13,15 Complessi bandistici militari diretti dal maggiore S. Reese, 14,15 Musica leggera, 15,15 «Processo e errore», commedia di M. A. Lonsdale, 17 Pianista Charles Kunz, 17,15 Botta e risposta, 19,30 Panorama del tempo, 20,15 Valzer, 21,15 Varietà musicale, 21,45 Sonorini al pianoforte, 22 Musica di Igor Novelli, 22,15 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Le rampone di Storch, 19,10 Le sonate di violino di G. F. Handel, 19,30 Notiziario, Reo del tempo, 20 Arti musicali, 20,15 «Tre uomini nella neve», radiocommedia di René Jullien, tratta dal romanzo omonimo di Erich Kästner, 21,30 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica richiesta.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vapondaggio musicale, 13,10 La città oscura, 13,35 Ricamo musicale, 14 Per la donna, 14,30 Ripetizioni inedite, 16,30 Fantasia di canzon, 17 Armonie azzurre, 17,30 Il sabato dei ragazzi, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigione italiano, 18,55 Vecchia danza di Aletter, 19,15 Notiziario, 19,30 Giro del mondo in canzone, 20 «Prater in sanguinale», di Franco Lari, 20,30 Debussy: Dodici studi per pianoforte, 21,15 Vivaldi: Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 8 per due violini e orchestra; Couperin: Il Passagio, ovvero l'Appello di Corelli; Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 213, per violino e orchestra, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Fantasia folkloristica italiana, 22,40 «L'ultima corsa», fantasia radiofonica di Dino Corai, 23,10 Ronchi di mezzanotte, 23,30 Jazz, 23,55-24 Notiziario.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,35 Saint-Basile: Navarino per violino e orchestra; Ibert: Concertino da camera per sassofono e orchestra, 20 «I conquistatori del cielo», di Marcel de Carlier, 20,50 Concerto di musica leggera diretto da Hans Carste, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica da ballo.



Se vi sentite fiacchi ed intorpiditi dopo i pasti, provate la Magnesia Bisurata. Neutralizza prontamente l'eccessiva acidità del vostro stomaco, la quale generalmente è alla base delle indigestioni e della maggior parte dei disturbi di stomaco. Procuratevi oggi stesso la Magnesia Bisurata—in polvere o in tavolette presso tutti i farmacisti.

Magnesia Bisurata

DIGESTIONE ASSICURATA

Aut. Acc. 1276 del 7-2-52



Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 Orchi. Mantovani, 11,30 Musica sinfonica, 12,15 Orchestra diretta da E. Nicolli, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Un po' di musica a colazione, 14, Vetrina del bel canto: Toti Dal Monte, 14,15 Società e sport, 14,25 Canzoni, 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. D'Amico, indi Rassegna della stampa britannica, 16,30 Sarella Radio, 17,15 «Giochi al castello», tre atti di F. Molnar, indi Musica da ballo, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Estrazioni del Lotto, 19,30 Qualche ritmo, 19,40 Attualità economiche, il microfono il professor G. Rololet, 19,50 Breve-

sport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,35 Trampolino, 21,30 Mezzo secolo di canzoni, te triestine, dal volume «Trieste nelle sue canzoni», di C. De Dolezzi, a cura di C. Nollani, 21,45 Duke Ellington autore e direttore, 22 Musica per tutti, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 24 La buona notte di Ugo Betti.

Estere

ALGERIA

- 19 Musica leggera, 19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20 Musica da cinema, 20,20 Dischi, 20,55 Notiziario, 21,15 Commedia, 23 Musica leggera, 23,20 Jazz, 23,50 Notiziario, 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19,10 Parole al vento, 19,15 Sport, 19,30 Allegria fine della settimana, 19,45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, 20,20 «Il partner di mondo» di e con Willi Trems-Treitsch, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Canzoni vienesi, 23

Rassegna della stampa, 23,10 Che bellezza! domani è domenica! 24 Notizie, 0,05 La voce dell'America, 0,20 Musica dopo mezzanotte, 1-1,03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Concerto del pianista Naum Slonim, Mozart: Sonata, K. 330; Prokofiev: Quattro visioni fugitive, op. 22; Prokofiev: Sei piccoli pezzi; Bartok: Allegro barbaro, 19,45 Notiziario, 20 Giradischi, 21 Due complessi strumentali: «Bacon Elliot Velt» e «George Barnes ensemble», 21,30 Nuova canzone, 22 Notiziario, 22,15 Music Jazz, 22,50 Notiziario, 23 Orchestra Don Roberts, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Berthoin: Scherzo, trio e finale dalla Seconda sinfonia in re maggiore op. 36, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da William Cantelbe, Massenet: Le Erinni, due frammenti; Padrevski: Minuetto; Poldini: La tomba dolente; Ameller: Canzone di Natale; Clumbead: Rigodon; Rivier: Musica leggera, frammenti; Joliser: Rapsodia su alcune arie verdi, 20,30 «Chateaubriand», film radiofonico di Denise Centore, 20,55 Ravel: Zingaresca, interpretata dal violinista Pierre Nerid, 22,20 Drammaturghi all'Académie française, 22,50 Dischi, 23 Idee e nomi, 23,25 Haydn: Trio in fa diesis minore per pianoforte, violino e violoncello, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Le porte delle distanze, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra Boris Sarba, 21,10 Parigi riceve all'Hôtel de l'Esperanza, 22,20 Panorama jazz, 22,50-23,10 Tribuna parigina.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 Grande orchestra viennese, 19,28 La famiglia Duranton, 19,48 Canzoni, 19,55 Notiziario, 20 Pari o radiopio, 20,15 Biscotti di Vincent Scotto, 20,30 Orchestra Jacques Hélian e cantanti, 20,45 Visto e ascoltato, 21 Torneo nazionale di fuorbasket e d'armonica, 21,30 Radio «L'el», 21,45 Scene principali dall'opera Manon, di Massenet, 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

FRANCOFORTE

- 19 Riecreazione musicale, 19,30 Cronaca dell'Assia, Campano, Notiziario, Commenti, 20 Chi entra chi?, gara d'indovinelli con premi, 21,30 Canzoni di tutto il mondo, 22 Notiziario, La settimana di Bonn, Sport, 22,30 «Nella città dei sogni», poesie di Peter Paul Althaus, 23 Cock-



Chi si nutre di me, vive da Re

BOVOLONE

biscotti fabbricati con farina scelta, uova fresche e zucchero

BOVOLONE S. R. L.

Via Luca Signorelli, 14 MILANO - tel. 904.276



OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronografo cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850; per signora, oro placcato, L. 3700, L. 5000.

Orologi da tasca e seggio.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA

OROLOGI BECO - V. Nizza 57 - Torino

Per spedizione e invio L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



